



università di ferrara
DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI.

| Relazione tecnica del Nucleo di
Valutazione di Ateneo sulla verifica dei
requisiti necessari dei Corsi di studio nelle
classi definite ex D.M. 270/04 nella fase
di attivazione Off.F. (art. 10 D.M. 17/2010)

A.A. 2011/12



Dipartimento di Scienze Giuridiche

| Redazione a cura dell'Ufficio Valutazione Programmazione

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università di Ferrara è composto da:

Prof. Pier Andrea Borea	- Presidente
Dott. Emanuela Stefani	- CRUI e Fondazione CRUI, Roma
Ing. Gianni Rigamonti	- già C.N.R., Ferrara
Prof. Giovanni Cazzetta	- Università degli Studi, Ferrara
Prof. Jacopo Meldolesi	- Università Vita-salute San Raffaele, Milano
Dott. Enrico Periti	- Università degli Studi, Brescia

I documenti prodotti dal Nucleo di Valutazione sono reperibili nel sito internet:
<http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione/>

L'Ufficio Valutazione e Programmazione è reperibile nel sito internet:
<http://www.unife.it/ateneo/uffici/ripartizioni-audit-interno/ufficio-supporto-nucleo-di-valutazione>

Responsabile: Dott. Lucia Manzalini - tel. 0532/293282

Raccolta ed elaborazione dati a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione
Redazione del documento a cura di Lucia Manzalini – Responsabile Ufficio Valutazione e Programmazione

Documento approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 9 giugno 2011

| Indice |

1. Premessa	Pag. 5
2. Indicazioni metodologiche	Pag. 14
3. Analisi a livello di Facoltà	Pag. 23
3.1. Facoltà di Architettura	Pag. 23
3.1.1. Analisi requisiti di trasparenza	Pag. 24
3.1.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità	Pag. 25
3.1.3. Analisi requisiti necessari di docenza	Pag. 32
3.1.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti	Pag. 33
3.1.5. Analisi requisiti di strutture	Pag. 33
3.1.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio	Pag. 34
3.2. Facoltà di Economia	Pag. 35
3.2.1. Analisi requisiti di trasparenza	Pag. 36
3.2.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità	Pag. 37
3.2.3. Analisi requisiti necessari di docenza	Pag. 44
3.2.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti	Pag. 45
3.2.5. Analisi requisiti di strutture	Pag. 46
3.2.6. Valutazione sintetica del Corso di studio	Pag. 46
3.3. Facoltà di Farmacia	Pag. 48
3.3.1. Analisi requisiti di trasparenza	Pag. 49
3.3.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità	Pag. 50
3.3.3. Analisi requisiti necessari di docenza	Pag. 58
3.3.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti	Pag. 58
3.3.5. Analisi requisiti di strutture	Pag. 59
3.3.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio	Pag. 59

3.4. Facoltà di Giurisprudenza	Pag. 61
3.4.1. Analisi requisiti di trasparenza	Pag. 62
3.4.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità	Pag. 62
3.4.3. Analisi requisiti necessari di docenza	Pag. 70
3.4.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti	Pag. 71
3.4.5. Analisi requisiti di strutture	Pag. 72
3.4.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio	Pag. 73
3.5. Facoltà di Ingegneria	Pag. 75
3.5.1. Analisi requisiti di trasparenza	Pag. 76
3.5.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità	Pag. 77
3.5.3. Analisi requisiti necessari di docenza	Pag. 85
3.5.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti	Pag. 86
3.5.5. Analisi requisiti di strutture	Pag. 87
3.5.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio	Pag. 88
3.6. Facoltà di Lettere e Filosofia	Pag. 93
3.6.1. Analisi requisiti di trasparenza	Pag. 94
3.6.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità	Pag. 95
3.6.3. Analisi requisiti necessari di docenza	Pag. 104
3.6.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti	Pag. 104
3.6.5. Analisi requisiti di strutture	Pag. 106
3.6.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio	Pag. 106
3.7. Facoltà di Medicina e Chirurgia	Pag. 110
3.7.1. Analisi requisiti di trasparenza	Pag. 114
3.7.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità	Pag. 114
3.7.3. Analisi requisiti necessari di docenza	Pag. 124
3.7.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti	Pag. 125
3.7.5. Analisi requisiti di strutture	Pag. 126
3.7.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio	Pag. 127
3.8. Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali	Pag. 143
3.8.1. Analisi requisiti di trasparenza	Pag. 145

3.8.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità	Pag. 146
3.8.3. Analisi requisiti necessari di docenza	Pag. 156
3.8.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti	Pag. 156
3.8.5. Analisi requisiti di strutture	Pag. 158
3.8.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio	Pag. 158
4. Osservazioni conclusive	Pag. 170

| Allegati |

Allegato A: Tabelle analisi requisiti di strutture

| 1. Premessa |

In attuazione all'art. 10 del D.M. 17/2010, il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito al possesso dei requisiti necessari, ai fini dell'inserimento dei Corsi di Studio (CdS) da attivare nelle classi individuate ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, nella Banca Dati dell'offerta formativa, che il D.M. n. 270/04 ha provveduto ad istituzionalizzare. La Banca Dati Off.F, inizialmente disegnata come strumento per l'esame e l'approvazione degli ordinamenti didattici dei CdS, è divenuto il principale sistema di "governo a distanza" dell'offerta formativa; al riguardo, l'art. 9, comma 3 del D.M. n. 270/2004 dispone che *"l'attivazione dei corsi di studio... è subordinata all'inserimento degli stessi nella Banca Dati dell'offerta formativa del Ministero, sulla base di criteri stabiliti con apposito decreto ministeriale"*.

L'art. 10, comma 2, del D.M. 17/2010 prevede che *"la verifica del possesso dei requisiti necessari, ai fini dell'inserimento dei corsi di studio nell'Off.F, deve essere "chiusa" da parte dei Rettori, previa acquisizione, sugli stessi, della relazione favorevole dei Nuclei di valutazione di Ateneo di cui agli artt. 3,4,5,6,7,8 e 9"*. Lo stesso decreto ha altresì stabilito apposite **sanzioni** nel caso di studenti iscritti in CdS non inseriti nei termini nella Banca Dati dell'offerta formativa, quali:

a) la revoca dell'autorizzazione ministeriale al rilascio del relativo titolo di studio, e la conseguente impossibilità dell'inserimento degli studenti illegittimamente iscritti nell'Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati;;

b) la non considerazione dei relativi studenti ai fini della erogazione dei fondi ministeriali, nonché la riduzione delle quote di finanziamento da attribuire in applicazione del modello per la ripartizione teorica del fondo di finanziamento ordinario delle Università statali e non statali.

In data 21 aprile 2011 è stata pubblicata dal MIUR la nota Prot. n. 46, con cui viene prorogato il termine relativo all'inserimento dei CdS nella Off.F. 2011/2012, dal 31 maggio al 15 giugno 2011.

Il comma 3, dello stesso art. 10, cita: ***"il possesso effettivo dei requisiti necessari per i corsi di studio inseriti nella Off.F. (e il loro mantenimento nel tempo) viene verificato anche ex post, utilizzando i sistemi informativi del Ministero; dei risultati di tale verifica si tiene conto ai fini della attribuzione dei fondi ministeriali"***.

In data 28 gennaio 2011 è stata pubblicata dal MIUR la nota prot. n. 7, contenente indicazioni operative per la definizione dell'offerta formativa per l'a.a. 2011/2012 in attuazione di quanto previsto dal D.M. 22 settembre 2010, n. 17. Giova segnalare che il Ministero, con l'ultima nota, fornisce alcuni chiarimenti interpretativi ai fini della verifica dei *"requisiti necessari"* per l'attivazione dei CdS. In particolare, viene segnalato che non sarà possibile dare attuazione per l'a.a. 2011/2012 a quanto previsto dal par. 26 al par. 29 del D.M. 23 dicembre 2010 n. 50, relativo alle linee generali di indirizzo della programmazione 2010/2012. Pertanto, come indicato al par. 30 *"le Università non possono procedere alla istituzione di nuovi corsi di studio"*. Inoltre, vengono fornite alcune indicazioni in merito a:

- **dotazioni di docenza di ruolo**, definendo le modalità di verifica della sostenibilità teorica dei corsi di studio da attivare, mediante la apposita sezione Pre-Off.F. della Banca dati dell'offerta formativa, in relazione alle risorse di docenza complessivamente ed effettivamente disponibili, calcolate a livello di facoltà;
- **copertura dei settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti**, chiarendo che la verifica del più elevato grado di copertura dei settori di base e caratterizzanti (60% per l'a.a. 2011/12) viene effettuata senza la possibilità di ricomprendere anche parte dei settori "affini e integrativi" , facendo pertanto riferimento esclusivamente ai settori di base e caratterizzanti presenti nel RAD;

- **corsi di studio interateneo**, ammettendo la possibilità di utilizzare, ai fini della verifica del possesso dei requisiti necessari, docenti di altri Atenei solo sulla base di convenzioni stipulate con altre Università finalizzate, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 10, del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, ad attività didattiche svolte in collaborazione esclusivamente per il rilascio del doppio titolo o dei titoli congiunti;
- **limiti alla diversificazione dei corsi di studio**, consentendo esclusivamente per l'a.a. 2011/12, margini di flessibilità all'individuazione dei percorsi di studio limitatamente ai settori scientifici disciplinari (SSD) raggruppati in ambiti;
- **limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche**, consentendo esclusivamente per l'a.a. 2011/12, di ritenere sufficiente il limite di 5/6 CFU relativo alle attività di base e caratterizzanti limitatamente ad almeno i due terzi dei corsi di studio inseriti nella Off.F. 2011/12;
- **limiti alla proliferazione degli insegnamenti e delle altre attività formative**, precisando che il limite massimo di ore standard per la didattica assistita complessivamente erogabile da ciascun Ateneo può fare riferimento agli insegnamenti e alle altre attività formative attivate per i corsi di studio della coorte 2011/12, Il rispetto pertanto del predetto limite potrà essere compiutamente verificato soltanto al momento in cui saranno ultimati i cicli di corso precedenti (ossia i CdS nelle classi ex D.M. 509/99). Viene precisato, inoltre, che non possono rientrare nel calcolo di tale formula le ore di didattica impartite per i corsi delle classi relative alle professioni sanitarie. Possono invece essere conteggiate le ore erogate dai ricercatori a tempo determinato e quindi inseriti nel predetto calcolo;
- **piani di raggiungimento dei requisiti di docenza delle Università non statali**

Corre l'obbligo sottolineare che il MIUR potrà tener conto del grado di adeguamento complessivo di ciascuna Università ai requisiti previsti dal D.M. 17/2010 per i corsi di studio inseriti nella Off.F. (e il loro mantenimento nel tempo nella distribuzione dei fondi ministeriali (cfr. art. 11 del D.M. 17/2010).

Si pone in evidenza, pertanto, quanto il compito dei Nuclei di valutazione sia oltremodo delicato, poiché non si limita ad essere un mero valutatore interno alla struttura di appartenenza, ma assume un ruolo di certificatore e garante verso l'esterno della presenza di requisiti e caratteristiche, ai quali saranno legati premi o sanzioni da parte del MIUR.

Si precisa, a tal proposito, che le Facoltà che hanno riformulato gli ordinamenti dei CdS in conformità al nuovo ordinamento sono:

FACOLTA' DI ARCHITETTURA

CLASSE LM4 - Architettura e Ingegneria Edile-Architettura

Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura (ad accesso programmato)

FACOLTA' DI ECONOMIA

INTERCLASSE L18/L33 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale + Scienze economiche

Laurea triennale in Economia

INTERCLASSE LM56/LM77 – Scienze dell'Economia + Scienze economico-aziendali

Laurea magistrale in Economia, Mercati e Management

FACOLTA' DI FARMACIA

CLASSE LM13 – Farmacia e Farmacia Industriale

Laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia

CLASSE LM13 – Farmacia e Farmacia Industriale

Laurea magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

CLASSE LMG01 - Giurisprudenza

Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (sede di Ferrara)

Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (sede di Rovigo)

CLASSE L14 - Scienze dei servizi giuridici

Laurea triennale in Operatore dei servizi giuridici

FACOLTA' DI INGEGNERIA

CLASSE L7 – Ingegneria civile e ambientale

Laurea triennale in Ingegneria civile e ambientale

CLASSE L8 – Ingegneria dell'informazione

Laurea triennale in Ingegneria dell'informazione

CLASSE L9 – Ingegneria industriale

Laurea triennale in Ingegneria meccanica

CLASSE LM23 – Ingegneria civile

Laurea magistrale in Ingegneria civile

CLASSE LM29 – Ingegneria elettronica

Laurea magistrale in Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni

CLASSE LM32 – Ingegneria informatica

Laurea magistrale in Ingegneria informatica e dell'automazione

CLASSE LM33 – Ingegneria meccanica

Laurea magistrale in Ingegneria meccanica

FACOLTA' DI LETTERE

INTERCLASSE L10+L11 – Lettere + Lingue e culture moderne

Laurea triennale in Letterature e lingue moderne

INTERCLASSE L5+L19 – Filosofia + Scienze dell'educazione e della formazione

Laurea triennale in Scienze filosofiche e dell'educazione

CLASSE L20 – Scienze della comunicazione

Laurea triennale in Scienze e tecnologia della comunicazione

CLASSE LM14 – Filologia moderna

Laurea magistrale in Culture e tradizioni del Medio Evo e del Rinascimento (Interateneo con Università di Bologna)

CLASSE LM37 – Lingue e letterature moderne europee e americane
Laurea magistrale in Lingue e letterature straniere

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

CLASSE L22 – Scienze delle attività motorie e sportive
Laurea triennale in Scienze motorie (ad accesso programmato)
CLASSE LM41 – Medicina e Chirurgia
Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (ad accesso programmato)
CLASSE LM46 – Odontoiatria e protesi dentaria
Laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria (ad accesso programmato)
CLASSE LM67 – Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
Laurea magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata (ad accesso programmato)
CLASSE L 1/SNT - Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Laurea triennale in Infermieristica (sede di Ferrara)
Laurea triennale in Infermieristica (sede di Codigoro)
Laurea triennale in Infermieristica (sede di Pieve di Cento)
Laurea triennale in Ostetricia
CLASSE L 2/SNT – Professioni sanitarie della riabilitazione
Laurea triennale in Educatore professionale sanitario
Laurea triennale in Fisioterapia (sede di Ferrara)
Laurea triennale in Fisioterapia (sede di Bolzano)
Laurea triennale in Ortottica ed assistenza oftalmologica
Laurea triennale in Tecnica della riabilitazione psichiatrica
CLASSE L 3/SNT – Professioni sanitarie tecniche
Laurea triennale in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia
Laurea triennale in Tecniche di laboratorio biomedico
Laurea triennale in Igiene dentale
Laurea triennale in Dietistica
CLASSE L SNT-SPEC/1 – Scienze infermieristiche ed ostetriche
Laurea specialistica in Scienze infermieristiche ed ostetriche
CLASSE L SNT-SPEC/2 – Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione
Laurea specialistica in Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione
CLASSE L SNT-SPEC/3 – Scienze delle professioni sanitarie tecniche
Laurea specialistica in Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.

CLASSE L13 – Scienze biologiche
Laurea triennale in Scienze biologiche
CLASSE L27 – Scienze e tecnologie chimiche
Laurea triennale in Chimica
CLASSE L30 – Scienze e tecnologie fisiche
Laurea triennale in Fisica
CLASSE L31 – Scienze e tecnologie informatiche
Laurea triennale in Informatica
CLASSE L34 – Scienze geologiche
Laurea triennale in Scienze geologiche
CLASSE L35 – Scienze matematiche
Laurea triennale in Matematica
CLASSE L43 – Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

Laurea triennale in Scienze e tecnologie per i beni culturali

CLASSE LM6 – Biologia

Laurea magistrale in Scienze biomolecolari e cellulari

Laurea magistrale in Ecologia ed evoluzione

CLASSE LM8 – Biotecnologie industriali

Laurea magistrale in Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali

CLASSE LM17 – Fisica

Laurea magistrale in Fisica

CLASSE LM40 – Matematica

Laurea magistrale in Matematica

CLASSE LM54 – Scienze Chimiche

Laurea magistrale in Chimica

CLASSE LM74 – Scienze e tecnologie geologiche

Laurea magistrale in Scienze geologiche, georisorse e territorio

INTERFACOLTA'

CLASSE LM2 – Archeologia

Laurea magistrale in Quaternario, preistoria e archeologia (Interateneo con Università di Modena e Reggio Emilia – Interfacoltà tra Scienze MM.FF.NN. e Lettere e Filosofia – Laurea a doppio titolo con l'Istituto Politecnico di Tomar, Portogallo)

CLASSE L4 – Disegno industriale (Interfacoltà tra Architettura e Ingegneria)

Laurea triennale in Design del prodotto industriale (ad accesso programmato)

Il Nucleo di Valutazione, nell'attuale fase di attivazione dei CdS ex D.M. 270/2004, in base alle disposizioni ministeriali previste dal D.M. 17/2010 all'art.10, è chiamato a verificare entro i termini previsti per l'inserimento dei CdS nella Banca Dati *Off.F.*, il possesso dei requisiti necessari, in particolare di quanto disposto dagli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 del sopra menzionato decreto, ossia:

- **requisiti di trasparenza** (art. 3). I requisiti di trasparenza sono stati definiti sulla base delle indicazioni fornite dal DOC. 7/07 del CNVSU. Il Decreto Direttoriale sui requisiti di trasparenza, adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61, definisce e precisa il quadro dei "*Requisiti di trasparenza*", previsti dal D.M. 544/07, sostituito dal D.M. 17/2010. In questa sede il Nucleo è tenuto pertanto a considerare, in relazione a quanto previsto dall'art. 3 e dall'art. 10 del D.M. 17/2010, le indicazioni desumibili dal Regolamento didattico del CdS, nonché quelle raccolte nella "Guida dello Studente", a procedere nella disamina anche delle informazioni rese disponibili *on-line* tanto nei siti del Ministero (*Off.F.* - Banca Dati Offerta Formativa), quanto in quelli dell'Ateneo, individuate nell'allegato al Decreto Direttoriale sopra menzionato. Il Nucleo procede alla valutazione della qualità di dette informazioni anche in itinere ed ex post, al fine di garantire una esaustiva conoscenza, da parte degli studenti e di tutti i soggetti interessati, delle caratteristiche dei CdS attivati. L'accertamento compiuto tende a mettere in evidenza se e come

le parti interessate, gli studenti e le loro famiglie, in primis, e, in generale, tutte le parti sociali, ricevano adeguate informazioni così da avvicinarsi al CdS con cognizione di causa;

- **requisiti per la assicurazione della qualità** (art. 4). Le Università sono tenute a predisporre annualmente la propria offerta formativa assicurando livelli di qualità, efficienza ed efficacia dei CdS. Il Nucleo di Valutazione è tenuto a verificare la sussistenza dei predetti livelli di qualità, utilizzando i seguenti indicatori definiti, sulla base di quanto indicato nell'Allegato A del D.M. 17/2010:

- **Indicatori di efficienza:**

- ***l'efficienza nell'utilizzo del personale docente***, valutando l'impegno medio annuo effettivo per docente e il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente;
- ***l'efficienza in termini di numero di studenti iscritti e frequentanti il corso di studio***, secondo quanto indicato all'art. 6;
- ***il sistema qualità***, attraverso l'adozione di un presidio d'Ateneo, volto ad assicurare la qualità dei processi formativi, riconosciuto dal CNVSU;
- ***la regolarità dei percorsi formativi***, misurata, con riferimento a CdS omogenei, attraverso il tasso di abbandono tra primo e secondo anno, il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente e la percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal corso di studio.

- **Indicatori di efficacia:**

- ***gli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai corsi di studio***, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
- ***il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti***, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999, n. 370;
- ***il livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio***, secondo le modalità indicate nel doc. 3/04 del CNVSU;
- ***la percentuale di impiego*** dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati a 1, 3 e 5 anni.

- **Requisiti necessari di docenza** (art. 5). Per lo svolgimento delle operazioni relative alla verifica del possesso complessivo per ogni facoltà dei requisiti necessari di docenza, è predisposta nella Banca Dati dell'offerta formativa un'apposita sezione, denominata Pre-Off.F, visibile anche dai Nuclei di valutazione, con una procedura informatizzata di autovalutazione della sostenibilità dei CdS, in relazione alle risorse disponibili. Il Nucleo di Valutazione esprime pertanto un giudizio in relazione al possesso dei suddetti requisiti limitatamente ai CdS, di cui sia accertata la sostenibilità nella Pre-Off.F, valutando in particolare:

- se il possesso complessivo dei predetti requisiti teorici sia coerente con l'effettivo impegno dei docenti nei corsi che l'Università intende attivare, in relazione anche a quanto previsto dall'art. 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007, nonché, per le professioni sanitarie, dall'art. 2, comma 2, dei D.I. (Istruzione, Università e Ricerca - Lavoro, Salute e Politiche Sociali) 19 febbraio 2009 e D.M. 8 gennaio 2009;
 - se il grado di copertura effettivo da parte della docenza di ruolo dell'Ateneo con riferimento alle attività formative afferenti ai settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti nei corsi che l'Università intende attivare sia non inferiore al grado di copertura teorico di cui al punto 3 dell'allegato B, del D.M. 17/2010;
 - se è assicurata la ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare in ciascun corso di studio.
- **Regole dimensionali relative agli studenti** (art. 7). Il Nucleo di valutazione, in attesa di una esaustiva definizione, sentita l'ANVUR, di regole dimensionali relative agli studenti, esprime un giudizio di congruità e di rilevanza per i CdS con un numero di immatricolati, ovvero con una media di iscritti ai primi due anni inferiore al 20% della numerosità di riferimento della classe cui appartiene il Corso di studio, per le lauree e per le lauree magistrali a ciclo unico ovvero al 10% della numerosità di riferimento della classe cui appartiene il Corso di studio, per le lauree magistrali, come indicato nella seguente tabella 1 (tabella 1 dell'Allegato C del citato Decreto)

Tabella 1 (da Tabella 1, Allegato C del D.M. 17/2010 – Numerosità minime, massime e di riferimento per gruppi di classi di laurea e laurea magistrale)

Corsi di laurea

Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Numerosità minima
A	50	75	10
B	100	150	20
C	180	230	36
D	250	300	50

Corsi di laurea magistrale

Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Numerosità minima
A	60	60	6
B	80	80	8
C	100	100	10
D	120	120	12

Corsi di laurea magistrale a ciclo unico

Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Numerosità minima
A (*)	50/60	50/60	10/12
B	80	80	16
C	100	100	20
D	250	250	50

(*) Con esclusione dei corsi a programmazione nazionale ove venisse definita dal Ministero una numerosità più ridotta di quella minima indicata

Lo stesso articolo prevede che, nel caso si rilevino corsi di studio con un numero di immatricolare inferiore ai minimi sopra indicati, in coerenza con quanto indicato dal CNVSU nella relazione tecnica trasmessa al Ministero con nota n. 640 del 18 dicembre 2009, i Nuclei di Valutazione utilizzano i seguenti criteri:

- indicatori di efficienza/costo e di efficacia/costo;
- specificità degli obiettivi e delle attività formative;
- localizzazione e rilevanza del corso per il sistema territoriale dove è attivo.

Non trova applicazione, sentita l'ANVUR, per i corsi di studio aventi caratteri di elevata specializzazione in ambiti disciplinari strategici ma caratterizzati da bassa numerosità degli iscritti, nonché per i corsi di studio ubicati in regioni dove non sono funzionanti altri corsi di studio della stessa classe. Sono altresì fatti salvi i corsi di studio con programmazione a livello nazionale degli accessi ai sensi dell'art. 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, nonché i corsi che prevedono il rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto con Atenei stranieri.

- **Requisiti di strutture** (art. 8). In attesa della definizione, sentita l'ANVUR, dei requisiti relativi alle quantità e alle caratteristiche delle strutture per lo svolgimento delle attività formative, il Nucleo di valutazione, tenuto conto di quanto indicato dal CNVSU nei doc. 17/01, 12/02 e 19/05 e delle informazioni già disponibili nella Banca Dati "Rilevazione Nuclei", predispone apposita Relazione, valutando per ogni Facoltà (o struttura didattica competente) la compatibilità dell'offerta formativa dell'Ateneo (anche in relazione al numero degli studenti iscritti e all'entità degli insegnamenti, nonché delle altre attività formative cui gli stessi partecipano) con le quantità e le caratteristiche delle strutture messe a disposizione della stessa per la durata normale degli studi.
- **Requisiti organizzativi** (art. 9). Al fine di razionalizzare l'organizzazione delle attività didattiche, anche evitando la eccessiva frammentazione delle attività formative, il D.M. 17/2010

ha introdotto i requisiti organizzativi. Essi sono distinti in tre sub-requisiti, specificati negli Allegati D ed E al citato decreto, ossia:

1. limiti alla diversificazione dei corsi di studio, mirando a rendere meno diversificati i corsi di studio che prevedono l'articolazione in più curricula;
2. limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, definendo una soglia minima di CFU per ciascun insegnamento;
3. limiti alla proliferazione degli insegnamenti e delle altre attività formative, prevedendo l'attivazione di attività formative per un numero di ore non superiore ad un limite massimo potenziale erogabile.

Preme sottolineare infine che, in fase di attivazione dei CdS ex D.M. 270/04, risulta indispensabile l'acquisizione della relazione favorevole del Nucleo di Valutazione, come prescritto dal comma 2 dell'art. 10 del D.M. 17/2010: *"... I corsi di studio privi della relazione favorevole dei Nuclei non possono essere inseriti nell'Off.F. e, pertanto, non possono essere attivati"*.

| 2. Indicazioni metodologiche |

Al fine di assolvere correttamente agli adempimenti assegnati al Nucleo di Valutazione, in vista dell'attivazione dei CdS secondo il D.M. 270/04, si intende procedere alle prescritte verifiche coinvolgendo tempestivamente tutte le diverse strutture amministrative competenti a fornire le informazioni necessarie all'espressione di un giudizio avveduto sul possesso dei suddetti requisiti.

Con riferimento ai **requisiti di trasparenza** si sottolinea la necessità di prendere in esame tutti i documenti e gli strumenti di comunicazione adottati dalla struttura didattica competente al fine di apprezzare la chiarezza, la correttezza, la tempestività, l'accuratezza e la completezza delle informazioni fornite; in particolare, si presta la massima attenzione a quelle informazioni che riguardano gli obiettivi, il tipo di preparazione scolastica consigliata, i profili professionali, le competenze acquisibili, gli aspetti organizzativi. Per quanto attiene ai requisiti di trasparenza, i Nuclei di Valutazione devono procedere alla verifica sia delle informazioni inserite nelle sezioni RAD e Off.F., successivamente rese disponibili nella Off.F. pubblica, sia delle indicazioni riportate nel Regolamento didattico del CdS e, in generale, reperibili on-line nelle pagine web dell'Ateneo. L'accertamento compiuto tende a mettere in evidenza se e come le parti interessate, gli studenti e le

loro famiglie, in primis, e, in generale, tutti gli stakeholder, ricevano informazioni adeguate così da avvicinarsi al CdS con cognizione di causa. In particolare, il Decreto della Direzione Generale per l'Università n° 61 del 10 giugno 2008, ha definito una serie di informazioni che gli Atenei devono rendere disponibili nella banca dati "Off.F. pubblica", nonché nei propri siti internet prima dell'avvio delle attività didattiche e, comunque, entro il 31 ottobre di ogni anno. I Nuclei di Valutazione sono chiamati, a tal proposito, a verificare la qualità delle informazioni, di cui al Decreto Direttoriale summenzionato, in itinere e ai fini della presente relazione. In merito alla verifica delle informazioni inserite nella banca dati dell'Off.F. pubblica, nonché di quelle che devono essere disponibili nel sito web dell'Ateneo, il Nucleo, per la terza volta, si trova a dover portare a termine tale adempimento. Va inoltre segnalato che, in occasione dell'annuale rilevazione "Nuclei 2011" è stato riproposto dal CNVSU un apposito questionario da compilare a cura del Nucleo di Valutazione in ordine alla rispondenza dei requisiti di trasparenza richiesti dal D.M. 17/2010 ed esplicitati dal D.D. 61/2008. E' evidente che questo schema di verifica dei requisiti di trasparenza sarà un utile strumento e può essere senz'altro adottato anche ai fini delle verifiche oggetto della presente relazione. In particolare, le informazioni con riferimento alle quali il Nucleo di Valutazione dovrà valutare non solo la presenza, ma anche la qualità in termini di chiarezza, correttezza e completezza, nei rispettivi Regolamenti Didattici. A questo proposito, si rende noto che da una disamina delle informazioni contenute nel sito web di Ateneo, si evidenzia che in alcuni casi i dati sui singoli insegnamenti erogati nei CdS sono di difficile reperibilità, ovvero, non sono reperibili. Il Nucleo auspica, pertanto, che l'Ateneo attui iniziative volte a migliorare:

- la corretta ed esauriente compilazione dei diploma supplement (ai fini sia del rispetto della normativa relativa ai Requisiti di trasparenza dei corsi di studio, sia del rilascio di tale documento su richiesta dello studente);
- il corretto utilizzo degli strumenti messi a disposizione dei docenti sul portale di Ateneo, in particolare la home page docente e il mini sito dei corsi di studio (al fine di garantire le corrette posizioni delle informazioni sugli insegnamenti erogati in conformità alle regole stabilite dal Gruppo portale di Unife).

In ordine ai **requisiti di assicurazione della qualità**, si procede anzitutto alla raccolta dei dati necessari alla determinazione degli indicatori di efficienza e di efficacia individuati all'art. 4 del D.M. 17/2010 i quali, come precisa il Coordinamento Nazionale dei Nuclei di Valutazione Italiani (CONVUI) in una nota del 21 Febbraio 2008, talvolta non possono riguardare il singolo CdS, bensì la Facoltà ovvero tutto l'Ateneo.

Si sottolinea, tuttavia, che i dati ad oggi disponibili esplicitano indici di efficienza ovvero di efficacia determinati ancora sui dati riferiti ai CdS del vecchio ordinamento; pertanto, una corretta analisi dei risultati dell'applicazione della riforma degli ordinamenti didattici, potrà essere svolta solo dal momento in cui si potranno avere i primi dati determinati solo sui CdS ex D.M. 270/04.

In particolare, per quanto attiene all'efficienza nell'utilizzo del personale docente, tale indicatore non può essere riferito al singolo CdS, dovendo necessariamente essere determinato con riferimento alla complessiva offerta formativa della Facoltà, poiché ogni docente – pur afferendo ad uno specifico CdS, assai frequentemente svolge la propria attività didattica in più CdS.

In merito all'indicatore relativo all'impegno medio annuo effettivo per docente, il dettaglio delle ore di ciascun docente delle Facoltà dell'Università di Ferrara, destinate all'attività didattica, è consultabile nell'Allegato A, parte integrante della presente relazione. Il Nucleo ritiene opportuno procedere alla verifica dell'utilizzo del personale docente, basandosi sulle ore effettive di attività didattica svolte da ciascun docente e sulle ore di didattica teorica stabilite dalla normativa in vigore, utilizzando i seguenti criteri:

- **impegno effettivo medio articolato per Facoltà:** vengono sommate le ore effettive di didattica dei docenti afferenti a ciascuna Facoltà dell'Ateneo, rapportandole al numero dei docenti stessi, articolati per ruolo ricoperto (PO,PA,RU);
- **impegno teorico per docente:** vengono considerate 120 ore annue di impegno teorico per i Professori Ordinari e Associati e 60 ore annue per i Ricercatori, per lo svolgimento delle attività didattiche;
- **adeguatezza dell'utilizzo del personale docente:** in rapporto al numero dei docenti aggregati per Facoltà e per ruolo ricoperto, viene adottato quale parametro di riferimento, l'impegno teorico per docente (come indicato nella voce precedente). L'impegno teorico per docente è poi rapportato all'impegno medio effettivo ottenuto calcolando la media dell'impegno orario svolto in attività didattiche dal personale docente di ciascuna Facoltà, articolato per ruolo ricoperto (PO,PA,RU).

Al fine di apprezzare l'efficienza nell'utilizzo del personale docente, si ritiene pertanto necessario riferirsi al "valore teorico di impegno medio", desunto dal rapporto tra il pieno impiego del personale docente, articolato per ruolo e numero complessivo di personale docente:

$$\text{Impegno teorico medio per singolo docente della Facoltà} = \frac{(\text{PO} + \text{PA}) * 120 + \text{RU} * 60}{\text{Totale personale docente Facoltà}}$$

Tale valore teorico medio di massimo impiego per singolo docente della Facoltà costituisce un utile termine di confronto rispetto al carico didattico medio per l'attività didattica effettivamente svolta, nell'a.a. 2010/11, dai docenti di ruolo presso ciascuna Facoltà.

In merito all'esistenza di un **sistema di qualità** riconosciuto dal CNVSU che, secondo il dettato dell'art. 4 del D.M. 17/2010, costituisce un ulteriore indicatore di efficienza, va precisato che esso si riferisce necessariamente all'Ateneo, atteso che l'attività di presidio della qualità didattica non può che essere centralizzata e coordinata, riguardando, quindi, l'insieme dell'offerta formativa dell'Università. Inoltre, va richiamata la Circolare del CONVUI del 21 febbraio 2008, la quale precisa che al momento il CNVSU non ha proceduto ad alcun riconoscimento; pertanto, si considera adeguata ogni procedura adottata dall'Ateneo, purché coerente con gli indirizzi comunemente adottati a livello europeo secondo le Linee Guida ENQA¹. Il Nucleo segnala, in particolare, che l'Università di Ferrara ha avviato già da diversi anni, un processo di autovalutazione dei CdS mirato ad un miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Le esperienze maturate nel lungo percorso di valutazione hanno portato alla formulazione del *Progetto Qualità*. Tale processo di autovalutazione costituisce uno strumento per monitorare il funzionamento dei CdS, permettendo aggiustamenti e correzioni in corso d'opera alla luce degli esiti didattici. Il processo di autovalutazione, inoltre, a partire dall'a.a. 2009-10 è stato esteso a tutti i corsi di studio nelle classi individuate dal D.M. 270/04. In ciascun corso di studi è stato istituito il *Gruppo di Autovalutazione* (GAV), il quale compila il *Rapporto di Autovalutazione* (RAV) e lo invia al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. Il RAV viene discusso con il Nucleo di Valutazione di Ateneo e con il Consiglio di Corso di Studi, con lo scopo di identificare i punti di forza e di debolezza del corso e le *"Best Practices"* da diffondere all'interno dell'Ateneo, al fine di migliorare la qualità del corso. Per ogni CdS o per gruppi affini è presente un *Manager Didattico*, che fa parte del GAV e che contribuisce alla stesura del RAV ove previsto, oltre a partecipare attivamente alla organizzazione didattica del corso. I Manager didattici tengono monitorati, con la somministrazione agli studenti dei *questionari di valutazione degli insegnamenti* (questionario CNVSU), tutti i corsi triennali che hanno più di 20 iscritti al I anno e specialistici con più di 10 iscritti al I anno.

Infine, per quel che riguarda la regolarità dei percorsi formativi, ulteriore indicatore di efficienza prescritto dalla normativa, viene misurata attraverso il tasso di abbandono tra primo e secondo anno, il numero medio annuo di CFU acquisiti per studente, nonché la percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal CdS. Più precisamente, con riferimento all'anno accademico 2009/10, per "tasso di abbandono" si intendono:

1. i trasferimenti ad altri Atenei;
2. l'esplicita rinuncia agli studi;
3. il mancato pagamento della rata relativa all'iscrizione al 2° anno.

¹ European Association for Quality Assurance in Higher Education

Con riferimento agli indicatori di efficacia, si cerca di stimare **il livello di soddisfazione degli studenti** in base alle risultanze desunte dai questionari somministrati nell'anno accademico 2009/10 nonché dei laureandi, alla luce dei risultati delle indagini sul Profilo dei Laureati 2009 e 2010 pubblicati da AlmaLaurea. Infine, per quel che attiene alla percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, vengono utilizzate le indicazioni disponibili dalle elaborazioni di AlmaLaurea anno 2009 e 2010, delle indagini sulla condizione occupazionale dei laureati ad uno, due, tre e cinque anni, dalla conclusione del percorso formativo.

Considerando ora **le regole dimensionali relative agli studenti**, occorre anzitutto verificare che i CdS da attivare non presentino un numero di immatricolati, apprezzato nel trend storico, inferiore alla numerosità minima della classe di afferenza. Tuttavia, qualora ricorresse tale circostanza, come citato in precedenza, il Nucleo di Valutazione utilizza i seguenti criteri:

- indicatori di efficienza/costo e di efficacia/costo;
- specificità degli obiettivi e delle attività formative;
- localizzazione e rilevanza del corso per il sistema territoriale dove è attivo.

Giova sottolineare che, nelle tabelle esposte nella presente relazione, i valori totali di Facoltà si riferiscono ai dati complessivi di tutte le coorti di immatricolazione dei CdS dell'offerta formativa, consentendo di svolgere analisi comparative con il massimo livello di aggregazione.

In merito alla valutazione dei **requisiti di strutture**, l'art. 8, comma 1 del D.M. 17/2010, prevede che *"in attesa della definizione, sentita l'ANVUR, dei requisiti relativi alle quantità e alle caratteristiche delle strutture per lo svolgimento delle attività formative, i Nuclei di valutazione – tenuto conto di quanto indicato dal CNVSU nei doc. 17/01, 12/02 e 19/05 del CNVSU e delle informazioni già disponibili nella Banca Dati "Rilevazione Nuclei" - predispongono apposita Relazione, valutando per ogni Facoltà (o struttura didattica competente) la compatibilità dell'offerta formativa dell'Ateneo (anche in relazione al numero degli studenti iscritti e all'entità degli insegnamenti e delle altre attività formative cui gli stessi partecipano) con le quantità e le caratteristiche delle strutture messe a disposizione della stessa per la durata normale degli studi"*. Il DOC 3/03 del CNVSU, nell'evidenziare che all'indicazione di disponibilità numerica dei posti aula occorre aggiungere l'analisi delle postazioni di laboratorio e di biblioteca, afferma che, come base di calcolo, possano essere confermati i criteri di massima già individuati nel DOC 17/01.

Il DOC 17/01 del CNVSU dichiara che la disponibilità di *strutture* debba essere coerente con il numero di insegnamenti per l'attivazione del corso di studi e con il numero di iscritti a tempo pieno, garantendo a ciascuno di essi la completa fruibilità dei servizi.

Ai fini di tali certificazioni, si valuta la necessità di assicurare nei periodi didattici, una fruibilità di *posti aula* per studente stimabile in almeno 15-20 ore alla settimana. Si può individuare pertanto un fabbisogno di aule (con dimensioni adeguate al numero di frequentanti) che, ipotizzato il loro pieno

utilizzo, sia almeno pari alla metà del numero di CdS attivati moltiplicato per la durata (in anni) di ciascuno di essi. Una stessa aula, con una utilizzazione di 30-40 ore alla settimana, può essere impiegata per due corsi.

La disponibilità di *laboratori* (informatici, linguistici, nonché specialistici, se previsti dall'ordinamento didattico) viene determinata in modo da garantire l'uso delle strutture per i tempi ritenuti adeguati in relazione alle specifiche esigenze.

Il Nucleo procede quindi alla verifica dei suddetti requisiti basandosi sulle statistiche MIUR (Anagrafe Nazionale Studenti - iscritti a.a. 2010/11, dati estratti il 08/03/2011) e sui dati delle aule relativi all'anno 2010 comunicati dalle Presidenze di Facoltà, utilizzando i seguenti criteri:

- **i corsi interfacoltà** vengono "assegnati" per la verifica delle strutture, alle Facoltà che rilasciano il titolo;
- **definizione di aula:** sono considerate aule quei locali che rispondono ad un preciso requisito previsto dal CNVSU nelle note tecniche della rilevazione Nuclei2011, secondo cui "sono aule i locali nei quali si svolge attività di insegnamento regolata da orari, secondo calendari resi pubblici, e di dimensioni superiori o uguali ai 20 posti. Le aule vengono rilevate distintamente a livello di Facoltà (uso esclusivo) e a livello di ateneo (aule condivise)";
- **adeguatezza del numero di aule** in rapporto al numero dei corsi che si andranno ad attivare nell'a.a. 2011/12, per ogni Facoltà. Viene adottato un parametro di riferimento, ossia il numero di aule necessarie (**parametro 1**), ottenuto attraverso la formula seguente²: $(\text{numero corsi} * \text{numero anni di corso}) / 2$. Il numero effettivo di aule a disposizione viene poi rapportato al *parametro 1* per valutare la compatibilità o meno delle strutture, ottenendo così un **indicatore dell'adeguatezza del numero di aule (indicatore 1)**.
- **disponibilità di posti aula in rapporto al numero di studenti:** viene ipotizzata una piena fruibilità di posti aula per studente pari a 50 ore settimanali per ogni aula, ed una fruibilità minima di posti aula per studente teorico stimabile in almeno 25 ore settimanali per ogni aula³ (**parametro 2**). L'effettiva fruibilità dei posti aula per "studente teorico" (calcolata nel modo seguente: $(n^{\circ} \text{ posti} * \text{ore settimanali effettivi}) / n^{\circ} \text{ studenti teorici}$) è stata poi rapportata al *parametro 2* per valutare la compatibilità delle strutture, ottenendo così un secondo indicatore, ossia **l'indicatore della fruibilità dei posti aula per "studente teorico" (indicatore 2)**.

L' "utenza teorica" per l'a.a. 2011/12 si ottiene prendendo in considerazione il numero degli studenti regolari iscritti nell'a.a. 2010/11 (Anagrafe Nazionale Studenti - iscritti a.a. 2010/11, dati estratti il 08/03/2011).

Sulla base di tali metodologie il Nucleo predispone per ciascuna Facoltà una scheda dettagliata, così come risulta nelle tabelle esposte nella sezione dedicata all'analisi dei requisiti qualitativi di ciascuna Facoltà, nella presente relazione.

² Doc. CNVSU 17/01 – 3.2. Strutture

³ Doc. CNVSU 19/05 – 3.3. La valutazione delle strutture.

Per la valutazione dei risultati il Nucleo ritiene di adottare il seguente criterio:

Requisiti minimi – verifica compatibilità delle strutture	
Compatibilità insufficiente	Le Facoltà che presentano entrambi gli indicatori di compatibilità delle strutture inadeguati (valori < di 1);
Compatibilità sufficiente	Le Facoltà che presentano un indicatore appena adeguato (valore = 1) e l'altro adeguato (valore compreso tra 1 e 2);
Compatibilità buona	Le Facoltà che presentano un indicatore adeguato (valore compreso tra 1 e 2) e l'altro adeguato o più che adeguato (valore >1);
Compatibilità ottima	Le Facoltà che presentano entrambi gli indicatori più che adeguati (valori > 2).

Il Nucleo provvede poi alla verifica dei laboratori informatici e didattici a disposizione di ciascuna Facoltà, avendo ottenuto tali informazioni dalle Presidenze di Facoltà e dai referenti di ciascun Dipartimento, aggiornate al 31 Dicembre 2010.

Considerando, infine, i **requisiti organizzativi** occorre verificare l'adeguatezza ai tre sub-requisiti indicati nell'allegato D ed E del D.M. 17/2010, che prevedono:

1. limiti alla diversificazione dei corsi di studio;
2. limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche;
3. limiti alla proliferazione degli insegnamenti e delle altre attività formative.

In merito al **primo sub-requisito**, prevede il limite massimo di diversificazione fra i curricula di uno stesso corso di studio pari a 39 CFU nel caso di corsi di laurea e a 29 CFU nel caso di corsi di laurea magistrale. La nota ministeriale n. 7/11 è intervenuta definendo limiti di differenziazione tra curricula calcolati in funzione dei limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche; nel caso di corsi di studio le cui attività formative sono organizzate su (almeno) 6 o 5 CFU, i limiti massimi di differenziazione dei curricula vengono incrementati a:

- 42 CFU (30 CFU per i CdS magistrale) nel caso di attività formative organizzate su base 6 CFU;
- 40 CFU (30 CFU per i CdS magistrale) nel caso di attività formative organizzate su base 5 CFU.

La stessa nota prevede, inoltre, una maggiore flessibilità nella individuazione dei percorsi di studio, ma solo in via transitoria, esclusivamente per l'anno accademico 2011/12. In particolare, nel caso di SSD raggruppati in ambiti, si potranno considerare alternativi fra loro i SSD ricompresi nello stesso ambito. In tal caso, nella banca dati ministeriale potrà essere inserito il numero di CFU attribuito all'ambito e non ai singoli SSD. La verifica di detto requisito viene svolta direttamente nella banca dati ministeriale.

In merito al **secondo sub-requisito**, viene fissato a 6 il numero minimo di crediti da attribuire agli insegnamenti di base e caratterizzanti, ovvero a ciascun modulo coordinato. A questo proposito

il MIUR sottolinea che “per modulo si intende la articolazione minima della attività formativa cui corrisponde un unico docente e un unico settore scientifico disciplinare”. Il limite può scendere fino a 5 CFU, previa delibera del Senato Accademico a livello di ateneo. Un numero di crediti ancora inferiore può essere previsto nei soli casi in cui vi sia oggettiva incompatibilità con l’ordinamento didattico delle classi di afferenza, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione al riguardo, e per corsi di studio che prevedono il rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto con atenei stranieri. I casi di “oggettiva incompatibilità” con le tabelle delle classi di afferenza, come specificato nella nota n. 7/11 (Allegato tecnico, punto 5), vengono limitati a:

- classi specifiche, i cui contenuti sono stati definiti in conformità alla normativa comunitaria, individuate secondo le indicazioni del CUN (Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Professioni sanitarie, Medicina veterinaria);
- laddove i valori minimi dei CFU assegnati agli ambiti indicati nelle tabelle delle classi siano inferiori a 5/6 CFU e l’assegnazione di un numero maggiore di crediti risulti non coerente con gli obiettivi specifici del corso.

In base al DM 17/10, è comunque possibile prevedere un numero di crediti inferiore a 6, ovvero a 5, per gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrative. In questo caso, è richiesta una motivata delibera del Consiglio di facoltà (o di altra struttura didattica competente). La nota n. 7/11, stabilisce tuttavia che, per l’a.a. 2011/2012, *“si ritiene sufficiente che (esclusi i predetti casi di oggettiva incompatibilità) il limite di 6/5 CFU, relativo alle attività di base e caratterizzanti, venga rispettato per almeno i due terzi dei corsi di studio inseriti nella Off.F 2011/2012...”*. Il Nucleo, pertanto, si limiterà ad accertare che almeno due terzi dei CdS da attivare per l’a.a. 2011/12 rispettino detti requisiti.

In merito al **terzo sub-requisito**, ciascun ateneo potrà attivare attività formative per un numero di ore non superiore al limite massimo potenziale erogabile. Detto limite è dato dalla formula:

$$H \leq (Y \times Ndoc) \times (1 + X)$$

Le variabili sono tre e si riferiscono, rispettivamente, al numero di ore di didattica assistita pro capite erogabili (Y), al numero di docenti di ruolo presenti nell’ateneo ($Ndoc$) e alla quota di didattica assistita erogabile per contratto, affidamento e supplenza (X). Y esprime il “numero figurativo di ore pro capite per la didattica assistita”, pari ad un numero di ore di didattica erogabili compreso in un intervallo tra 90 e 120; $Ndoc$ è il numero dei professori e dei ricercatori di ruolo dell’ateneo; X è pari 0,30 e si riferisce alla quantità di didattica assistita erogabile per contratto, affidamento e supplenza, da affidare a docenti di ruolo e non di ruolo nell’ateneo, a titolo oneroso o gratuito. Occorre sottolineare che non rientrano nel calcolo le ore di didattica erogate presso strutture del servizio sanitario nazionale nei corsi relativi alle professioni sanitarie e tenute da personale docente dipendente di tali strutture. Il punto 6 dell’Allegato tecnico della nota ministeriale n. 7/11 precisa che il suddetto sub-requisito è riferito agli insegnamenti e alle altre attività formative attivate nei

corsi di studio inseriti in Off.F dal prossimo a.a. 2011/12. Di conseguenza, il rispetto del limite potrà essere verificato solo una volta che saranno ultimati i cicli di corso precedenti.

Il Nucleo di Valutazione ha inteso ottemperare alle disposizioni di legge con spirito collaborativo, auspicabilmente sinergico e volto ad innescare, attraverso una attenta valutazione delle proposte didattiche, processi virtuosi di miglioramento globale delle prestazioni del nostro Ateneo pur dispiegando già consistenti peculiarità e significative potenzialità suscettibili di un buon accreditamento a livello nazionale. Il successo dei processi migliorativi scaturisce da una aperta, fattiva e sinergica collaborazione fra i vari attori protagonisti della progettazione della nuova offerta didattica.

| 3. Analisi a livello di Facoltà |

Le Facoltà, che nell'Università di Ferrara avvieranno la programmazione dei CdS con Ordinamenti espressi ai sensi del D.M. 270/04, a partire dall'anno accademico 2010/11 sono:

- ***Architettura***
- ***Economia***
- ***Farmacia***
- ***Giurisprudenza***
- ***Ingegneria***
- ***Lettere e Filosofia***
- ***Medicina e Chirurgia***
- ***Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali***

| 3.1 Facoltà di Architettura

Nell'anno 2011/12, la Facoltà di Architettura presenta un'Offerta Formativa articolata su:

- un corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Architettura*, ai sensi ex D.M. 270/04;
- un corso di laurea triennale in *Design del prodotto industriale*, corso interfacoltà con la Facoltà di Ingegneria, ai sensi ex D.M. 270/04;
- un corso di laurea specialistica a ciclo unico in *Architettura* (corso ad esaurimento), ai sensi ex D.M. 509/99.

In tabella 2 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'Offerta Formativa e sua articolazione.

Tabella 2: Offerta Formativa Facoltà di Architettura - A.A. 2011/12

<i>Corso DM 509/99</i>	<i>Corso DM 270/04</i>	<i>Anni attivi</i>	<i>Nome corso</i>
<i>4/S</i>		<i>V</i>	<i>Architettura</i>
	<i>LM-4</i>	<i>I, II, III, IV</i>	<i>Architettura</i>
	<i>L-4</i>	<i>I, II, III</i>	<i>Design del prodotto industriale (interfacoltà con la facoltà di Ingegneria)</i>

Il Nucleo di valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 10 del D.M. 17/2010.

| 3.1.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 3 del D.M. 17/2010, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si verifica la presenza e qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Architettura, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

| 3.1.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Architettura, in relazione a quanto previsto all'art. 4 del D.M. 17/2010.

| 3.1.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 17/2010, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Architettura, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2010/11 misurato in 123 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 91,58 ore medie annue. Dall'analisi del carico didattico articolato per ruolo di docenza, emerge un'adeguata distribuzione nel computo del monte ore nel ruolo del personale docente (PO: 161; PA: 125; RU: 117; RU a tempo determinato: 48). Il Nucleo apprezza il corretto monitoraggio del carico didattico, svolto dalla Facoltà, tra il personale docente ad essa afferente.

In tabella 3, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Architettura.

Tabella 3: Efficienza nell'utilizzo del personale docente

FACOLTA' DI ARCHITETTURA												
Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2010/11							Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue)					CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà
Personale docente*	ORE					CFU	ORE					
	Media PO	Media PA	Media RU	Media RU a tempo determinato	Media complessiva	Media complessiva	Media PO	Media PA	Media RU	Media RU a tempo determinato	Media ponderata	
38	161	125	117	48	123	9,10	120	120	60	60	91,58	41,29

* Nel computo dei docenti sono esclusi i docenti in aspettativa e in congedo art. 17 DPR 382/80

Situazione al 01.04.2011

Fonte: Ufficio Personale Docente – DWH di Ateneo, dati estratti il 25 maggio 2011

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato per la Facoltà di Architettura consta in un numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2009/10, pari a 41,29 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 9,1 CFU.

| 3.1.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero gli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti alla Facoltà. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai criteri di numerosità fissati dal D.M. 17/2010).

I valori presi in considerazione si riferiscono ai CdS attivi nell'a.a. 2010/11 e precedenti, di cui la Facoltà ha proposto l'attivazione per l'a.a. 2011/12. I due CdS vengono attivati con accesso a numero programmato, inoltre il CdS in *Design del prodotto industriale*, essendo di recente istituzione, presenta solo le informazioni relative al biennio accademico 2009/10-2010/11, di conseguenza questo aspetto va considerato ai fini di una corretta lettura dei risultati emersi. In tabella 4 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

Tabella 4: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

FACOLTA' DI ARCHITETTURA										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità di riferimento	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Immatricolati A.A. 2010/11	Media del triennio	N. studenti totali iscritti A.A. 2010/11 (a)	N. studenti iscritti in corso A.A. 2010/11 (b)	(b)/(a)
LM/4	Architettura	B	N. progr.	129	130	130	130	852	665	78,05%
L/4	Design del prodotto industriale*	B	N. progr.		47	47	47	92	92	100,00%

I dati si riferiscono al CdLM a ciclo unico in Architettura, sia nella classe riferita al D.M. 509/09 attiva fino all'a.a. 2007/08, sia nella classe riferita al D.M. 270/04 dall'a.a. 2008/09 e seguenti.

* CdS istituito nell'a.a. 2009/10

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 26 maggio 2011

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di “*regolare*” secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si evidenzia una percentuale mediamente elevata di studenti in regola con le iscrizioni, pari al 78,05% ed una media degli immatricolati negli ultimi tre anni accademici che raggiunge 130 unità. Quest’ultimo dato non può essere, tuttavia, oggetto di valutazione, trattandosi di un corso ad accesso programmato. Infine, si evidenzia che tutti gli studenti iscritti nel CdS in Design del prodotto industriale sono regolarmente in corso.

| 3.1.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Architettura ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione) e prende visione dei Rapporti di Autovalutazione e della Relazione sull’attività didattica della Facoltà presentati, relativamente ai corsi di studio offerti nell’a.a. 2009/10. L’analisi delle modalità dell’erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla commissione didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro svolto, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell’analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei corsi, quali emergono in sede di consultazione delle parti interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un’offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV rende conto: dell’efficacia e della soddisfazione della formazione ricevuta, secondo le valutazioni effettuate dal Consorzio AlmaLaurea. Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: valutazione degli insegnamenti del corso di studio rapportata all’andamento medio di Ateneo; insegnamenti che hanno ottenuto una valutazione inferiore al 25% rispetto al valore medio di Ateneo); l’analisi e la valutazione svolta dalla Commissione didattica su tutti i punti del questionario citato; i dati di ingresso e percorso dello studente; i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso. Il RAV dà, inoltre, conto delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell’adeguatezza dei processi organizzativi e gestionali, nonché dell’adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture disponibili per il corso di studio.

| 3.1.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 5, il numero di CFU acquisiti dagli iscritti alla Facoltà di Architettura si attesta ad una media pari a 41,29 nell'a.a. 2009/10, un valore sensibilmente superiore ai due anni precedenti (2007/08: 40,30; 2008/09: 39,59). L'indicatore, quindi, mostra un trend instabile ma in aumento; tuttavia occorre tener conto che questi dati risentono necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. E' noto infatti che una certa quota di esami non è ancora stata registrata e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se vengono inclusi anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Architettura riporta una media pari al 5,56% di immatricolati nell'a.a. 2007/08 che non si iscrivono al secondo anno nell'a.a. successivo, valore che aumenta negli anni successivi fino ad attestarsi al 9,60% nel 2009/10. La valutazione del terzo indicatore, che misura la percentuale dei laureati in corso, è pari al 17,76% nel 2008, al 17,78% nel 2009 e scende al 16,49% nel 2010. Quest'ultimo dato risente tuttavia dell'esiguità del numero dei laureati al Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico in Architettura (corso di studio attivo fino all'a.a. 2007/08 nella classe Lscu/4 ai sensi del D.M. 509/99 e riformulato ex D.M. 270/04 nell'a.a. 2008/09), poiché è stato attivato solo a partire dall'anno accademico 2002/03.

Non viene presentata la valutazione sull'attività pregressa del CdS in Design del prodotto industriale poiché, come indicato in precedenza, si tratta di un CdS di recente istituzione. Tuttavia si può comunque evidenziare che il tasso di abbandono tra il I e il II anno è sufficientemente ridotto (11,36%).

Tabella 5: La regolarità dei percorsi formativi

FACOLTA' DI ARCHITETTURA										
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2008/09	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2009/10	% annua laureati nei tempi previsti 2008	% annua laureati nei tempi previsti 2009	% annua laureati nei tempi previsti 2010	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2008/09	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2009/10
LM/4	Architettura	40,30	39,59	41,29	17,76	17,78	16,49	5,56	6,35	9,60
L/4	Design del prodotto industriale*	-	-	45,94	-	-	-	-	-	11,36

* CdS istituito nell'a.a. 2009/10

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 26 Maggio 2011

| 3.1.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2007/08 - 2009/10. Come illustrato in tabella 6, il CdS in Architettura presenta un trend positivo. Il risultato ottenuto, nell'indagine sull'opinione degli studenti dell'a.a. 2009/10, è pari al 76,63%, valore desunto dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario *"Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?"*. Si tratta di risultati mediamente positivi e si auspica che il livello di soddisfazione venga puntualmente monitorato da parte degli organi accademici di Facoltà, al fine di promuovere opportune azioni correttive, ove si riscontrassero criticità. La documentazione

dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche>, mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio, viene presa in esame attraverso i risultati delle indagini svolte dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi negli anni 2009 e 2010. I laureati nel Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in *Architettura* della classe LM4 hanno espresso una soddisfazione complessiva pari all'87,80% (rispetto alla media nazionale pari all'84,80%), desunta dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario. Lo stesso dato non è disponibile per i laureati nella classe L4.

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale realizzata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2005 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2007 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2009 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Architettura, i dati sullo stato occupazionale dei laureati nel CdS in Architettura ad un anno dal conseguimento del titolo (rilevazione disponibile solo aggregata per classi di CdS) si attestano al 64,20% (media nazionale: 57,60%). Il risultato ottenuto a tre anni dal conseguimento del titolo relativo all'ateneo ferrarese non è disponibile per collettivi con meno di 5 laureati. La percentuale di impiego dopo 5 anni, invece, raggiunge il 93,50%. Un ulteriore aspetto messo in luce dalla rilevazione effettuata da AlmaLaurea concerne la coerenza del lavoro iniziato con il titolo di studio posseduto. Dalle interviste realizzate risulta una completa coerenza dichiarata dal 96,70% dei laureati ferraresi, un dato che supera la media nazionale (94,50%).

Tabella 6: Indicatori di efficacia

FACOLTA' DI ARCHITETTURA																										
Cds da attivare	Classe D.M. 509/99	Classe D.M. 270/04	Presenza strumenti di verifica accessi ai Cds	Livello soddisfazione (L. 370/99)			AlmaLaurea - Indagine 2010										AlmaLaurea - Indagine 2009									
				2007-08	2008-09	2009-10	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto *		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni		Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto *		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni	
							Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia
Architettura	4/S	LM4	Si	68,13	72,02	76,63	87,80	84,80	64,20	57,60	96,70	94,50	***	79,50	93,50	89,10	94,30	90,80	71,30	31,40	72,90	94,80	86,80	83,20	95,70	89,10
Design del prodotto industriale**		L4		N.D.	N.D.	64,10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				

*Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

** CdS istituito nel 2009/10

*** I dati non sono disponibili per collettivi con meno di 5 laureati

Fonte: Valutazione didattica Unife nel triennio accademico 2007/10 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/>) e AlmaLaurea

| 3.1.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'Offerta Formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione dell'effettiva sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DD.MM. 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del D.M. 17/2010 sui requisiti di docenza indicano in n. 20 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale e in n. 12 per l'attivazione del corso di laurea triennale. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*.

Dalla consultazione della sezione Off.F. della Banca Dati Ministeriale, il Nucleo accerta che la Facoltà di Architettura ha attualmente a disposizione la docenza necessaria per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2010/11 dichiarato dalla Facoltà, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto i SSD delle classi dei CdS vengono coperti con una percentuale superiore al 60%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'art. 5 del D.M. 17/2010. Tutti i CdS, altresì, rispettano il requisito di docenza disciplinato dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007, prevedendo la copertura di almeno 90 CFU per le lauree, ovvero 60 CFU per le lauree magistrali con docenza strutturata.

Infine, come previsto dalla lettera c) dell'articolo 5, comma 3, del D.M. 17/2010, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare nei CdS della Facoltà di Architettura.

| 3.1.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art. 7 del D.M. 17/2010 viene vagliata la dimensione dei CdS della Facoltà di Architettura – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

Come indicato in precedenza, i due CdS presi in esame sono corsi ad accesso programmato, tuttavia, l'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Architettura (tabella 7) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2010/11 sia il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici sono superiori al 20% della numerosità di riferimento della classe di appartenenza.

Tabella 7: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

FACOLTA' DI ARCHITETTURA											
Classe	Cds da attivare	Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità minima (a)	Iscritti I anno - A.A. 2010/11	Iscritti II anno - A.A. 2010/11	media iscritti I e II anno - A.A. 2010/11 (b)	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Immatricolati A.A. 2010/11	Media triennio 2008/09 - 2010/11
LM/4	Architettura	B	N. progr.	16	134	126	130	129	130	130	130
L/4	Design del prodotto industriale*	B	N. progr.	20	48	44	46		47	47	47

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 26 Maggio 2011

* CdS istituito nel 2009/10

| 3.1.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Architettura per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano più che adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Architettura presenta entrambi gli indicatori con valutazione "più che adeguata" (valori > 2), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di ottima compatibilità. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione dalla Facoltà comprensive di due aule informatiche con complessive 40 postazioni (in

rete). Inoltre la Facoltà di Architettura dispone di una biblioteca a disposizione degli studenti con 66 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 13.930 volumi (dati riferiti al 31.12.2010).

| 3.1.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime la seguente valutazione di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Architettura.

| 3.1.6.1 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Architettura* – classe LM/4

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale a ciclo unico in *Architettura* - CLASSE LM/4 – Architettura e Ingegneria edile-architettura, inserita nell'Off.F 2011/12. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 3,4,5,6,7,8 e 9 del D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in Architettura rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdLM. Il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 150 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Architettura* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdS (art. 5). La verifica della numerosità degli immatricolati non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM a ciclo unico in *Architettura*.

| 3.1.6.2 Corso di laurea triennale in *Design del prodotto industriale*, corso interfacoltà (con Facoltà di Ingegneria) – classe L/4

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Triennale in *Design del prodotto industriale* - CLASSE L/4 – disegno industriale, inserita nell'Off.F 2011/12. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea in *Design del prodotto industriale* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nelle Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Design del prodotto industriale* risulta superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). La verifica della numerosità degli immatricolati non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello locale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdS in *Design del prodotto industriale*.

| 3.2 Facoltà di Economia

Nell'anno 2011/12, la Facoltà di Economia presenta un'Offerta Formativa articolata su:

- un corso di laurea triennale interclasse in *Economia*, secondo il D.M. 270/04
- un corso di laurea magistrale interclasse in *Economia, mercati e management*, secondo il D.M. 270/04

Nella tabella 8 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'Offerta Formativa e sua articolazione.

Tabella 8: Offerta Formativa Facoltà di Economia - A.A. 2011/12

<i>Corso DM 509/99</i>	<i>Corso DM 270/04</i>	<i>Anni attivi</i>	<i>Nome corso</i>
	<i>L 18-L33</i>	<i>I-II-III</i>	<i>Economia</i>
	<i>LM56-LM77</i>	<i>I, II</i>	<i>Economia, mercati e management</i>

Il Nucleo di Valutazione procede, pertanto, alla verifica dei requisiti necessari per l'attivazione del predetto CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 10 del D.M. 17/2010.

| 3.2.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 3 del D.M. 17/2010, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si verifica la presenza e qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Economia, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

| 3.2.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia del Corso di Laurea Interclasse in Economia, nelle classi L18/33 – *Economia* (ai sensi del D.M. 270/04), in relazione a quanto previsto all'art. 4 del D.M. 17/2010.

| 3.2.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 17/2010, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Economia, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2010/11 misurato in 116 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 101,14 ore medie annue. Dall'analisi del carico didattico articolato per ruolo di docenza, risulta una contenuta distribuzione nel computo del monte ore tra i professori associati (PO: 130; **PA: 114**; RU: 103). Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà attui iniziative per un corretto monitoraggio del carico didattico tra il personale docente ad essa afferente, ricercando un più efficiente equilibrio nell'ambito della classe dei professori associati.

Nella tabella 9, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Economia.

Tabella 9: Efficienza nell'utilizzo del personale docente

FACOLTA' DI ECONOMIA										
Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2010/11						Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue)				CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà
Personale docente*	ORE				CFU	ORE				
	Media PO	Media PA	Media RU	Media complessiva	Media complessiva	Media PO	Media PA	Media RU	Media ponderata	
35	130	114	103	116	15.3	120	120	60	101.14	29.85

* Nel computo dei docenti sono esclusi i docenti in aspettativa e in congedo art. 13 DPR 382/80
Situazione al 01.04.2011

Fonte: Ufficio Personale Docente – DWH di Ateneo, dati estratti il 25 maggio 2011

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato per i CdS della Facoltà di Economia consta in numero medio di crediti acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2009/10, pari a 29,85 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 15,3 CFU.

| 3.2.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero gli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti alla Facoltà. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai criteri di numerosità fissati dal D.M. 17/2010). I valori presi in considerazione si riferiscono ai CdS attivi nell'a.a. 2010/11 e precedenti, di cui la Facoltà ha proposto l'attivazione per l'a.a. 2011/12. In tabella 10 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

Tabella 10: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

FACOLTA' DI ECONOMIA										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità di riferimento	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Immatricolati A.A. 2010/11	Media del triennio	N. studenti totali iscritti A.A. 2010/11 (a)	N. studenti iscritti in corso A.A. 2010/11 (b)	(b)/(a)
L 18/33	Economia	C	180	391	444	374	403	1468	1079	73,50%
LM56/77	Economia, mercato, management*	C	100	129	109	125	121	346	228	65,90%
TOTALE FACOLTA'				520	553	499	524	1.814	1.307	72,05%

*i dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi specialistici nelle precedenti classi 64/S e 84/S
Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 26 maggio 2011

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti al Corso di studio in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di "regolare" secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si evidenzia una percentuale di studenti in regola con le iscrizioni pari al 73,50% nel CdS "Economia" e pari al 65,90% nel CdS "Economia, mercato, management", un risultato che trova margini di miglioramento con opportune iniziative volte al contenimento del numero di studenti fuori corso. La disamina degli immatricolati

della laurea triennale, negli ultimi tre anni accademici, evidenzia un trend variabile; infatti, dopo un marcato aumento tra il 2008 (391) e il 2009 (444), nel 2010 le immatricolazioni si assestano a 374 unità.

| 3.2.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Economia ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione) e prende visione dei Rapporti di Autovalutazione e della Relazione sull'attività didattica della Facoltà presentati, relativamente ai corsi di studio offerti nell'a.a. 2009/10. L'analisi delle modalità dell'erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla commissione didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro svolto, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell'analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei corsi, quali emergono in sede di consultazione delle parti interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV rende conto: dell'efficacia e della soddisfazione della formazione ricevuta, secondo le valutazioni effettuate dal Consorzio AlmaLaurea. Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: valutazione degli insegnamenti del corso di studio rapportata all'andamento medio di Ateneo; insegnamenti che hanno ottenuto una valutazione inferiore al 25% rispetto al valore medio di Ateneo); l'analisi e la valutazione svolta dalla Commissione didattica su tutti i punti del questionario citato; i dati di ingresso e percorso dello studente; i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso. Il RAV dà, inoltre, conto delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei processi organizzativi e gestionali, nonché dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture disponibili per il corso di studio.

| 3.2.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 11, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Economia si attesta ad una media pari al 29,85% nell'a.a. 2009/10, un valore inferiore ai due anni accademici precedenti (2007/08: 31,75; 2008/09: 30,44). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si evince un trend generalmente negativo nel CdS in Economia ed un trend instabile ma in leggero aumento per il CdS in Economia, Mercato e Management. Si tratta di valori sufficientemente positivi, poiché occorre tener conto che questo dato risente necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. E' noto infatti che una certa quota di esami non è ancora stata registrata e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se vengono inclusi anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente. In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Economia riporta una media pari al 18,00% di immatricolati nell'a.a. 2009/10 che non si iscrivono al secondo anno, nell'a.a. successivo; il valore citato è sensibilmente aumentato rispetto al biennio precedente (2007/08: 14,50%; 2008/09: 16,70%). La valutazione del terzo indicatore, che misura la percentuale dei laureati in corso, nel 2010 risulta pari al 51,53%, un valore superiore al 2009, ma inferiore al 2008. Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà prosegua nella politica a ridurre al minimo il fenomeno dei fuori corso e rendere più regolare il percorso formativo degli studenti ed auspica che la riprogettazione dei CdS, in conformità ai dettati previsti dal D.M. 270/04 e successivi decreti attuativi intervenga, in termini correttivi e migliorativi, nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica.

Tabella 11: La regolarità dei percorsi formativi

FACOLTA' DI ECONOMIA										
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2008/09	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2009/10	% annua laureati nei tempi previsti 2008	% annua laureati nei tempi previsti 2009	% annua laureati nei tempi previsti 2010	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2008/09	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2009/10
L 18/33	Economia*	32,34	32,63	31,97	55,44	51,18	51,37	16,49	20,00	21,11
LM56/77	Economia, mercato, management**	30,19	28,70	29,49	60,61	48,89	53,95	7,00	6,98	5,56
TOTALE FACOLTA'		31,75	30,44	29,85	53,65	48,34	53,53	14,50	16,70	18,00

* i dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L17 e L28

** dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi specialistici nelle precedenti classi 64/S e 84/S

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 26 Maggio 2011

| 3.2.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Ferrara è operativo un servizio di tutorato svolto da studenti *senior* (studenti iscritti alla laurea specialistica e ai corsi di dottorato di ricerca), a cui possono rivolgersi gli studenti per chiarimenti e informazioni circa le nozioni di base dei corsi che afferiscono alle aree aziendale, economica, giuridica e matematico-statistica, così come nella ricerca di materiali per approfondimenti. I tutors sono altresì a disposizione per fornire assistenza personalizzata mediante ricevimento e orientamento agli studenti stranieri e agli studenti lavoratori. Il servizio di tutorato è attivo per l'intero anno accademico, al fine di garantire una costante assistenza nel percorso universitario. Nell'ambito dell'attività di orientamento in entrata la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Ferrara propone e organizza giornate "Open days"; si aprono le porte agli studenti delle Scuole Superiori per consentire loro di visitare le strutture didattiche e scientifiche della Facoltà (aule, laboratori di informatica, biblioteca, emeroteca). Nell'ambito di tale iniziativa si organizzano incontri con i docenti della Facoltà, disponibili ad illustrare contenuti e finalità del corso di laurea, obiettivi formativi e sbocchi occupazionali. Si organizzano inoltre conferenze su temi di attualità o su argomenti e problematiche affrontate durante le lezioni universitarie, al fine di far comprendere alcuni degli oggetti di studio della Facoltà di Economia.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2007/08 - 2009/10. Come illustrato in tabella 12, i CdS della Facoltà hanno registrato una soddisfazione complessiva pari al 73,01% (CdS in Economia) evidenziando un trend variabile, ma in miglioramento rispetto all'anno accademico precedente e al 78% (CdSM in Economia, mercato e management), mostrando un andamento variabile con una flessione finale. Il grado di soddisfazione complessiva viene desunto dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario "*Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?*". Si tratta di risultati mediamente positivi, ma l'evidente calo del livello di soddisfazione registrato dagli studenti della laurea triennale, rispetto alla rilevazione degli anni accademici precedenti, dovrà essere oggetto di riflessione da parte degli organi accademici di Facoltà, al fine di promuovere opportune azioni correttive. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche> mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio, viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi nell'anno 2010. I dati sui laureati, presso l'Università di Ferrara, nel CdS in Economia rivelano un grado di soddisfazione complessivo pari all'85,80%, desunto dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario, un risultato che si dimostra lievemente inferiore sia all'indagine 2009, sia alla media nazionale. Il CdS magistrale ottiene un giudizio più confortante, attestandosi al 92,20% contro il 90,70% della media italiana. Si tratta di un risultato che presenta margini di miglioramento e che, tuttavia, possono definirsi positivi se esaminati in termini assoluti.

Tabella 12: Indicatori di efficacia

FACOLTA' DI ECONOMIA																														
Cds da attivare	Classe D.M. 509/99	Classe D.M. 270/04	Presenza strumenti di verifica accessi al CdS	Livello soddisfazione (L. 370/99)			AlmaLaurea - Indagine 2010										AlmaLaurea - Indagine 2009													
				2007-08	2008-09	2009-10	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto *		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni			% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni		Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto *		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni				
							Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Media Facoltà	Italia	Italia Media Facoltà	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia
Economia*	L17+L28	L18/L33	Si	74,085*	71,45	73,01	85,80	89,90	29,95	36,80	47,20	63,25	-	84,10	-	85,10	95,00	87,50	88,90*	90,80*	31,40*	35,25*	72,90*	69,60*	80,00*	96,90*	89,10			
Economia Mercati e Managment *	64/S+84/S	LM 56-77		75,59	85,78	78,00	92,20	90,70	56,50	53,10	79,45	79,05	87,20	81,30	85,10	95,00	87,50	87,90	91,60	58,50	58,20	81,60	84,00	80,00	70,20	96,90	89,10			

* i dati si riferiscono alla media dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi

**Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

Fonte: Valutazione didattica Unife nel triennio accademico 2007/10 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/>) e AlmaLaurea

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale realizzata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2005 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2007 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2009 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Economia, i dati sullo stato occupazionale dei laureati nel CdS triennale in Economia ad un anno dal conseguimento del titolo (rilevazione disponibile solo aggregato per classi di CdS) si attestano al 29,95% (36,80%). I risultati ottenuti a tre anni dal conseguimento del titolo (dato disponibile solo aggregato per Facoltà) sale all'84,10% (85,10%) e a 5 anni raggiunge il 95% (87,50%). Nel CdS magistrale i risultati ottenuti a uno e tre anni dal conseguimento del titolo sono rispettivamente pari a 56,50% (53,10%); 87,20% (84,10%). I dati indicati tra parentesi sono i risultati ottenuti a livello nazionale.

Un ulteriore aspetto messo in luce dalla rilevazione effettuata da AlmaLaurea concerne la coerenza del lavoro iniziato con il titolo di studio posseduto. Dalle interviste realizzate risulta che una completa coerenza viene dichiarata dal 47,2% dei laureati triennali, dato inferiore alla media nazionale (63,3%) e dal 79,50% dei laureati magistrali dell'Università di Ferrara, un valore che si approssima alla media nazionale (79,05%).

| 3.2.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'Offerta Formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione dell'effettiva sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DD.MM. 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali disciplinate dal D.M. 17/2010 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione del Corso di laurea triennale e in n. 8 per l'attivazione del Corso di laurea magistrale. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime*

teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati”.

Alla luce del D.M. 17/2010 inoltre, è necessario tener presente quanto disposto relativamente ai CdS articolati in curricula, per i quali è prevista l'attribuzione del requisito di docenza, nei CdS interclasse, di 3 unità aggiuntive per ciascun curriculum attivato rispetto alle unità richieste per il CdS.

Dalla consultazione della sezione Off.F. della Banca Dati Ministeriale, il Nucleo accerta che la Facoltà di Economia ha attualmente a disposizione la docenza necessaria per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2010/11 dichiarato dalla Facoltà, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto i SSD delle classi dei CdS vengono coperti con una percentuale superiore al 60%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'art. 5 del D.M. 17/2010. Tutti i CdS, altresì, rispettano il requisito di docenza disciplinato dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007, prevedendo la copertura di almeno 90 CFU per le lauree, ovvero 60 CFU per le lauree magistrali con docenza strutturata.

Infine, come previsto dalla lettera c) dell'articolo 5, comma 3, del D.M. 17/2010, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare nei CdS della Facoltà di Economia.

| 3.2.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art. 7 del D.M. 17/2010 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Economia – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

L'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Economia (tabella 13) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2010/11, che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici è ampiamente superiore al 20% della numerosità di riferimento della classe di appartenenza.

Tabella 13: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

FACOLTA' DI ECONOMIA											
Classe	Cds da attivare	Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità minima (a)	Iscritti I anno - A.A. 2010/11	Iscritti II anno - A.A. 2010/11	media iscritti I e II anno - A.A. 2010/11 (b)	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Immatricolati A.A. 2010/11	Media triennio 2008/09 - 2010/11
L 18/33	Economia	C	180	36	405	363	384	391	444	374	403
LM56/77	Economia, mercato, management*	C	100	10	130	216	173	129	109	125	121

* dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi specialistici nelle precedenti classi 64/S e 84/S

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 26 maggio 2011

| 3.2.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Economia per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano più che adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Economia presenta l'indicatore 1 con valutazione "più che adeguata" (valore > 2) e l'indicatore 2 con valutazione "adeguata" (valore >1 e < 2), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di buona compatibilità. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione dalla Facoltà comprensive di due aule informatiche con complessive 28 postazioni (in rete). Inoltre la Facoltà di Economia dispone di una biblioteca a disposizione degli studenti con 132 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 36.072 volumi (dati riferiti al 31.12.2010).

| 3.2.6. Valutazione sintetica del Corso di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime la seguente valutazione di sintesi sull'attivazione del Corso di studio della Facoltà di Economia.

| 3.2.6.1 Corso di laurea triennale interclasse in *Economia* – classi L/18-L/33

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale interclasse in *Economia* - classi L18 – Scienze dell'Economia e della gestione aziendale e L 33 – Scienze economiche, inserita nell'Off.F 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea interclasse in Economia rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), riscontrando che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdL. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD delle classi del CdL in *Economia* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del Corso di studio evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art.9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL interclasse in *Economia*.

| 3.2.6.2 Corso di laurea triennale interclasse in *Economia, mercati e management* - classi LM/56-LM/77

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale interclasse in *Economia, mercati e management* - classi LM56 – Scienze dell'Economia e LM77 – Scienze economico-aziendali, inserita nell'Off.F 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 3, 4, 5 6, 7, 8 e 9 del D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea interclasse in

Economia rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), riscontrando che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdL. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD delle classi del CdL in *Economia, mercati e management* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL magistrale interclasse in *Economia, mercati e management*.

| 3.3 Facoltà di Farmacia

Nell'anno 2011/12, la Facoltà di Farmacia presenta un'Offerta Formativa articolata su:

- un corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Farmacia*, secondo il D.M. 270/04
- un corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche*, secondo il D.M. 270/04
- un corso di laurea specialistico a ciclo unico in *Farmacia* (corso ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99
- un corso di laurea specialistico a ciclo unico in *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche* (corso ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99

In tabella 14 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'Offerta Formativa e la sua articolazione.

Tabella 14: Offerta Formativa Facoltà di Farmacia - A.A. 2011/12

<i>Corso DM 509/99</i>	<i>Corso DM 270/04</i>	<i>Anni attivi</i>	<i>Nome corso</i>
	<i>LM 13</i>	<i>I-II-III</i>	<i>Farmacia</i>
	<i>LM 13</i>	<i>I-II-III</i>	<i>Chimica e Tecnologia Farmaceutiche</i>
<i>14/S</i>		<i>V</i>	<i>Farmacia</i>
<i>14/S</i>		<i>V</i>	<i>Chimica e Tecnologia Farmaceutiche</i>

Il Nucleo di Valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 10 del D.M. 17/2010.

| 3.3.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 3 del D.M. 17/2010, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si verifica la presenza e la qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Farmacia, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

| 3.3.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Farmacia, in relazione a quanto previsto all'art. 4 del D.M. 17/2010.

| 3.3.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 17/2010, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente. Si ritiene opportuno segnalare, tuttavia, che per la Facoltà di Farmacia non è stato possibile analizzare tale indicatore data l'assenza di adeguata verbalizzazione, di conseguenza la valutazione dell'impegno didattico dei docenti si basa su dati provvisori.

Sulla base di tali dati si riscontra un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2010/11 misurato in 103 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 93,06 ore medie annue. Dall'analisi del carico didattico articolato per ruolo di docenza, risulta un'adeguata distribuzione nel computo del monte ore (PO: 146; PA: 123; RU: 69; RU a tempo determinato: 52). Il Nucleo auspica che la proficua opera di monitoraggio operata dalla Facoltà sul carico didattico, tra il personale docente ad essa afferente, possa configurarsi in attività consolidata, contribuendo agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

In tabella 15, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Farmacia.

Tabella 15: Efficienza nell'utilizzo del personale docente

FACOLTA' DI FARMACIA												
Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2010/11							Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue)					CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà
Personale docente*	ORE					CFU	ORE					
	Media PO	Media PA	Media RU	Media RU a tempo determinato	Media complessiva	Media complessiva	Media PO	Media PA	Media RU	Media RU a tempo determinato	Media ponderata	
	49	146	123	69	52	103	12	120	120	60	60	
												30.63

* Nel computo dei docenti sono esclusi i docenti in aspettativa e in congedo art. 12 DPR 382/80
Situazione al 01.04.2011

Fonte: Ufficio Personale Docente – DWH di Ateneo, dati estratti il 25 maggio 2011

Nota: i dati relativi alle Facoltà di Farmacia sono da considerarsi provvisori perché ancora in attesa di regolare verbalizzazione

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato, per la Facoltà di Farmacia, consta in numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2009/10, pari a 30,63 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 12 CFU.

| 3.3.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero gli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti ai CdS attivi della Facoltà, nell'anno accademico 2010/11. I valori presi in considerazione si riferiscono ai CdS attivi nell'a.a. 2010/11 e precedenti, di cui la Facoltà ha proposto l'attivazione per l'a.a. 2011/12.

La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai criteri di numerosità fissati dal D.M. 17/2010).

In tabella 16 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

Tabella 16: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

FACOLTA' DI FARMACIA										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità di riferimento	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Immatricolati A.A. 2010/11	Media del triennio	N. studenti totali iscritti A.A. 2010/11 (a)	N. studenti iscritti in corso A.A. 2010/11 (b)	(b)/(a)
LM13	Farmacia	C	100	292	445	169	302	1060	1031	97,26%
LM13	Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	C	100	156	161	429	249	805	782	97,14%
TOTALE FACOLTA'				448	606	598	551	1.865	1.813	97,21%

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 26 Maggio 2011

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti ai CdS in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di “*regolare*” secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si evidenzia una percentuale mediamente molto elevata di studenti in regola con le iscrizioni in entrambi i CdS. La disamina degli immatricolati, negli ultimi tre anni accademici, evidenzia una lieve flessione nel 2010, dopo il marcato aumento avvenuto nell’anno precedente. Si osserva, tuttavia, che il CdS in Farmacia passa da 292 immatricolati nel 2008/09 a 445 nel 2009 e a 169 nel 2010/11, mentre il CdS in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche raggiunge, nell’a.a. 2010/11, 429 immatricolati. Il fenomeno si riconduce all’attivazione, solo nel CdS in Farmacia, del numero programmato (pari a 200 studenti) a partire dall’a.a. 2010/11, determinando il prevedibile trasferimento di immatricolati nel CdS in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche. Il Nucleo si congratula con la Facoltà di Farmacia per aver perseguito una politica di adeguamento ai requisiti ministeriali, introducendo il numero programmato a entrambi i CdS, caratterizzati da numerosità di immatricolati superiore alla docenza disponibile. Tale iniziativa potrà da un lato prefigurare un’iniziale penalizzazione a carico di Unife, attribuibile alla contrazione delle immatricolazioni, ma dall’altro consentirà una maggior regolarità delle carriere, mantenendo equilibrato il numero delle iscrizioni anche negli anni successivi al primo, auspicando un’offerta formativa più efficiente e più efficace, caratterizzata da studenti presumibilmente motivati e quindi in regola con gli esami.

| 3.3.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Farmacia ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione) e prende visione dei Rapporti di Autovalutazione e della Relazione sull'attività didattica della Facoltà presentati, relativamente ai corsi di studio offerti nell'a.a. 2009/10. L'analisi delle modalità dell'erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla commissione didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro svolto, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell'analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei corsi, quali emergono in sede di consultazione delle parti interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV rende conto: dell'efficacia e della soddisfazione della formazione ricevuta, secondo le valutazioni effettuate dal Consorzio AlmaLaurea. Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: valutazione degli insegnamenti del corso di studio rapportata all'andamento medio di Ateneo; insegnamenti che hanno ottenuto una valutazione inferiore al 25% rispetto al valore medio di Ateneo); l'analisi e la valutazione svolta dalla Commissione didattica su tutti i punti del questionario citato; i dati di ingresso e percorso dello studente; i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso. Il RAV dà, inoltre, conto delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei processi organizzativi e gestionali, nonché dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture disponibili per il corso di studio.

| 3.3.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 17, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Farmacia si attesta ad una media pari a 30,63 nell'a.a. 2009/10, un valore superiore all'anno precedente, ma inferiore al 2007/08 (2007/08: 31,05; 2008/09: 30,56). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si evince un trend generalmente negativo in entrambi i CdS. Si

tratta di valori piuttosto contenuti, anche se va ricordato che questo dato risente necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. E' noto, infatti, che una certa quota di esami non è ancora stata registrata e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Farmacia riporta una media pari al 28,74% di immatricolati nell'a.a. 2009/10 che non si iscrivono al secondo anno nell'a.a. successivo. Entrambi i due CdS offerti dalla Facoltà mostrano un sensibile aumento degli abbandoni rispetto al biennio precedente. La valutazione del terzo indicatore, che misura la percentuale dei laureati in corso è pari al 27,15 nel 2010, 36,03% nel 2009 e 29,92% nel 2008. Il CdS in Farmacia evidenzia un andamento negativo nella regolarità del conseguimento del titolo di studio, mentre il CdS in CTF dopo una ripresa nel 2009 si riassetta al valore del 2008 (45,45%). Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà attui iniziative per il ripristino di un'efficacia interna dell'attività didattica, al fine di ridurre al minimo il fenomeno dei fuori corso e rendere più regolare il percorso formativo degli studenti ed auspica che la riprogettazione dei CdS, in conformità ai dettati previsti dal D.M. 270/04 e successivi decreti attuativi, nonché l'introduzione del numero programmato intervengano in termini correttivi e migliorativi, nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica.

Tabella 17: La regolarità dei percorsi formativi

FACOLTA' DI FARMACIA										
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2008/09	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2009/10	% annua laureati nei tempi previsti 2008	% annua laureati nei tempi previsti 2009	% annua laureati nei tempi previsti 2010	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2008/09	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2009/10
LM13	Farmacia	32,85	31,51	26,09	46,51	40	32,81	16,89	22,78	26,22
LM13	Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	31,06	30,51	27,34	45,45	69,57	45,45	16,82	17,53	35,58
TOTALE FACOLTA'		31,05	30,56	30,63	29,92	36,03	27,15	18,58	21,02	28,74

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 26 Maggio 2011

I valori medi di Facoltà comprendono anche i CdS ad esaurimento nelle classi ex D.M. 509/99

| 3.3.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami. L'impostazione che viene data al servizio, si caratterizza per interventi mirati piuttosto che di ordine generale, tiene conto inoltre delle considerazioni e suggerimenti offerti dalla Commissione Didattica che ravvisa, principalmente nel transito dal primo al secondo anno e nell'elevato numero di studenti fuori corso, elementi di criticità nel complesso impianto didattico della Facoltà.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2007/08 - 2009/10. Come illustrato in tabella 18, i CdS della Facoltà di Farmacia presentano un trend variabile che rileva un indice positivo nel grado di soddisfazione manifestato dagli studenti nell'ultima rilevazione. Il risultato ottenuto, nell'indagine sull'opinione degli studenti dell'a.a. 2009/10, è pari a 76,49% nel CdS in Farmacia e a 71,92% nel CdS in Scienze e Tecnologie Farmaceutiche, valore desunto dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario "*Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?*". Emerge un miglioramento nel grado di soddisfazione degli studenti frequentanti il CdS in Farmacia, mentre nel CdS in CTF i risultati mostrano un andamento decrescente, rispetto alla rilevazione degli anni accademici precedenti, per i quali si confida che gli organi accademici di Facoltà promuovano opportune azioni correttive. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche>, mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio, viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi nell'anno 2010. I dati sui laureati in Farmacia dell'Università di Ferrara, rivelano un grado di soddisfazione complessivo pari al 94,50% e sui laureati in Scienze e tecnologie farmaceutiche un grado pari a 95,70% desunto dal rapporto tra le risposte positive e il

totale complessivo delle risposte fornite nel questionario. Si tratta di un risultato positivo e superiore alla media nazionale (92,50%).

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale realizzata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2005 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2007 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2009 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Farmacia, i dati sullo stato occupazionale dei laureati nei CdS in esame ad un anno dal conseguimento del titolo si attestano all'85,40% nel corso di Farmacia e al 50% per il corso di Scienze e tecnologie farmaceutiche, quest'ultimo inferiore alla media nazionale pari al 65,70% (dato aggregato per classe). I risultati ottenuti a tre anni dal conseguimento del titolo sale al 92,30% per Farmacia e all'80% per Chimica e Tecnologie Farmaceutiche; a 5 anni (dato aggregato per classe di laurea) raggiunge il 96,30%, contro l'89,10% della media nazionale.

Un ulteriore aspetto messo in luce dalla rilevazione effettuata da AlmaLaurea concerne la coerenza del lavoro iniziato con il titolo di studio posseduto. Dalle interviste realizzate risulta che una completa coerenza viene dichiarata dal 95% dei laureati in Farmacia e dal 100% dei laureati in Scienze e tecnologie farmaceutiche dell'Università di Ferrara, un dato che si approssima alla media nazionale (97,20%).

Tabella 18: Indicatori di efficacia

FACOLTA' DI FARMACIA																										
Cds da attivare	Classe D.M. 509/99	Classe D.M. 270/04	Presenza strumenti di verifica accessi ai Cds	Livello soddisfazione (L. 370/99)			AlmaLaurea - Indagine 2010										AlmaLaurea - Indagine 2009									
				2007-08	2008-09	2009-10	Livello soddisf. Laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto *		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni		Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto *		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni	
							Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia
Farmacia	14/S	LM13	Si	78,64	73,93	76,49	94,50	92,50	85,40	65,70	95,00	97,20	92,30	80,00	96,30	89,10	95,40	92,90	72,40	70,60	97,50	98,10	88,60	83,20	92,00	90,70
Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	14/S	LM13		81,80	76,78	71,92	95,70		50,00		100,00		80,00				95,60									

* Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

Fonte: Valutazione didattica Unife nel triennio accademico 2007/10 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvalidat/unife/>) e AlmaLaurea

| 3.3.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'Offerta Formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione della reale sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DD.MM. 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del D.M. 17/2010 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione dei corsi di laurea triennale e n. 20 docenti per l'attivazione dei corsi di laurea magistrali a ciclo unico della durata di cinque anni. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*.

Dalla consultazione della sezione Off.F. della Banca Dati Ministeriale, il Nucleo accerta che la Facoltà di Farmacia ha attualmente a disposizione la docenza necessaria per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2010/11 dichiarato dalla Facoltà, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto i SSD della classe dei CdS vengono coperti con una percentuale superiore al 60%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'art. 5 del D.M. 17/2010. Tutti i CdS, altresì, rispettano il requisito di docenza disciplinato dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007, prevedendo la copertura di almeno 150 CFU con docenza strutturata.

Infine, come previsto dalla lettera c) dell'articolo 5, comma 3, del D.M. 17/2010, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare nei CdS della Facoltà di Farmacia.

| 3.3.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art. 7 del D.M. 17/2010 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Farmacia – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

L'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Farmacia (tabella 19) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2010/11, che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici, sono ampiamente superiori al 20% della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza.

Tabella 19: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

FACOLTA' DI FARMACIA											
Classe	Cds da attivare	Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità minima (a)	Iscritti I anno - A.A. 2010/11	Iscritti II anno - A.A. 2010/11	media iscritti I e II anno - A.A. 2010/11 (b)	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Immatricolati A.A. 2010/11	Media triennio 2008/09 - 2010/11
LM13	Farmacia	C	100	20	156	303	230	292	445	169	302
LM13	Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	C	100	20	436	97	267	156	161	429	249

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 26 Maggio 2011

| 3.3.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Farmacia per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano appena sufficienti dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Farmacia presenta entrambi gli indicatori con valutazione "più che adeguata" (valore > 2), pertanto il Nucleo esprime un ottimo giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione dalla Facoltà, comprensive di tre laboratori didattici, aperti per 50 ore settimanali. Inoltre la Facoltà di Farmacia dispone di una biblioteca (Polo Chimico-Biologico) interfacoltà a disposizione degli studenti con 162 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 50.462 volumi (dati riferiti al 31.12.2010).

| 3.3.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime le seguenti valutazioni di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Farmacia.

| 3.3.6.1 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Farmacia* – classe LM13

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale a ciclo unico in *Farmacia* - CLASSE LM/13 – Farmacia e Farmacia industriale, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Farmacia* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 150 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Farmacia* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM a ciclo unico in *Farmacia*.

| 3.3.6.2 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche* – classe LM13

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale a ciclo unico in *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche* - CLASSE LM/13 – Farmacia e Farmacia industriale, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i

diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 150 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM a ciclo unico in *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche*.

| 3.4 Facoltà di Giurisprudenza

Nell'anno 2011/12, la Facoltà di Giurisprudenza presenta un'Offerta Formativa articolata su:

- un corso di laurea triennale in *Operatore dei servizi giuridici*, secondo il D.M. 270/04
- due corsi di laurea magistrali a ciclo unico in *Giurisprudenza*, secondo il D.M. 270/04

In tabella 20 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'Offerta Formativa e la sua articolazione.

Tabella 20: Offerta Formativa Facoltà di Giurisprudenza - A.A. 2011/12

<i>Corso DM 509/99</i>	<i>Corso DM 270/04</i>	<i>Anni attivi</i>	<i>Nome corso</i>
	<i>L 14</i>	<i>I-II-III</i>	<i>Operatore dei servizi giuridici</i>
	<i>LMG 01</i>	<i>I-II-III-IV- V</i>	<i>Giurisprudenza (Ferrara)</i>
	<i>LMG 01</i>	<i>I-II-III-IV- V</i>	<i>Giurisprudenza (Rovigo)</i>

Il Nucleo di Valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 10 del D.M. 17/2010.

| 3.4.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 3 del D.M. 17/2010, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si verifica la presenza e la qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Giurisprudenza, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

| 3.4.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Giurisprudenza, in relazione a quanto previsto all'art. 4 del D.M. 17/2010.

| 3.4.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 17/2010, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Giurisprudenza, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2010/11 misurato in 115 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 99,27 ore medie annue. Dall'analisi del carico didattico articolato per ruolo di docenza, risulta un'adeguata distribuzione nel computo del monte ore nel ruolo del personale docente (PO: 132; PA: 140; RU: 77). Il Nucleo auspica che la proficua opera di monitoraggio realizzata dalla Facoltà sul carico didattico, tra il personale docente ad essa afferente, possa configurarsi in attività consolidata, contribuendo agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

In tabella 21, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Giurisprudenza.

Tabella 21: Efficienza nell'utilizzo del personale docente

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA										
Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2010/11						Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue)				CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà
Personale docente*	ORE				CFU	ORE				
	Media PO	Media PA	Media RU	Media complessiva	Media complessiva	Media PO	Media PA	Media RU	Media ponderata	
55	132	140	77	115	15.9	120	120	60	99.27	22.27

* Nel computo dei docenti sono esclusi i docenti in aspettativa e in congedo art. 17 DPR 382/80

Situazione al 01.04.2011

Fonte: Ufficio Personale Docente – DWH di Ateneo, dati estratti il 25 maggio 2011

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato, per la Facoltà di Giurisprudenza, consta in

numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2009/10, pari a 22,27 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 15,9 CFU.

| 3.4.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero gli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti ai CdS attivi della Facoltà, nell'anno accademico 2010/11. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai criteri di numerosità fissati dal D.M. 17/2010).

In tabella 22 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

Tabella 22: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità di riferimento	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Immatricolati A.A. 2010/11	Media del triennio	N. studenti totali iscritti A.A. 2010/11 (a)	N. studenti iscritti in corso A.A. 2010/11 (b)	(b)/(a)
L 14	Operatore dei servizi giuridici	D	250	57	52	61	57	358	203	56,70%
LMG/01	Giurisprudenza (sede di Rovigo)	D	250	72	80	107	86	562	367	65,30%
LMG/01	Giurisprudenza (sede di Ferrara)	D	250	278	322	302	301	1.552	1.025	66,04%
TOTALE FACOLTA'				407	454	470	444	2.472	1595	64,52%

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 26 Maggio 2011

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti ai CdS in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di "regolare" secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si evidenzia una debole percentuale di studenti in regola con le iscrizioni nel CdS in *Operatore dei servizi giuridici* (pari al 56,70%), mentre nei due corsi di laurea magistrale a ciclo unico in *Giurisprudenza*, lo stesso indicatore migliora fino al 65,30% per la sede di Rovigo e al 66,04% per la sede di Ferrara. La disamina degli immatricolati negli ultimi

tre anni accademici evidenzia un lieve aumento dopo una sensibile flessione per il CdS in *Operatore dei servizi giuridici* (media pari a 57). Per il CdS in *Giurisprudenza* con sede a Rovigo il trend è decisamente positivo, mentre si rileva una lieve contrazione degli immatricolati nel CdS in *Giurisprudenza* con sede a Ferrara, dopo l'impennata del precedente anno accademico (278 immatricolati nel 2008, 322 nel 2009 e 302 nel 2010) pur confermando un buon grado di attrattività.

| 3.4.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Giurisprudenza ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione) e prende visione dei Rapporti di Autovalutazione e della Relazione sull'attività didattica della Facoltà presentati, relativamente ai corsi di studio offerti nell'a.a. 2009/10. L'analisi delle modalità dell'erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla commissione didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro svolto, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell'analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei corsi, quali emergono in sede di consultazione delle parti interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV rende conto: dell'efficacia e della soddisfazione della formazione ricevuta, secondo le valutazioni effettuate dal Consorzio AlmaLaurea. Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: valutazione degli insegnamenti del corso di studio rapportata all'andamento medio di Ateneo; insegnamenti che hanno ottenuto una valutazione inferiore al 25% rispetto al valore medio di Ateneo); l'analisi e la valutazione svolta dalla Commissione didattica su tutti i punti del questionario citato; i dati di ingresso e percorso dello studente; i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso. Il RAV dà, inoltre, conto delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei processi organizzativi e gestionali, nonché dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture disponibili per il corso di studio.

| 3.4.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 23, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Giurisprudenza si attesta ad una media pari a 22,27 nell'a.a. 2009/10, un valore in sensibile aumento rispetto ai due anni accademici precedenti (2007/08: 21,55; 2008/09: 21,28). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si evince un trend generalmente positivo, ad eccezione del CdS in *Giurisprudenza – sede di Rovigo*, con risultati variabili ma in aumento. Inoltre il CdS in *Operatore dei servizi giuridici*, presenta valori al di sotto della media di Facoltà. Si tratta di valori piuttosto contenuti, anche se va ricordato che questo dato risente necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. E' noto infatti che una certa quota di esami non è ancora stata registrata e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Giurisprudenza riporta una media pari al 28,61% di immatricolati nell'a.a. 2009/10 che non si iscrivono al secondo anno, nell'a.a. successivo, un dato incontrotendenza al lieve miglioramento registrato nel 2008/09. Si evidenzia un elevato tasso di abbandono, in particolare, nel CdS magistrale in Giurisprudenza con sede a Rovigo (34,85). La valutazione del terzo indicatore, che misura la percentuale dei laureati in corso è poco confortante, evidenziando un trend negativo (pari al 11,76% nel 2010, 20,38% nel 2009 e 23,83% nel 2008). Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà attui iniziative per ripristinare buoni livelli di efficacia interna dell'attività didattica, al fine di ridurre al minimo il fenomeno dei fuori corso e rendere più regolare il percorso formativo degli studenti.

Tabella 23: La regolarità dei percorsi formativi

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA										
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2008/09	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2009/10	% annua laureati nei tempi previsti 2008	% annua laureati nei tempi previsti 2009	% annua laureati nei tempi previsti 2010	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2008/09	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2009/10
L 14	Operatore dei servizi giuridici *	15,42	17,41	19,61	23,53	13,88	6,25	34,02	42,59	33,33
LMG/01	Giurisprudenza (sede di Rovigo)	26,2	24,62	25,56	36,36	36,36	9,09	27,85	20,31	34,85
LMG/01	Giurisprudenza (sede di Ferrara)	24,60	24,81	25,11	84,62	24,24	14,58	28,52	28,15	26,46
TOTALE FACOLTA'		21,55	21,28	22,27	23,83	20,38	11,76	26,68	24,79	28,61

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 26 Maggio 2011

| 3.4.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione, fornendo strumenti utili alla pre-comprensione dei fenomeni giuridici. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2007/08 - 2009/10. Nell'a.a. 2009/10, come illustrato in tabella 24, i CdS della Facoltà hanno registrato una soddisfazione complessiva pari al 82,51% (CdS in Operatore dei servizi giuridici) al 86,56% (CdS in Giurisprudenza – sede Ferrara) e al 88,45% (CdS in Giurisprudenza – sede Rovigo), desunta dalla

percentuale di risposte positive alla domanda del questionario "*Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?*". Si tratta di risultati molto positivi e, nel caso della laurea magistrale a ciclo unico con sede a Rovigo, con un aumento del livello di soddisfazione, rispetto alla rilevazione dell'anno accademico precedente. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche> mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi nell'anno 2010. I laureati nel Corso di Laurea della classe L14 hanno espresso una soddisfazione complessiva pari all'81,55%, mentre nei CdS magistrali il valore si assesta al 90,90%, desunto dal rapporto tra le risposte positive e la media delle risposte fornite nel questionario. Complessivamente i giudizi espressi si mostrano superiori alle medie nazionali solo per le lauree magistrali a ciclo unico.

Tabella 24: Indicatori di efficacia

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA																														
Cds da attivare	Classe D.M. 509/99	Classe D.M. 270/04	Presenza strumenti di verifica accessi al CdS	Livello soddisfazione (L. 370/99)			AlmaLaurea - Indagine 2010										AlmaLaurea - Indagine 2009													
				2007-08	2008-09	2009/10	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto **		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni				% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni		Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto **		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni			
							Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Unife Media Facoltà	Italia	Italia Media Facoltà	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia
Giurisprudenza (sede di Ferrara)	L31+L22/S	LMG01	Si	82,64	88,19	86,56	90,90	90,70	23,00	17,20	50,00	59,80	61,30	55,30	49,40	48,70	89,50	81,30	91,70	92,20	7,70	16,20	100,00	66,20	56,80	54,80	91,00	83,80		
Giurisprudenza (sede di Rovigo)	L31+L22/S	LMG01		87,50	86,64	88,45	90,90	20,00	50,00		28,60				91,70				92,20	60,00	50,00									
Operatore dei servizi giuridici*	L2	L14		85,65*	87,96	82,51	81,55	92,80	64,60	62,00	56,90	76,20	-		-				92,1*	93,1*	62,6*	47,6*	72,45*	66,65*						

*I dati si riferiscono alla media dei 2 corsi triennali nella precedente classe L2

** Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

Fonte: Valutazione didattica Unife nel triennio accademico 2007/10 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvalidat/unife/>) e AlmaLaurea

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale realizzata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2005 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2007 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2009 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Giurisprudenza, i dati sullo stato occupazionale dei laureati ai corsi di laurea ad un anno dal conseguimento del titolo sono alquanto eterogenei registrando valori da un minimo del 20% (CdS in Giurisprudenza – sede di Rovigo) ad un massimo del 64,60% (CdS in Operatore dei servizi giuridici), a tre anni la media per facoltà raggiunge il 55,30% (48,70%) e a 5 anni sventa all'89,50% (81,30%). I dati indicati tra parentesi sono i risultati ottenuti a livello nazionale.

Un ulteriore aspetto messo in luce dalla rilevazione effettuata da AlmaLaurea concerne la coerenza del lavoro iniziato con il titolo di studio posseduto. Dalle interviste realizzate risulta che una completa coerenza viene dichiarata dal 56,90% dei laureati triennali, dal 50% dei laureati magistrali della sede di Ferrara e dal 50% della sede di Rovigo. Complessivamente i risultati sull'efficacia del titolo, nel lavoro svolto, si rilevano inferiori alla media nazionale.

| 3.4.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'Offerta Formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione della reale sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DD.MM. 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del D.M. 17/2010 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione dei corsi di laurea triennale e n. 20 docenti per l'attivazione dei corsi di laurea magistrali a ciclo unico della durata di cinque anni. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*.

Dalla consultazione della sezione Off.F. della Banca Dati Ministeriale, il Nucleo accerta che la Facoltà di Giurisprudenza ha attualmente a disposizione la docenza necessaria per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2010/11 dichiarato dalla Facoltà, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto i SSD delle classi dei CdS vengono coperti con una percentuale superiore al 60%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'art. 5 del D.M. 17/2010. Tutti i CdS, altresì, rispettano il requisito di docenza disciplinato dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007, prevedendo la copertura di almeno 90 CFU per le lauree, ovvero 60 CFU per le lauree magistrali con docenza strutturata.

Infine, come previsto dalla lettera c) dell'articolo 5, comma 3, del D.M. 17/2010, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare nei CdS della Facoltà di Giurisprudenza.

| 3.4.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art. 7 del D.M. 17/2010 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Giurisprudenza – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

L'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Giurisprudenza (tabella 25) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2010/11, che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici, sono ampiamente superiori al 20% della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza per il CdS magistrale in Giurisprudenza – sede di Ferrara, mentre per i rimanenti due CdS si rileva una numerosità di poco superiore ai limiti minimi previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo auspica che gli Organi di Facoltà attuino iniziative volte ad aumentare l'attrattività dei due CdS sopra menzionati contribuendo, in tal modo, agli obiettivi ministeriali di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Tabella 25: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA											
Classe	Cds da attivare	Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità minima (a)	Iscritti I anno - A.A. 2010/11	Iscritti II anno - A.A. 2010/11	media iscritti I e II anno - A.A. 2010/11 (b)	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Immatricolati A.A. 2010/11	Media triennio 2008/09 - 2010/11
L 14	Operatore dei servizi giuridici	D	250	50	62	48	55	57	52	61	57
LMG/01	Giurisprudenza (sede di Rovigo)	D	250	50	92	105	99	72	80	107	86
LMG/01	Giurisprudenza (sede di Ferrara)	D	250	50	278	362	320	278	322	302	301

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 26 Maggio 2011

| 3.4.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Giurisprudenza per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano più che adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Giurisprudenza presenta entrambi gli indicatori con valutazione "più che adeguata" (valori > 2), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di ottima compatibilità. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione dalla Facoltà, comprensive di 4 aule informatiche con complessive 42 postazioni (in rete). Inoltre la Facoltà di Giurisprudenza dispone di due biblioteche a disposizione degli studenti:

- biblioteca presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche di Ferrara - con 176 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 148.037 volumi (dati riferiti al 31.12.2010);
- biblioteca del C.U.R. (Consorzio Università Rovigo) - con 88 posti di lettura, aperta per 45 ore settimanali, con 8.106 volumi (dati riferiti al 31.12.2010).

| 3.4.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime le seguenti valutazioni di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Giurisprudenza.

| 3.4.6.1 Corso di laurea in Operatore dei servizi giuridici – classe L14

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Operatore dei servizi giuridici* - CLASSE L/14 – Scienze dei servizi giuridici, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Operatore dei servizi giuridici* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del Corso di studio evidenzia un moderato superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Operatore dei servizi giuridici*.

| 3.4.6.2 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (sede di Ferrara) – classe LMG/01

Il Nucleo ha valutato la proposta di attivazione della Laurea Magistrale a ciclo unico in *Giurisprudenza* (sede di Ferrara) - CLASSE LMG01 - Giurisprudenza, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (sede di Ferrara) - CLASSE LMG01 - Giurisprudenza, rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 150 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Giurisprudenza* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti necessari risulta adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS, evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL Magistrale in *Giurisprudenza* (sede di Ferrara).

| 3.4.6.3 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (sede di Rovigo) – classe LMG/01

Il Nucleo ha valutato la proposta di attivazione nella Off.F. 08/09 della Laurea Magistrale a ciclo unico in *Giurisprudenza* (sede di Rovigo) - CLASSE LMG01 - Giurisprudenza inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, verifica la rispondenza dei requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori

di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 150 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Giurisprudenza* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti necessari risulta adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS, evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, nonché delle disposizioni del D.M. 362/07 e successivo D.M. 50/2010, il NdV esprime parere favorevole alla proposta di attivazione del CdL Magistrale in *Giurisprudenza*.

| 3.5 Facoltà di Ingegneria

Nell'anno 2011/12, la Facoltà di Ingegneria presenta un'Offerta Formativa articolata su:

- tre corsi di laurea triennali in *Ingegneria civile e ambientale*, *Ingegneria dell'informazione*, *Ingegneria meccanica*, secondo il D.M. 270/04
- quattro corsi di laurea magistrale in *Ingegneria civile*, *Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni*, *Ingegneria dell'informazione*, *Ingegneria meccanica*, secondo il D.M. 270/04

In tabella 26 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'Offerta Formativa e la sua articolazione.

Tabella 26: Offerta Formativa Facoltà di Ingegneria - A.A. 2011/12

<i>Corso DM 509/99</i>	<i>Corso DM 270/04</i>	<i>Anni attivi</i>	<i>Nome corso</i>
	<i>L 7</i>	<i>I-II-III</i>	<i>Ingegneria civile e ambientale</i>
	<i>L 8</i>	<i>I-II-III</i>	<i>Ingegneria dell'Informazione</i>
	<i>L 9</i>	<i>I-II-III</i>	<i>Ingegneria meccanica</i>
	<i>LM23</i>	<i>I-II</i>	<i>Ingegneria civile</i>
	<i>LM29</i>	<i>I-II</i>	<i>Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni</i>
	<i>LM32</i>	<i>I-II</i>	<i>Ingegneria informatica e dell'automazione</i>
	<i>LM33</i>	<i>I-II</i>	<i>Ingegneria meccanica</i>

Il Nucleo di Valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 10 del D.M. 17/2010.

| 3.5.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 3 del D.M. 17/2010, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si verifica la presenza e la qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Ingegneria, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

| 3.5.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Ingegneria, in relazione a quanto previsto all'art. 4 del D.M. 17/2010.

| 3.5.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 17/2010, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Ingegneria, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2010/11 misurato in 121 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 94,39 ore medie annue.

Dall'analisi del carico didattico articolato per ruolo di docenza, risulta un'adeguata distribuzione nel computo del monte ore nel ruolo del personale docente (PO: 154; PA: 145; RU: 90; RU a tempo determinato: 50). Il Nucleo apprezza il corretto monitoraggio del carico didattico, svolto dalla Facoltà, tra il personale docente ad essa afferente.

In tabella 27, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Ingegneria.

Tabella 27: Efficienza nell'utilizzo del personale docente

FACOLTA' DI INGEGNERIA												
Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2010/11							Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue)					CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà
Personale docente	ORE					CFU	ORE					
	Media PO	Media PA	Media RU	Media RU a tempo determinato	Media complessiva	Media complessiva	Media PO	Media PA	Media RU	Media RU a tempo determinato	Media ponderata	
82	154	145	90	50	121	12,1	120	120	60	60	94,39	23,25

Situazione al 01.04.2011

Fonte: Ufficio Personale Docente – DWH di Ateneo, dati estratti il 25 maggio 2011

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato, per la Facoltà di Ingegneria, consta in numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2009/10, pari a 23,25 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 12,1 CFU.

| 3.5.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero gli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti ai CdS attivi della Facoltà, nell'anno accademico 2010/11. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai criteri di numerosità fissati dal D.M. 17/2010).

In tabella 28 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

Tabella 28: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

FACOLTA' DI INGEGNERIA										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità di riferimento	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Immatricolati A.A. 2010/11	Media del triennio	N. studenti totali iscritti A.A. 2010/11 (a)	N. studenti iscritti in corso A.A. 2010/11 (b)	(b)/(a)
L7	Ingegneria civile e ambientale	B	100	181	90	173	148	583	353	60,55%
L8	Ingegneria dell'informazione	B	100	92	95	85	91	375	218	58,13%
L9	Ingegneria meccanica	B	100	114	102	114	110	447	213	47,65%
LM23	Ingegneria civile	B	80	71	55	37	54	183	92	50,27%
LM29	Ingegneria elettronica	B	80	22	29	16	22	72	43	59,72%
LM32	Ingegneria informatica	B	80	41	36	23	33	92	57	61,96%
LM33	Ingegneria meccanica	B	80	43	67	22	44	135	79	58,52%
TOTALE FACOLTA'				564	474	470	503	1.887	1.055	55,91%

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 26 Maggio 2011

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti ai CdS in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di "regolare" secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si evidenzia una percentuale mediamente contenuta di studenti in regola con le iscrizioni, che si misura con un minimo del 50,27% nel CdS magistrale in Ingegneria Civile ed un massimo del 61,96% nel CdS magistrale in Ingegneria informatica. La disamina degli immatricolati negli ultimi tre anni accademici evidenzia una sostanziale instabilità per tutti i CdS tranne per i CdS magistrali in Ingegneria civile e Ingegneria informatica dove si evidenzia un trend negativo. Merita sottolineare la bassa numerosità dei CdS magistrali in Ingegneria elettronica e Ingegneria meccanica. Il Nucleo, infine, invita la Facoltà a monitorare con attenzione le immatricolazioni della laurea triennale in Ingegneria civile e ambientale, a seguito del ripristino del numero programmato degli accessi a partire dall'a.a. 2011/12.

| 3.5.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Ingegneria ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione) e prende visione dei Rapporti di Autovalutazione e della Relazione sull'attività didattica della Facoltà presentati, relativamente ai corsi di studio offerti nell'a.a. 2009/10. L'analisi delle modalità dell'erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla commissione didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro svolto, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell'analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei corsi, quali emergono in sede di consultazione delle parti interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV rende conto: dell'efficacia e della soddisfazione della formazione ricevuta, secondo le valutazioni effettuate dal Consorzio AlmaLaurea. Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: valutazione degli insegnamenti del corso di studio rapportata all'andamento medio di Ateneo; insegnamenti che hanno ottenuto una valutazione inferiore al 25% rispetto al valore medio di Ateneo); l'analisi e la valutazione svolta dalla Commissione didattica su tutti i punti del questionario citato; i dati di ingresso e percorso dello studente; i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso. Il RAV dà, inoltre, conto delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei processi organizzativi e gestionali, nonché dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture disponibili per il corso di studio.

| 3.5.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 29, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Ingegneria si attesta ad una media pari a 23,25 nell'a.a. 2009/10, un valore sensibilmente inferiore ai due anni accademici precedenti (2007/08: 26,21; 2008/09: 26,30). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si conferma un trend generalmente negativo ad eccezione dei CdS magistrali in Ingegneria Elettronica, Ingegneria Informatica ed Ingegneria Meccanica, mentre il CdS

in Ingegneria civile ed ambientale presenta un miglioramento rispetto all'a.a. precedente. Si tratta di valori piuttosto contenuti, anche se va ricordato che questo dato risente necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. E' noto infatti che una certa quota di esami non è ancora stata registrata e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Ingegneria riporta una media pari a 16,64% di immatricolati nell'a.a. 2009/10 che non si iscrivono al secondo anno nell'a.a. successivo. Giova sottolineare che la percentuale degli abbandoni è sensibilmente diminuita rispetto all'a.a. precedente (20,79%). Tra tutti i CdS esaminati, si segnala che i CdS in *Ingegneria civile e ambientale*, *Ingegneria dell'informazione* e *Ingegneria meccanica* confermano forti criticità in termini di abbandoni. La valutazione del terzo indicatore, che misura la percentuale dei laureati in corso, è pari al 26,42% nel 2010, 28,18% nel 2009 e 26,17% nel 2008. Complessivamente i titoli di laurea offerti dalla Facoltà appaiono difficilmente raggiungibili nei termini previsti. In particolare, i valori ottenuti da tutti CdS triennali e dai CdS magistrali in *Ingegneria Civile* e *Ingegneria Meccanica* infatti, dimostrano che nel 2010 non più di 28 studenti su 100 hanno ottenuto il titolo al termine regolare del percorso di studio. Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà attui iniziative per un'efficacia interna dell'attività didattica, al fine di ridurre al minimo il fenomeno dei fuori corso e rendere più regolare il percorso formativo degli studenti. Si auspica, inoltre, che la riprogettazione dei CdS, in conformità ai dettati previsti dal D.M. 270/04 e successivi decreti attuativi intervenga, in termini correttivi e migliorativi, nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica.

Tabella 29: La regolarità dei percorsi formativi

FACOLTA' DI INGEGNERIA										
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2008/09	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2009/10	% annua laureati nei tempi previsti 2008	% annua laureati nei tempi previsti 2009	% annua laureati nei tempi previsti 2010	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2008/09	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2009/10
L7	Ingegneria civile e ambientale	27,43	24,40	25,93	32,69	24,56	27,87	23,66	38,67	21,18
L8	Ingegneria dell'informazione	27,24	29,02	20,97	100,00	61,29	36,36	27,12	26,80	30,00
L9	Ingegneria meccanica	28,09	28,53	25,04	64,71	51,52	45,45	27,97	16,37	21,15
LM23	Ingegneria civile	30,34	29,81	28,66	3,23	24,14	23,38	2,94	1,41	0,00
LM29	Ingegneria elettronica	26,53	27,47	31,24	36,36	22,22	15,79	5,26	0,00	6,90
LM32	Ingegneria informatica	27,67	32,70	33,94	48,28	28,00	40,00	0,00	7,32	5,56
LM33	Ingegneria meccanica	26,38	25,01	27,80	45,45	27,66	18,92	2,17	4,76	8,96
TOTALE FACOLTA'		26,21	26,30	23,25	26,17	28,18	26,42	18,25	20,79	16,64

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 26 Maggio 2011

| 3.5.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami, svolto da studenti senior dei corsi di laurea specialistici o di dottorato.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2007/08 -

2009/10. Nell'a.a. 2009/10, come illustrato in tabella 30, i CdS della Facoltà hanno registrato una soddisfazione complessiva pari al 73,65% (CdS in Ingegneria civile e ambientale) all'86,34% (CdS in Ingegneria dell'informazione), all'83,33% (CdS in Ingegneria meccanica), al 79,75% (CdS magistrale in Ingegneria civile), al 79,80% (CdS magistrale in Ingegneria informatica) e al 69,84% (CdS magistrale in Ingegneria meccanica), desunta dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario "*Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?*". Si tratta di risultati positivi per i CdS in Ingegneria meccanica, Ingegneria dell'informazione e per i CdS magistrali in Ingegneria civile e Ingegneria informatica, nei quali si è registrato un aumento del livello di soddisfazione, rispetto alle indagini precedenti. Gli altri CdS presentano una sensibile flessione rispetto alle rilevazioni 2008/09. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche>, mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi nell'anno 2010. I laureati, presso l'Università di Ferrara nei CdS della Facoltà di Ingegneria, hanno espresso una soddisfazione complessiva positiva che va da un minimo dell'82,40% (CdS in Ingegneria civile e ambientale) ad un massimo del 100% (CdS in Ingegneria dell'Informazione e CdS magistrale in Ingegneria meccanica), desunta dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario e ottenendo una valutazione pressoché in linea o superiore alla media nazionale.

Tabella 30: Indicatori di efficacia

FACOLTA' DI INGEGNERIA																												
Cds da attivare	Classe D.M. 509/99	Classe D.M. 270/04	Presenza strumenti di verifica accessi ai CdS	Livello soddisfazione (L. 370/99)			Almalaurea - Indagine 2010										Almalaurea - Indagine 2009											
				2007-08	2008-09	2009-10	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto *		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni			% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto *		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni			
							Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Unife Media Facoltà	Italia		Italia Media Facoltà	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	
Ingegneria civile e ambientale	L8	L7	Si	71,35	75,02	73,65	85,90	88,70	21,40	8,70	33,30	60,70	91,30	84,80	85,40	96,20	92,40	96,10	89,40	12,50	23,90	33,40	66,60	100,00	88,00	97,30	94,30	
Ingegneria dell'informazione	L9	L8		77,79	82,01	86,34	93,20	87,60	13,80	15,90	75,00	67,30						83,30	87,80	-	32,70	n.p	71,40					
Ingegneria meccanica	L10	L9		76,52	77,80	83,33	90,30	89,70	23,25	12,60	68,80	64,60						93,90	90,50	28,60	26,60	72,20	71,20					
Ingegneria Civile	28/S	LM23		75,91	73,09	79,75	96,60	94,00	82,80	70,20	95,80	95,40						95,20	90,30	94,60	73,00	73,50	95,50					95,20
Ingegneria Elettronica	32/S	LM29		87,03	N.D	N.D.	94,40	91,20	68,80	55,30	90,90	79,50						88,90	95,50	92,10	76,20	65,70	100,00					88,80
Ingegneria informatica	35/S	LM 32		69,77	71,84	79,80	96,00	91,90	56,50	60,90	100,00	87,70						96,60	85,70	91,00	75,00	80,20	95,30					92,30
Ingegneria meccanica	36/S	LM 33		78,44	70,10	69,84	100,00	93,60	76,10	69,60	85,80	92,70	92,90	89,10				97,40	94,80	80,60	73,30	95,80	91,20					

* Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

Fonte: Valutazione didattica Unife nel triennio accademico 2007/10 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvalidat/unife/>) e AlmaLaurea

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale realizzata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2005 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2007 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2009 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Ingegneria, i dati sullo stato occupazionale dei laureati ai corsi di laurea ad un anno dal conseguimento del titolo si attestano ad una media non molto elevata per i corsi di Laurea triennali (Ingegneria civile: 21,40%; Ingegneria dell'Informazione: 13,80%; Ingegneria meccanica: 23,50%) ma comunque sufficientemente in linea con le medie nazionali. Per quanto riguarda i corsi magistrali, i risultati vanno da un minimo del 56,50% (Ingegneria informatica) a un massimo dell'82,80% (Ingegneria civile). A tre anni (dato aggregato per Facoltà) si raggiunge il 91,30% (media nazionale: 85,40%) e a 5 anni il 96,20% (media nazionale: 92,40%), valori degni di nota.

Un ulteriore aspetto messo in luce dalla rilevazione effettuata da AlmaLaurea concerne la coerenza del lavoro iniziato con il titolo di studio posseduto. Dalle interviste realizzate risulta che una completa coerenza viene dichiarata da un minimo del 33,30% per il CdS in Ingegneria civile e ambientale ad un massimo del 75% per il corso in Ingegneria dell'informazione dei laureati triennali, nonché da un minimo dell'85,80% (Ingegneria Meccanica) ad un massimo del 100% (Ingegneria informatica) dei laureati magistrali.

| 3.5.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'Offerta Formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione della reale sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DD.MM. 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del D.M. 17/2010 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione dei corsi di laurea triennale e n. 8 per l'attivazione dei corsi di laurea magistrale. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre*

aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati". Alla luce del D.M. 17/2010 inoltre, è necessario tener presente quanto disposto relativamente ai CdS articolati in curricula, per i quali è prevista l'attribuzione del requisito di docenza di 2 unità aggiuntive per ciascun curriculum attivato, rispetto alle unità richieste per il CdS.

Dalla consultazione della sezione Off.F. della Banca Dati Ministeriale, il Nucleo accerta che la Facoltà di Ingegneria ha attualmente a disposizione la docenza necessaria per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2010/11 dichiarato dalla Facoltà, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto i SSD delle classi dei CdS vengono coperti con una percentuale superiore al 60%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'art. 5 del D.M. 17/2010. Tutti i CdS, altresì, rispettano il requisito di docenza disciplinato dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007, prevedendo la copertura di almeno 90 CFU per le lauree, ovvero 60 CFU per le lauree magistrali con docenza strutturata.

Infine, come previsto dalla lettera c) dell'articolo 5, comma 3, del D.M. 17/2010, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare nei CdS della Facoltà di Ingegneria.

| 3.5.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art. 7 del D.M. 17/2010 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Ingegneria – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

L'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Ingegneria (tabella 31) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2010/11, che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici, sono ampiamente superiori al 20% per le lauree triennali e al 10% per lauree magistrali, della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza.

Tabella 31: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

FACOLTA' DI INGEGNERIA											
Classe	Cds da attivare	Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità minima (a)	Iscritti I anno - A.A. 2010/11	Iscritti II anno - A.A. 2010/11	media iscritti I e II anno - A.A. 2010/11 (b)	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Immatricolati A.A. 2010/11	Media triennio 2008/09 - 2010/11
L7	Ingegneria civile e ambientale	B	100	20	178	70	124	181	90	173	148
L8	Ingegneria dell'informazione	B	100	20	86	73	80	92	95	85	91
L9	Ingegneria meccanica	B	100	20	129	89	109	114	102	114	110
LM23	Ingegneria civile	B	80	8	41	142	92	71	55	37	54
LM29	Ingegneria elettronica	B	80	8	16	56	36	22	29	16	22
LM32	Ingegneria informatica	B	80	8	23	69	46	41	36	23	33
LM33	Ingegneria meccanica	B	80	8	21	114	68	43	67	22	44

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 26 maggio 2010

| 3.5.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Ingegneria per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Ingegneria presenta l'indicatore 1 con valutazione "più che adeguata" (valore > 2) e l'indicatore 2 con valutazione "adeguata" (valore >1 e < 2), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di buona compatibilità. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione dalla Facoltà, comprensive di quattro aule informatiche con complessive 139 postazioni (in rete) e un laboratorio didattico aperto per 36 ore settimanali. Inoltre la Facoltà di Ingegneria dispone di una biblioteca interfacoltà presso il Polo scientifico tecnologico, a disposizione degli studenti, con 100 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 35.284 volumi (dati riferiti al 31.12.2010).

| 3.5.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime le seguenti valutazioni di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Ingegneria.

| 3.5.6.1 Corso di laurea in *Ingegneria civile e ambientale* – classe L7

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Ingegneria civile e ambientale* - CLASSE L/7 – Ingegneria civile e ambientale, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Ingegneria civile e ambientale* è pari al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Ingegneria civile e ambientale*.

| 3.5.6.2 Corso di laurea in *Ingegneria dell'Informazione* – classe L8

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Ingegneria dell'Informazione* - CLASSE L/8 – Ingegneria dell'informazione, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il

Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Ingegneria dell'Informazione* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Ingegneria dell'Informazione*.

| 3.5.6.3 Corso di laurea in *Ingegneria meccanica* – classe L9

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Ingegneria meccanica* - CLASSE L/9 – Ingegneria industriale, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi

SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Ingegneria meccanica* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Ingegneria meccanica*.

| 3.5.6.4 Corso di laurea magistrale in *Ingegneria civile* – classe LM23

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale in *Ingegneria civile* - CLASSE LM/23 – Ingegneria civile, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Ingegneria civile* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti al primo anno del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M.

17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL magistrale in *Ingegneria civile*.

| 3.5.6.5 Corso di laurea magistrale in *Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni* – classe LM29

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale in *Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni* - CLASSE LM/29 – Ingegneria elettronica, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 10/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti al primo anno del CdS evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL magistrale in *Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni*..

| 3.5.6.6 Corso di laurea magistrale in *Ingegneria informatica e dell'automazione* – classe LM32

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale in *Ingegneria informatica e dell'automazione* - CLASSE LM/32 – Ingegneria informatica, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal

D.M. 17/2010 Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Ingegneria informatica e dell'automazione* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti al primo anno del CdS evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL magistrale in *Ingegneria informatica e dell'automazione*.

| 3.5.6.7 Corso di laurea magistrale in *Ingegneria meccanica* – classe LM33

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea magistrale in *Ingegneria meccanica* - CLASSE LM/33 – Ingegneria meccanica, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le

risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Ingegneria meccanica* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5) anche alla luce della nota MIUR 18/2010. L'analisi della numerosità degli iscritti al primo anno del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL magistrale in *Ingegneria meccanica*.

| 3.6 Facoltà di Lettere e Filosofia

Nell'anno 2011/12, la Facoltà di Lettere e Filosofia presenta un'Offerta Formativa articolata su:

- due corsi di laurea triennale interclasse in *Letterature e Lingue moderne e classiche e Scienze filosofiche e dell'educazione*, secondo il D.M. 270/04;
- un corso di laurea triennale in *Scienze e tecnologie della comunicazione*, secondo il D.M. 270/04;
- due corsi di laurea magistrale in *Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento e Lingue e Letterature straniere*, secondo il D.M. 270/04;
- cinque corsi di laurea triennale in *Filosofia, Scienze dell'educazione, Comunicazione pubblica della cultura e delle arti, Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale, Operatore del turismo culturale* (corsi ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99;

In tabella 32 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'Offerta Formativa e la sua articolazione.

Tabella 32: Offerta Formativa Facoltà di Lettere e Filosofia - A.A. 2011/12

<i>Corso DM 509/99</i>	<i>Corso DM 270/04</i>	<i>Anni attivi</i>	<i>Nome corso</i>
	L10-L11	I-II-III	<i>Letterature e Lingue Moderne e Classiche</i>
	L5-L19	I-II	<i>Scienze filosofiche e dell'educazione</i>
	L20	I-II	<i>Scienze della comunicazione</i>
	LM-14	I-II	<i>Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento (interateneo con UNIBO)</i>
	LM-37	I-II	<i>Lingue e Letterature Straniere</i>
L 29		III	<i>Filosofia</i>
L 18		III	<i>Scienze dell'Educazione</i>
L 14		III	<i>Comunicazione Pubblica della Cultura e delle Arti</i>
L 14		III	<i>Tecnologo della Comunicazione Audiovisiva e Multimediale</i>
L 39		III	<i>Operatore del Turismo Culturale</i>

Il Nucleo di Valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 10 del D.M. 17/2010.

| 3.6.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 3 del D.M. 17/2010, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si procede alla verifica della presenza e qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché

le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

| 3.6.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia, in relazione a quanto previsto all'art. 4 del D.M. 17/2010.

| 3.6.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 17/2010, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente. Si ritiene opportuno segnalare, tuttavia, che per la Facoltà di Lettere e Filosofia non è stato possibile analizzare tale indicatore data l'assenza di adeguata verbalizzazione, di conseguenza la valutazione dell'impegno didattico dei docenti si basa su dati provvisori.

Sulla base di tali dati si riscontra un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2010/11 misurato in 162 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 105,52 ore medie annue.

Dall'analisi del carico didattico articolato per ruolo di docenza risulta un'adeguata distribuzione, nel computo del monte ore (PO: 125; PA: 206; RU: 130; RU a tempo determinato: 110). Il Nucleo auspica che la proficua opera di monitoraggio operata dalla Facoltà sul carico didattico, tra il personale docente ad essa afferente, possa configurarsi in attività consolidata, contribuendo agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

In tabella 33, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Lettere e Filosofia.

Tabella 33: Efficienza nell'utilizzo del personale docente

FACOLTA' DI LETTERE												
Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2010/11							Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue)					CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà
Personale docente	ORE					CFU	ORE					
	Media PO	Media PA	Media RU	Media RU a tempo determinato	Media complessiva	Media complessiva	Media PO	Media PA	Media RU	Media RU a tempo determinato	Media ponderata	
58	125	206	130	110	162	25,2	120	120	60	60	105,52	25,96

Situazione al 01.04.2011

Fonte: Ufficio Personale Docente – DWH di Ateneo, dati estratti il 25 maggio 2011

Nota: i dati relativi alle Facoltà di Lettere sono da considerarsi provvisori perché ancora in attesa di regolare verbalizzazione

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato, per la Facoltà di Lettere e Filosofia, consta in numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2009/10, pari a 25,96 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 25,2 CFU.

| 3.6.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero degli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti ai CdS attivi della Facoltà, nell'anno accademico 2010/11. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai criteri di numerosità fissati dal D.M. 17/2010).

In tabella 34 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

Tabella 34: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

FACOLTA' DI LETTERE										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità di riferimento	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Immatricolati A.A. 2010/11	Media del triennio	N. studenti totali iscritti A.A. 2010/11 (a)	N. studenti iscritti in corso A.A. 2010/11 (b)	(b)/(a)
L10+L11	Letterature e lingue moderne e classiche*	C	180	191	167	130	163	580	415	71,55%
L5+L19	Scienze filosofiche e dell'educazione**	B/C	100	162	159	131	151	554	348	62,82%
L20	Scienze della comunicazione	D	250	188	212	153	184	727	481	66,16%
LM14	Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento***	C	100		12	22	17	35	35	100,00%
LM37	Lingue e letterature straniere	C	100	11	29	28	23	62	55	88,71%
TOTALE FACOLTA'				552	579	464	532	1.958	1.334	68,13%

* i dati 2008/2009 si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L5+L11

** I dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L18+L29

***Corso di nuova istituzione

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 26 Maggio 2010

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti ai CdS in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di “regolare” secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), in particolare nei CdS in Scienze filosofiche e dell’educazione e in Scienze della comunicazione si evidenziano percentuali mediamente contenute di studenti in regola con le iscrizioni pari, rispettivamente, al 62,82% e al 66,16%. Giova sottolineare, invece, che tutti gli studenti del CdS in Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento sono regolari. Dalla disamina delle immatricolazioni, emerge una sensibile riduzione

del grado di attrattività nelle lauree triennali, evidenziando valori al di sotto della numerosità di riferimento sanciti dal D.M. 17/2010 solo nei CdS nelle classi L10+L11 e L20. Il Nucleo auspica che la Facoltà attui iniziative volte a incrementare l'attrattività dei CdS offerti e che la riprogettazione dell'offerta formativa 2011/12, in conformità ai dettati previsti dal D.M. 270/04, intervenga in termini correttivi e migliorativi nell'organizzazione didattica dei CdS.

| 3.6.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Lettere e Filosofia ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione) e prende visione dei Rapporti di Autovalutazione e della Relazione sull'attività didattica della Facoltà presentati, relativamente ai corsi di studio offerti nell'a.a. 2009/10. L'analisi delle modalità dell'erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla commissione didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro svolto, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell'analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei corsi, quali emergono in sede di consultazione delle parti interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV rende conto: dell'efficacia e della soddisfazione della formazione ricevuta, secondo le valutazioni effettuate dal Consorzio AlmaLaurea. Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: valutazione degli insegnamenti del corso di studio rapportata all'andamento medio di Ateneo; insegnamenti che hanno ottenuto una valutazione inferiore al 25% rispetto al valore medio di Ateneo); l'analisi e la valutazione svolta dalla Commissione didattica su tutti i punti del questionario citato; i dati di ingresso e percorso dello studente; i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso. Il RAV dà, inoltre, conto delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei processi organizzativi e gestionali, nonché dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture disponibili per il corso di studio.

| 3.6.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 35, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Lettere e Filosofia si attesta ad una media pari a 25,96 nell'a.a. 2009/10, un valore in aumento rispetto ai due anni accademici precedenti (2007/08: 24,51; 2008/09: 25,47). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si evince un trend generalmente positivo e con risultati al di sopra della media di Facoltà, a eccezione del CdS in Scienze filosofiche e dell'educazione nel quale emerge un andamento in sensibile flessione. Va ricordato che questo dato risente necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. E' noto infatti che una certa quota di esami non è ancora stata registrata e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Lettere e Filosofia riporta una media pari al 21,06% di immatricolati nell'a.a. 2009/10 che non si iscrivono al secondo anno nell'a.a. successivo. La percentuale degli abbandoni è notevolmente diminuita rispetto al biennio precedente (2008/09: 23,97%; 2007/08: 28,86), sia complessivamente nella Facoltà, sia in ciascun CdS, ad eccezione del corso in *Scienze filosofiche e dell'educazione*, in cui spicca un tasso pari al 29,19%. Degno di nota è l'assenza di abbandoni nell'anno 2009/10 per il CdS in *Lingue e letterature straniere*. La valutazione del terzo indice, che misura la percentuale dei laureati in corso, è pari al 36,18% nel 2010, 29,30% nel 2009 e 31,98% nel 2008. I valori ottenuti dai CdS esaminati dimostrano che tutti i CdS hanno registrato un miglioramento rispetto al 2008/09 ad eccezione del CdS in Lingue e Letterature straniere che evidenzia una flessione, pur riportando percentuali mediamente modeste. Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà attui iniziative per il ripristino di un'efficacia interna dell'attività didattica, al fine di rendere più regolare il percorso formativo degli studenti ed auspica che la riprogettazione dei CdS, in conformità ai dettati previsti dal D.M. 270/04 e successivi decreti attuativi intervengano in termini correttivi e migliorativi nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica.

Tabella 35: La regolarità dei percorsi formativi

FACOLTA' DI LETTERE										
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2008/09	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2009/10	% annua laureati nei tempi previsti 2008	% annua laureati nei tempi previsti 2009	% annua laureati nei tempi previsti 2010	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2008/09	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2009/10
L10+L11	Letterature e lingue moderne e classiche*	29,32	31,69	31,84	44,58	39,13	48,74	18,82	21,58	16,15
L5+L19	Scienze filosofiche e dell'educazione**	24,31	24,17	23,72	27,14	23,26	30,49	33,58	21,33	28,19
L20	Scienze della comunicazione	23,42	23,73	26,21	36,65	26,90	33,09	34,53	29,12	19,71
LM14	Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento***	-	-	28,60	-	-	-	-	-	0,00
LM37	Lingue e letterature straniere	43,74	37,17	45,68	0,00	100,00	72,73	5,88	18,18	0,00
TOTALE FACOLTA'		24,51	25,47	25,96	31,98	29,30	36,18	28,86	23,97	21,06

* I dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L5+L11

** I dati si riferiscono alla media dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L18+L29

*** CdS istituito nell'a.a. 2009/10

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 26 Maggio 2011

| 3.6.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. La Facoltà predispone inoltre un servizio di

tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2007/08 - 2009/10. Nell'a.a. 2009/10, come illustrato in tabella 36, i CdS della Facoltà registrano una soddisfazione complessiva pari all'89,44% (CdS in Letterature e lingue moderne) all'89,61% (CdS in Scienze filosofiche e dell'educazione), al 100% (CdS Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento) al 94,25% (CdS Lingue e letterature straniere), desunta dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario "*Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?*" Si tratta di un risultato positivo, che evidenzia un generale sensibile aumento del livello di soddisfazione, rispetto alla rilevazione precedente. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche> mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi nell'anno 2010. I laureati, presso l'Università di Ferrara nei CdS esaminati, hanno espresso una soddisfazione complessiva pari ad un minimo dell'80% (Lingue e letterature straniere) a un massimo dell'89,35% (Culture Letterature e lingue moderne e classiche), desunta dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario. Solo la laurea magistrale in Lingue e letterature straniere registra un grado di soddisfazione lievemente inferiore alla media nazionale.

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è desunto dall'indagine occupazionale realizzata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2005 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2007 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2009 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Lettere e Filosofia, i dati sullo stato occupazionale dei laureati ai corsi di laurea ad un anno dal conseguimento del titolo si attestano tra il 40% (CdS in Lingue e letterature straniere) e il 65,70% (CdS in Scienze e tecnologie della comunicazione), a tre anni (dato aggregato per Facoltà) raggiunge l'86,80% (72%) e a 5 anni è pari all'80,50% (73,6%). I dati indicati tra parentesi sono i risultati ottenuti a livello nazionale.

Un ulteriore aspetto messo in luce dalla rilevazione effettuata da AlmaLaurea concerne la coerenza del lavoro iniziato con il titolo di studio posseduto. Dalle interviste realizzate risulta che una completa coerenza viene dichiarata da un minimo del 50% a un massimo del 74,85% dei laureati triennali ferraresi, risultati inferiori alla media nazionale solo nel CdS in Lingue e letterature straniere.

Tabella 36: Indicatori di efficacia

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA																												
Cds da attivare	Classe D.M. 509/99	Classe D.M. 270/04	Presenza strumenti di verifica accessi ai CdS	Livello soddisfazione (L. 370/99)			AlmaLaurea - Indagine 2010										AlmaLaurea - Indagine 2009											
				2007-08	2008-09	2009-10	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto**		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni			% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni		Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto**		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni		
							Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Media Facoltà	Italia	Italia Media Facoltà	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia
Letterature e lingue moderne*	L5+L11	L10/L11	Si	81,19	81,19	89,44	89,35	80,30	45,35	37,90	74,85	57,90	-	86,80	-	72,00	80,50	73,60	81,10	81,20	33,05	35,75	62,50	57,50	60,00	60,80	82,60	72,40
Scienze filosofiche e dell'educazione *	L18+L29	L5/L19		86,09	87,21	89,61	87,95	86,75	56,45	45,65	60,60	60,35							87,75	87,15	44,00	23,65	40,50	58,35				
Scienze e tecnologie della comunicazione	L14	L20		86,90	88,03		85,50	79,80	65,70	46,50	68,90	57,50							63,60	79,80	66,70	44,80	66,70	47,10				
Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento	****	LM14		N.D.	N.D.	100,00	-	-	-	-	-	-							-	-	-	-	-	-				
Lingue e letterature straniere	42/S	LM37		N.D.	N.D.	94,25	80,00	82,50	40,00	59,90	50,00	67,40	N.D.		77,00		-		84,70	***	53,00	***	75,20					

* i dati si riferiscono alla media dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi

** Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

*** I dati non sono disponibili per collettivi con meno di 10 laureati

****Corso di nuova istituzione

Fonte: Valutazione didattica Unife nel triennio accademico 2007/10 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/>) e AlmaLaurea

| 3.6.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'Offerta Formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione della reale sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DD.MM. 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del D.M. 17/2010 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione dei corsi di laurea triennale. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*.

Dalla consultazione della sezione Off.F. della Banca Dati Ministeriale, il Nucleo accerta che la Facoltà di Lettere e Filosofia ha attualmente a disposizione la docenza necessaria per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2010/11 dichiarato dalla Facoltà, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto i SSD delle classi dei CdS vengono coperti con una percentuale superiore al 60%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'art. 5 del D.M. 17/2010. Tutti i CdS, altresì, rispettano il requisito di docenza disciplinato dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007, prevedendo la copertura di almeno 90 CFU per le lauree, ovvero 60 CFU per le lauree magistrali con docenza strutturata.

Infine, come previsto dalla lettera c) dell'articolo 5, comma 3, del D.M. 17/2010, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare nei CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia.

| 3.6.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art. 7 del D.M. 17/2010 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

L'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia (tabella 37) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2010/11, che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici sono superiori, al 20% per le lauree triennali e al 10% per lauree magistrali, della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza.

Si rileva, tuttavia, che il CdS magistrale in Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento presenta una numerosità (20 immatricolati) di poco superiore ai limiti minimi previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo auspica che gli Organi di Facoltà attuino iniziative volte ad aumentare l'attrattività del CdS sopra menzionato contribuendo, in tal modo, agli obiettivi ministeriali di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Tabella 37: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA											
Classe	Cds da attivare	Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità minima (a)	Iscritti I anno - A.A. 2010/11	Iscritti II anno - A.A. 2010/11	media iscritti I e II anno - A.A. 2010/11 (b)	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Immatricolati A.A. 2010/11	Media triennio 2008/09 - 2010/11
L10+L11	Letterature e lingue moderne e classiche	C	180	36	146	142	144	191	167	130	163
L5+L19	Scienze filosofiche e dell'educazione*	B/C	100	20	136	113	125	162	159	131	151
L20	Scienze della comunicazione	D	250	50	166	188	177	188	212	153	184
LM14	Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento**	C	100	10	20	15	13		12	22	17
LM37	Lingue e letterature straniere	C	100	10	28	27	28	11	22	29	21

* I dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nelle precedenti classi L18+L29

** CdS istituito nel 2009/10

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 26 Maggio 2011

| 3.6.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Lettere e Filosofia per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Lettere e Filosofia presenta l'indicatore 1 con valutazione "più che adeguata" (valori > 2) e l'indicatore 2 con valutazione "adeguata" (valori > 1 e < 2), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di buona compatibilità. Inoltre la Facoltà di Lettere e Filosofia dispone di una biblioteca, a disposizione degli studenti, con 86 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 107.397 volumi (dati riferiti al 31.12.2010).

| 3.6.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime le seguenti valutazioni di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia.

| 3.6.6.1 Corso di laurea interclasse in *Letterature e Lingue moderne e classiche* – classe L10+L11

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale interclasse in *Letterature e Lingue moderne e classiche* - classi L10 - Lettere e L 11 - Lingue e culture moderne, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea interclasse in *Letterature e Lingue moderne e classiche* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD delle classi del CdL in *Letterature e*

Lingue moderne e classiche è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL interclasse in *Letterature e Lingue moderne e classiche*.

| 3.6.6.2 Corso di laurea interclasse in Scienze filosofiche e dell'educazione – classe L5+L19

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale interclasse in *Scienze filosofiche e dell'educazione* - classi L5 – Filosofia e L19 – Scienze dell'educazione e della formazione, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea interclasse in *Letterature e Lingue moderne e classiche* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD delle classi del CdL in *Scienze filosofiche e dell'educazione* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati dei CdS in precedenza nelle classi ex D.M. 509/99 evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso

stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL interclasse in *Scienze filosofiche e dell'educazione*.

| 3.6.6.3 Corso di laurea in Scienze della comunicazione – classe L20

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Scienze della comunicazione* - classe L20 - Scienze della comunicazione, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea in *Scienze della comunicazione* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Letterature e Lingue moderne e classiche* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Scienze della comunicazione*.

| 3.6.6.4 Corso di laurea magistrale in Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento, corso interateneo con l'Università di Bologna - classe LM14

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale Interateneo in *Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento* - CLASSE LM/14 - Filologia moderna, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari

previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti al primo anno evidenzia un moderato superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Culture e Tradizioni del Medioevo e del Rinascimento*.

| 3.6.6.5 Corso di laurea magistrale in *Lingue e Letterature straniere* – classe LM37

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale Interateneo in *Lingue e letterature straniere* - CLASSE LM/37 – Lingue e letterature moderne, europee e americane, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Lingue e letterature straniere* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo

alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Lingue e letterature straniere* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti al primo anno del Corso di studio evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Lingue e letterature straniere*.

| 3.7 Facoltà di Medicina e Chirurgia

Nell'anno 2011/12, la Facoltà di Medicina e Chirurgia presenta un'Offerta Formativa articolata su:

- un corso di laurea triennale in *Scienze Motorie*, secondo il D.M. 270/04
- due corsi di laurea magistrale a ciclo unico in *Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria*, secondo il D.M. 270/04
- un corso di laurea magistrale in *Scienze e Tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata*, secondo il D.M. 270/04
- sedici corsi di laurea triennale nelle classi delle professioni sanitarie, secondo il D.M. 270/04
- tre corsi di laurea specialistica nelle classi delle professioni sanitarie, secondo il D.M. 270/04
- sedici corsi di laurea triennale nelle classi delle professioni sanitarie (corsi ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99
- tre corsi di laurea specialistica nelle classi delle professioni sanitarie (corsi ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99
- due corsi di laurea specialistici a ciclo unico in *Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria* (corsi ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99

In tabella 38 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'Offerta Formativa e la sua articolazione.

Tabella 38: Offerta Formativa Facoltà Medicina e Chirurgia - A.A. 2011/12

<i>Corso DM 509/99</i>	<i>Corso DM 270/04</i>	<i>Anni attivi</i>	<i>Nome corso</i>
	<i>L22</i>	<i>I-II-III</i>	<i>Scienze Motorie</i>
	<i>LM41</i>	<i>I-II-III</i>	<i>Medicina e Chirurgia</i>
	<i>LM 46</i>	<i>I-II-III</i>	<i>Odontoiatria e Protesi Dentaria</i>
	<i>LM 67</i>	<i>I-II</i>	<i>Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata</i>
<i>46/S</i>		<i>IV-V-VI</i>	<i>Medicina e Chirurgia</i>
<i>52/S</i>		<i>IV-V-VI</i>	<i>Odontoiatria e protesi dentaria</i>
<i>SNT/1</i>		<i>II-III</i>	<i>Infermieristica (Ferrara)</i>
<i>SNT/1</i>		<i>II-III</i>	<i>Infermieristica (Codigoro)</i>
<i>SNT/1</i>		<i>II-III</i>	<i>Infermieristica (Pieve di Cento)</i>
<i>SNT/1</i>		<i>II-III</i>	<i>Ostetricia</i>
<i>SNT/2</i>		<i>II-III</i>	<i>Fisioterapia (Bolzano)</i>

<i>SNT/2</i>		<i>II-III</i>	<i>Fisioterapia (Faenza)</i>
<i>SNT/2</i>		<i>II-III</i>	<i>Fisioterapia (Ferrara)</i>
<i>SNT/2</i>		<i>II-III</i>	<i>Educatore professionale sanitario (Rovereto)</i>
<i>SNT/2</i>		<i>II-III</i>	<i>Logopedia</i>
<i>SNT/2</i>		<i>II-III</i>	<i>Ortottica e assistenza oftalmologica</i>
<i>SNT/2</i>		<i>II-III</i>	<i>Tecnica della riabilitazione psichiatrica</i>
<i>SNT/3</i>		<i>II-III</i>	<i>Dietistica</i>
<i>SNT/3</i>		<i>II-III</i>	<i>Igiene dentale</i>
<i>SNT/3</i>		<i>II-III</i>	<i>Tecniche audioprotesiche</i>
<i>SNT/3</i>		<i>II-III</i>	<i>Tecniche di laboratorio biomedico</i>
<i>SNT/3</i>		<i>II-III</i>	<i>Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia</i>
<i>SNT-SPEC/1</i>		<i>II</i>	<i>Scienze infermieristiche e ostetriche</i>
<i>SNT-SPEC/2</i>		<i>II</i>	<i>Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione</i>
<i>SNT-SPEC/3</i>		<i>II</i>	<i>Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche</i>
	<i>L 1/SNT</i>	<i>I</i>	<i>Infermieristica Ferrara</i>

	<i>L 1/SNT</i>	<i>I</i>	<i>Infermieristica Codigoro</i>
	<i>I 1/SNT</i>	<i>I</i>	<i>Infermieristica Pieve di Cento</i>
	<i>L 1/SNT</i>	<i>I</i>	<i>Ostetricia</i>
	<i>L 2/SNT</i>	<i>I</i>	<i>Educatore professionale sanitario</i>
	<i>L 2/SNT</i>	<i>I</i>	<i>Fisioterapia Ferrara</i>
	<i>L 2/SNT</i>	<i>I</i>	<i>Fisioterapia Bolzano</i>
	<i>L 2/SNT</i>	<i>I</i>	<i>Fisioterapia Faenza</i>
	<i>L 2/SNT</i>	<i>I</i>	<i>Logopedia</i>
	<i>L 2/SNT</i>	<i>I</i>	<i>Ortottica ed assistenza oftalmologica</i>
	<i>L 2/SNT</i>	<i>I</i>	<i>Tecnica della riabilitazione psichiatrica</i>
	<i>L 3/SNT</i>	<i>I</i>	<i>Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia</i>
	<i>L 3/SNT</i>	<i>I</i>	<i>Tecniche di laboratorio biomedico</i>
	<i>L 3/SNT</i>	<i>I</i>	<i>Tecniche audioprotesiche</i>
	<i>L 3/SNT</i>	<i>I</i>	<i>Igiene dentale</i>
	<i>L 3/SNT</i>	<i>I</i>	<i>Dietistica</i>

	<i>L SNT-SPEC/1</i>	<i>I</i>	<i>Scienze infermieristiche e ostetriche</i>
	<i>L SNT-SPEC/2</i>	<i>I</i>	<i>Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione</i>
	<i>L SNT-SPEC/3</i>	<i>I</i>	<i>Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche</i>

Il Nucleo di Valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 10 del D.M. 17/2010.

| 3.7.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 3 del D.M. 17/2010, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si procede alla verifica della presenza e qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un soddisfacente livello qualitativo complessivo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

| 3.7.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia, in relazione a quanto previsto all'art. 4 del D.M. 17/2010.

| 3.7.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 17/2010, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente. Si ritiene opportuno segnalare, tuttavia, che per la Facoltà di Medicina e Chirurgia non è stato possibile analizzare tale indicatore

data l'assenza di adeguata verbalizzazione, di conseguenza la valutazione dell'impegno didattico dei docenti si basa su dati provvisori.

Sulla base di tali dati si riscontra, per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2010/11 misurato in 104 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 92,34 ore medie annue. Dall'analisi del carico didattico articolato per ruolo di docenza, risulta una contenuta distribuzione nel computo del monte ore tra i professori associati (PO: 136; **PA: 104**; RU: 91).

In tabella 39, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Tabella 39: Efficienza nell'utilizzo del personale docente

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA															
Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2010/11								Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà (n. di ore annue)					CFU acquisiti mediamente dagli studenti iscritti alla Facoltà		
Personale docente*	ORE						CFU	ORE							
	Media PO	Media PA	Media RU	Media RU a tempo determinato	Assistenti Universitari	Media complessiva	Media complessiva	Media PO	Media PA	Media RU	Media RU a tempo determinato	Assistenti Universitari			Media ponderata
167	136	104	91	0	74	104	9	120	120	60	60	60	92.34	35.86	

* Nel computo dei docenti sono esclusi i docenti in aspettativa e in congedo art. 13 DPR 382/80

Situazione al 01.04.2011

Fonte: Ufficio Personale Docente – DWH di Ateneo, dati estratti il 25 maggio 2011

Nota: i dati relativi alle Facoltà di Medicina sono da considerarsi provvisori perché ancora in attesa di regolare verbalizzazione

Il Nucleo ritiene di fondamentale importanza una corretta e puntuale registrazione del carico didattico del personale docente nei CdS offerti dalla Facoltà di Medicina. Si sottolinea, pertanto, che un monitoraggio del carico didattico risulti rilevante, alla luce dell'offerta didattica della facoltà, che presenta tipicamente molti CdS nell'ambito delle professioni sanitarie e numerose scuole di specializzazione.

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato, per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, consta in

numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2009/10, pari a 35,86 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 9 CFU.

| 3.7.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero gli studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti ai CdS attivi della Facoltà, nell'anno accademico 2010/11. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai criteri di numerosità fissati dal D.M. 17/2010).

In tabella 40 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

Tabella 40: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA										
Classe	CdS	Gruppo	Numerosità di riferimento	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Immatricolati A.A. 2010/11	Media del triennio	N. studenti totali iscritti A.A. 2010/11 (a)	N. studenti iscritti in corso A.A. 2010/11 (b)	(b)/(a)
L22	Scienze motorie	C	N. progr.	116	123	122	120	445	334	75,06%
LM41	Medicina e Chirurgia	B	N. progr.	131	118	112	120	1131	977	86,38%
LM46	Odontoiatria e protesi dentaria	A.2	N. progr.	11	4	10	8	74	70	94,59%
LM67	Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata	C	N. progr.	35	24	19	26	66	41	62,12%
L 1/SNT	Infermieristica Ferrara			135	132	125	131	522	404	77,39%
L 1/SNT	Infermieristica Codigoro			22	31	30	28	104	77	74,04%
L 1/SNT	Infermieristica Pieve di Cento			37	48	52	46	152	120	78,95%
L 1/SNT	Ostetricia			15	20	13	16	68	53	77,94%
L 2/SNT	Educatore professionale sanitario			29	27	30	29	91	85	93,41%
L 2/SNT	Fisioterapia Ferrara			10	18	14	14	75	66	88,00%

L 2/SNT	Fisioterapia Bolzano			26	19	19	21	62	61	98,39%
L 2/SNT	Logopedia			6	9	6	7	32	30	93,75%
L 2/SNT	Ortottica ed assistenza oftalmologica			2	9	7	6	23	23	100,00%
L 2/SNT	Tecnica della riabilitazione psichiatrica			7	9	9	8	24	22	91,67%
L 3/SNT	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia			30	35	30	32	133	122	91,73%
L 3/SNT	Tecniche di laboratorio biomedico			14	13	12	13	45	44	97,78%
L 3/SNT	Igiene dentale			5	6	6	6	30	29	96,67%
L 3/SNT	Dietistica			2	8	8	6	27	23	85,19%
L SNT-SPEC/1	Scienze infermieristiche e ostetriche			21	21	19	20	50	40	80,00%
L SNT-SPEC/2	Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione			13	12	12	12	26	24	92,31%
L SNT-SPEC/3	Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche			11	10	11	11	25	21	84,00%
TOTALE FACOLTA'				678	696	666	680	3.205	2.666	83,18%

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 26 maggio 2011

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti ai CdS in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di “*regolare*” secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), nel CdS di primo livello e nei CdS magistrali a ciclo unico si evidenzia una percentuale mediamente buona di studenti in regola con le iscrizioni, che si misura con un minimo del 74,04% nel CdS in Infermieristica con sede a Codigoro ed un massimo del 100% nel CdS in Ortottica ed assistenza oftalmologica. Nel CdS magistrale in *Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata* emerge, tuttavia, un rapporto percentuale studenti in corso/studenti iscritti totali pari al 62,12% che, anche alla luce di un'offerta formativa organizzata in un contesto a numero programmato, richiede una particolare attenzione in termini di regolarità di studi. I CdS in esame, come citato in precedenza, prevedono l'accesso a numero programmato, di conseguenza la disamina degli immatricolati negli ultimi tre anni accademici non è significativa.

| 3.7.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Medicina e Chirurgia ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione) e prende visione dei Rapporti di Autovalutazione e della Relazione sull'attività didattica della Facoltà presentati, relativamente ai corsi di studio offerti nell'a.a. 2009/10. L'analisi delle modalità dell'erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla commissione didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro svolto, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell'analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei corsi, quali emergono in sede di consultazione delle parti interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV rende conto: dell'efficacia e della soddisfazione della formazione ricevuta, secondo le valutazioni effettuate dal Consorzio AlmaLaurea. Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: valutazione degli insegnamenti del corso di studio rapportata all'andamento medio di Ateneo; insegnamenti che hanno ottenuto una valutazione inferiore al 25% rispetto al valore medio di Ateneo); l'analisi e la valutazione svolta dalla Commissione didattica su tutti i punti del questionario citato; i dati di ingresso e percorso dello studente; i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso. Il RAV dà, inoltre, conto delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei processi organizzativi e gestionali, nonché dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture disponibili per il corso di studio.

| 3.7.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 41, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia si attesta ad una media pari a 35,86 nell'a.a. 2009/10, un valore in lieve aumento rispetto agli anni precedenti (2007/08: 35,06; 2008/09: 32,61). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si evince un andamento positivo per i corsi in *Educatore*

professionale sanitario, Ortottica ed assistenza oftalmologica, Tecniche di laboratorio biomedico ed Igiene dentale; l'andamento risulta negativo, invece, per i CdS in *Scienze motorie, Odontoiatria e protesi dentaria, Infermieristica* (sedi Ferrara e Codigoro) e *Dietistica*. I rimanenti corsi presentano un andamento instabile, ma con risultati in lieve flessione rispetto all'anno accademico 2008/09 solo per il corso di laurea in *Fisioterapia* (sede di Ferrara) e i corsi di laurea magistrali in *Scienze infermieristiche ed ostetriche* e *Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione*. Va ricordato che questo dato, tuttavia, risente necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. E' noto infatti che una certa quota di esami non è ancora stata registrata e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Medicina e Chirurgia riporta una media pari all'8,87% di immatricolati nell'a.a. 2009/10 che non si iscrivono al secondo anno nell'a.a. successivo (dato medio su tutta l'offerta formativa di Facoltà). La percentuale degli abbandoni è sensibilmente diminuita rispetto al biennio precedente (2007/08: 7,95%; 2008/09: 12,48%). Nei tre anni accademici si registrano andamenti positivi nei CdS in *Educatore professionale sanitario, Logopedia, Tecniche di riabilitazione psichiatrica e Scienze infermieristiche ed ostetriche*, negativi nei CdS in *Scienze motorie, Medicina e Chirurgia, Ortottica ed assistenza oftalmologica e Dietistica*. Negli altri casi l'andamento risulta instabile, ma nel 2009/10 si rileva una flessione rispetto all'anno accademico precedente. Digni di nota sono i corsi in *Odontoiatria e protesi dentaria, Fisioterapia* (sede Ferrara) , *Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione e Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche* che evidenziano l'assenza di abbandoni. La valutazione del terzo indice, che misura la percentuale dei laureati in corso, è pari al 55,09% nel 2010, 50,08% nel 2009 e 55,02% nel 2008. I valori ottenuti dai CdS esaminati dimostrano un andamento positivo per i corsi in *Scienze motorie, Infermieristica* (sede Pieve di Cento), *Tecniche di laboratorio biomedico e Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione*. I CdS in *Infermieristica* (sedi di Ferrara e Codigoro), *Educatore professionale sanitario, Fisioterapia* (sede Bolzano) *Ortottica ed assistenza oftalmologica, Tecnica della riabilitazione psichiatrica, Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia e Igiene dentale* presentano un trend decrescente, i restanti CdS i laureati in corso sono variabili nel triennio esaminato.

Il Nucleo auspica che la riprogettazione dei CdS, in conformità ai dettati previsti dal D.M 270/04 e successivi decreti attuativi intervenga, in termini correttivi e migliorativi, nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica.

Tabella 41: La regolarità dei percorsi formativi

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA										
Classe		N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2008/09	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2009/10	% annua laureati nei tempi previsti 2008	% annua laureati nei tempi previsti 2009	% annua laureati nei tempi previsti 2010	tasso di abbandono tra l'e II anno immatricolati a.a. 2007/08	tasso di abbandono tra l'e II anno immatricolati a.a. 2008/09	tasso di abbandono tra l'e II anno immatricolati a.a. 2009/10
	CdS									
L22	Scienze motorie	27,49	26,93	20,10	41,30	47,27	50,00	15,18	21,55	21,67
LM41	Medicina e Chirurgia	31,16	24,21	44,06	35,62	39,00	29,92	4,67	6,09	7,83
LM46	Odontoiatria e protesi dentaria	49,44	44,78	30,20	33,33	18,75	28,57	0,00	0,00	0,00
LM67	Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata	42,50	34,10	36,13	70,73	78,57	57,58	6,00	22,86	8,33
L 1/SNT	Infermieristica Ferrara	35,30	34,67	34,38	69,74	67,09	57,14	6,11	11,28	6,35
L 1/SNT	Infermieristica Codigoro	36,16	35,21	33,84	73,33	52,63	25,00	12,50	13,64	3,70
I 1/SNT	Infermieristica Pieve di Cento	37,28	29,57	32,04	67,74	70,00	71,43	13,16	18,92	8,51
L1/SNT	Ostetricia	28,21	27,10	30,99	71,43	12,50	46,15	20,00	21,43	11,11
L 2/SNT	Educatore professionale sanitario	42,35	46,58	47,63	0,00	100,00	86,36	12,00	7,14	0,00
L 2/SNT	Fisioterapia Ferrara	46,25	52,63	46,65	55,00	75,00	68,42	0,00	0,00	0,00
L 2/SNT	Fisioterapia Bolzano	59,14	54,13	55,74	100,00	93,75	90,00	0,00	19,23	0,00
L 2/SNT	Logopedia	48,45	48,13	54,16	75,00	50,00	61,54	14,29	0,00	0,00
L 2/SNT	Ortottica ed assistenza oftalmologica	38,29	49,42	49,44	75,00	66,67	33,33	0,00	0,00	12,50
L 2/SNT	Tecnica della riabilitazione psichiatrica	34,76	36,56	30,75	100,00	100,00	66,67	50,00	14,29	12,50
L 3/SNT	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	49,63	45,46	49,22	89,47	78,95	61,76	3,33	10,71	5,88
L 3/SNT	Tecniche di laboratorio biomedico	41,74	44,41	45,82	50,00	60,00	71,43	0,00	7,14	0,00
L 3/SNT	Igiene dentale	41,74	48,14	55,18	83,33	70,00	66,67	0,00	25,00	0,00
L 3/SNT	Dietistica	34,61	33,03	30,04	25,00	100,00	33,33	0,00	0,00	16,67
L SNT- SPEC/1	Scienze infermieristiche e ostetriche	32,31	36,46	28,14	60,00	85,71	77,78	3,13	0,00	0,00
L SNT- SPEC/2	Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione	37,38	47,52	35,72	66,67	66,67	80,00	0,00	0,00	0,00
L SNT- SPEC/3	Scienze delle professioni sanitarie tecnico-	45,74	38,27	52,08	100,00	77,78	100,00	0,00	0,00	0,00

	diagnostiche									
TOTALE FACOLTA'		35,06	32,61	35,86	55,02	50,08	55,09	7,95	12,48	8,87

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 26 Maggio 2011

| 3.7.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami. Il tutorato didattico è rivolto, con l'ausilio di studenti senior e dottorandi di ricerca, anche a migliorare l'apprendimento di discipline per le quali gli studenti hanno evidenziato criticità.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2007/08 - 2009/10. Nell'a.a. 2009/10, come illustrato in tabella 42, i risultati ottenuti, vanno da un minimo del 70,70% nel CdS in Medicina e Chirurgia ad un massimo del 94,44% nel CdS specialistico in Scienze infermieristiche ed ostetriche, desunta dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario *"Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?"*. I CdS in Infermieristica – sede di Codigoro e Ostetricia presentano livelli di soddisfazione decrescenti. I CdS in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Infermieristica – sede di Ferrara, Infermieristica – sede di Pieve di Cento e Fisioterapia – sede di Ferrara, pur presentando un trend variabile, registrano una flessione nell'ultimo anno. Infine, i CdS in Scienze motorie, Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata, Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia e Scienze infermieristiche ed ostetriche, nell'a.a. 2009/10 ottengono valutazioni in netto miglioramento rispetto all'anno precedente. La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche> mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio, viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi nell'anno 2010. I laureati, presso l'Università di Ferrara nei

CdS esaminati, hanno espresso una soddisfazione complessiva pari ad un minimo del 78% (Medicina e Chirurgia) a un massimo del 100% (Igiene dentale, Ostetrica, Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione, Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche), desunta dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario. Solo i CdS in Tecnica della riabilitazione psichiatrica, Fisioterapia e Tecniche di radiologia registrano un grado di soddisfazione lievemente inferiore alla media nazionale.

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale realizzata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2005 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2007 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2009 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, i dati sullo stato occupazionale dei laureati ai corsi di laurea ad un anno dal conseguimento del titolo si attestano tra il 26,30% (CdS in Medicina e Chirurgia che trovano giustificazione nel naturale proseguimento degli studi nelle scuole specialistiche) e il 100% (CdS specialistici in Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione e Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche), a tre anni (dato aggregato per Facoltà) raggiunge il 93,90% e a 5 anni è pari al 58,30% (57,60%). I dati indicati tra parentesi sono i risultati ottenuti a livello nazionale.

Un ulteriore aspetto messo in luce dalla rilevazione effettuata da AlmaLaurea concerne la coerenza del lavoro iniziato con il titolo di studio posseduto. Dalle interviste realizzate risulta che una completa coerenza viene dichiarata da un minimo del 71,40% a un massimo del 100% dei laureati ferraresi, con risultati superiori alla media nazionale nei CdS in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Infermieristica, Educatore professionale sanitario, nonché tutte le lauree specialistiche.

Tabella 42: Indicatori di efficacia

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA																												
Cds da attivare	Classe D.M. 509/99	Classe D.M. 270/04	Presenza strumenti di verifica accessi ai CdS	Livello soddisfazione (L. 370/99)			AlmaLaurea - Indagine 2010										AlmaLaurea - Indagine 2009											
				2007-08	2008-09	2009/10	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto **		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni			% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni		Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto **		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni		
							Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia Media Facoltà	Italia	Italia Media Facoltà	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia
Scienze motorie	L33	L22	Sì	68,41	68,33	77,90	85,40	74,20	69,80	68,20	86,10	86,50	-	-	-	-	-	83,50	72,20	65,50	66,70	80,30	79,70	-	-	-	-	
Medicina e Chirurgia	46/S	LM41		73,33	74,81	70,70	78,00	84,00	26,30	27,60	100,00	99,10	N.D.	19,90	-	-	-	75,30	82,90	27,30	29,90	100,00	98,20	-	-	-	-	
Odontoiatria e protesi dentaria	52/S	LM46		74,90	80,68	74,00	81,30	73,90	71,40	65,10	100,00	98,20	92,90	89,70	-	-	-	100,00	81,80	77,80	65,90	100,00	98,80	27,80	24,80	81,30	54,70	
Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata	76/S	LM67		73,09	69,75	75,81	85,80	64,30	92,30	75,00	83,30	86,90	87,50	89,10	-	-	-	87,90	77,10	89,70	77,80	82,30	71,40	-	-	-	-	
Infermieristica Ferrara	1/SNT	L 1/SNT		73,01	77,11	71,21	92,50	-	94,60	-	100,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Infermieristica Codigoro	1/SNT	L 1/SNT		78,25	72,79	72,22	-	89,30	-	86,80	-	96,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Infermieristica Pieve di Cento	1/SNT	L 1/SNT		79,07	79,16	76,37	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Ostetricia	1/SNT	L1/SNT		95,02	91,47	89,92	100,00	-	50,00	-	75,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Educatore professionale sanitario	2/SNT	L 2/SNT		83,85	90,55	93,33	91,00	-	63,60	-	100,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Fisioterapia Ferrara	2/SNT	L 2/SNT		77,16	85,36	74,48	79,30	-	95,90	-	93,40	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Fisioterapia Bolzano	2/SNT	L 2/SNT		N.D.	N.D.	N. D.	-	84,40	-	85,90	-	95,60	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Logopedia	2/SNT	L 2/SNT		N.D.	N.D.	N.D.	N. D.	-	N.D.	-	N.D.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Ortottica ed assistenza oftalmologica	2/SNT	L 2/SNT		N.D.	N.D.	N.D.	N. D.	-	N.D.	-	N.D.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Tecnica della riabilitazione psichiatrica	2/SNT	L 2/SNT		N.D.	N.D.	N.D.	83,30	-	66,70	-	75,00	-	-	93,90	42,50	58,30	57,60	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	3/SNT	L 3/SNT		72,63	67,91	74,86	81,60	-	62,90	-	71,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Tecniche di laboratorio biomedico	3/SNT	L 3/SNT		N.D.	N.D.	N. D.	93,30	87,80	46,70	70,30	71,40	88,60	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Igiene dentale	3/SNT	L 3/SNT		N.D.	N.D.	N. D.	100,00	-	87,50	-	85,70	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Dietistica	3/SNT	L 3/SNT		N.D.	N.D.	N. D.	N. D.	-	N.D.	-	N.D.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Scienze infermieristiche e ostetriche	SNT-SPEC/1	L SNT-SPEC/1		89,19	87,63	94,44	95,30	82,70	95,20	97,20	89,50	76,70	100,00	98,40	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione	SNT-SPEC/2	L SNT-SPEC/2		93,51	N.D.	N. D.	100,00	79,60	100,00	96,90	92,90	68,00	N.D.	98,70	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche	SNT-SPEC/3	L SNT-SPEC/3		96,93	N.D.	N.D.	100,00	90,40	100,00	96,30	77,80	64,70	100,00	95,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

*I dati non sono disponibili per collettivi con meno di 10 laureati

** Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace".

Fonte: Valutazione didattica Unife nel triennio accademico 2007/10 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/>) e AlmaLaurea

| 3.7.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'Offerta Formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione della reale sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DD.MM. 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del D.M. 17/2010 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione dei corsi di laurea triennale, n. 8 per l'attivazione dei corsi di laurea magistrale e n. 24 per l'attivazione dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico della durata di sei anni. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*. Altresì, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del citato decreto, sono confermati i requisiti di docenza di cui al D.M. 15/2005 e successive modificazioni *"per le classi riguardanti i corsi di studio relativi alle professioni sanitarie ... alle scienze motorie..."*.

Dalla consultazione della sezione Off.F. della Banca Dati Ministeriale, il Nucleo accerta che la Facoltà di Medicina e Chirurgia ha attualmente a disposizione la docenza necessaria per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2010/11 dichiarato dalla Facoltà, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto i SSD delle classi dei CdS vengono coperti con una percentuale superiore ai limiti ministeriali, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'art. 5 del D.M. 17/2010 e dall'art. 2 del D.M. 15/2005 (per i CdS delle professioni sanitarie e delle scienze motorie). Tutti i CdS, altresì, rispettano il requisito di docenza disciplinato dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007 (per i CdS magistrali a ciclo unico in *Odontoiatria e protesi dentaria* e *Medicina e Chirurgia*). In merito ai CdS nelle classi delle professioni sanitarie, alla data della redazione del presente documento, il Nucleo non è in grado di esprimersi in merito al requisito di docenza disciplinato dall'art. 2, comma 2 del D.I. 19 febbraio 2009, ma auspica che il posizionamento della docenza, di prossima delibera da parte dagli organi preposti, potrà consentire il raggiungimento di detto requisito.

| 3.7.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art. 7 del D.M. 17/2010 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

Come indicato in precedenza, i CdS presi in esame sono corsi ad accesso programmato, tuttavia, l'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia (tabella 43) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2010/11 che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici sono superiori, al 20% per le lauree triennali e lauree magistrali a ciclo unico e al 10% per lauree magistrali, della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza.

Tabella 43: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA											
Classe	Cds da attivare	Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità minima (a)	Iscritti I anno - A.A. 2010/11	Iscritti II anno - A.A. 2010/11	media iscritti I e II anno - A.A. 2010/11 (b)	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Immatricolati A.A. 2010/11	Media triennio 2008/09 - 2010/11
L22	Scienze motorie	C	N. progr.	36	134	98	116,0	116	123	122	120
LM41	Medicina e Chirurgia	B	N. progr.	16	178	157	167,5	131	118	112	120
LM46	Odontoiatria e protesi dentaria	A.2	N. progr.	10	11	12	11,5	11	4	10	8
LM67	Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata	C	N. progr.	10	19	22	20,5	35	24	19	26
L 1/SNT	Infermieristica Ferrara	A	N. progr.	10	172	211	191,5	135	132	125	131
L 1/SNT	Infermieristica Codigoro	A	N. progr.	10	44	39	41,5	22	31	30	28
I 1/SNT	Infermieristica Pieve di Cento	A	N. progr.	10	68	57	62,5	37	48	52	46
L1/SNT	Ostetricia	A	N. progr.	10	22	21	21,5	15	20	13	16

L 2/SNT	Educatore professionale sanitario	A	N. progr.	10	31	29	30,0	29	27	30	29
L 2/SNT	Fisioterapia Ferrara	A	N. progr.	10	27	28	27,5	10	18	14	14
L 2/SNT	Fisioterapia Bolzano	A	N. progr.	10	21	20	20,5	26	19	19	21
L 2/SNT	Logopedia	A	N. progr.	10	10	11	10,5	6	9	6	7
L 2/SNT	Ortottica ed assistenza oftalmologica	A	N. progr.	10	10	8	9,0	2	9	7	6
L 2/SNT	Tecnica della riabilitazione psichiatrica	A	N. progr.	10	13	9	11,0	7	9	9	8
L 3/SNT	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	A	N. progr.	10	41	48	44,5	30	35	30	32
L 3/SNT	Tecniche di laboratorio biomedico	A	N. progr.	10	13	14	13,5	14	13	12	13
L 3/SNT	Igiene dentale	A	N. progr.	10	11	10	10,5	5	6	6	6
L 3/SNT	Dietistica	A	N. progr.	10	11	8	9,5	2	8	8	6
L SNT-SPEC/1	Scienze infermieristiche e ostetriche	A	N. progr.	6	19	31	25,0	21	21	19	20
L SNT-SPEC/2	Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione	A	N. progr.	6	12	14	13,0	13	12	12	12
L SNT-SPEC/3	Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche	A	N. progr.	6	11	14	12,5	11	10	11	11

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 26 Maggio 2011

| 3.7.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Medicina e Chirurgia per lo svolgimento dell'attività didattica del corso di laurea.

Le aule disponibili risultano adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Medicina e Chirurgia presenta entrambi gli indicatori con valutazione "adeguata" (valori > 1 e < 2), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di sufficiente compatibilità. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a

disposizione dalla Facoltà, comprensive di 1 aula informatica con complessive 21 postazioni (in rete) aperta per 30 ore settimanali e 9 laboratori didattici aperti mediamente per 47 ore settimanali. Inoltre la Facoltà di Medicina e Chirurgia dispone di due biblioteche a disposizione degli studenti:

- una interfacoltà presso il Polo chimico-biologico, con 162 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 50.462 volumi (dati riferiti al 31.12.2010);
- una della Sezione di Pediatria con 10 posti di lettura, aperta per 24 ore settimanali, con 1.880 volumi (dati riferiti al 31.12.2010).

| 3.7.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime le seguenti valutazioni di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

| 3.7.6.1 Corso di laurea in Scienze Motorie – classe L22

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Scienze Motorie* - CLASSE L/22 – Scienze delle attività motorie e sportive, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Scienze Motorie* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS. L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti

organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Scienze Motorie*.

| 3.7.6.2 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – classe LM41

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale a ciclo unico in *Medicina e Chirurgia* - CLASSE LM/41 – Medicina e Chirurgia, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Medicina e Chirurgia* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 180 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Medicina e Chirurgia* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM a ciclo unico in *Medicina e Chirurgia*.

| 3.7.6.3 Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria – classe LM46

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale a ciclo unico in *Odontoiatria e protesi dentaria* - CLASSE LM/46 – Odontoiatria e protesi dentaria, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08,

rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Odontoiatria e protesi dentaria* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 180 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Odontoiatria e protesi dentaria* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM a ciclo unico in *Odontoiatria e protesi dentaria*.

| 3.7.6.4 Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata – classe LM67

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata - CLASSE LM/67 – Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate, europee e americane, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame

con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS. L'analisi della numerosità degli immatricolati del Corso di studio evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata.

3.7.6.5 Corso di Laurea triennale in *Infermieristica* (sede di Ferrara) – classe L1/SNT

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in Infermieristica (sede di Ferrara) - CLASSE L1/SNT – Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in Infermieristica rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. Alla luce della dichiarazione pervenuta dal Preside della Facoltà di Medicina, il Nucleo ritiene che il requisito disciplinato dall'art. 2, comma 2 del D.I. 19 febbraio 2009 sia rispettato. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti

necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Infermieristica*.

3.7.6.6 Corso di Laurea triennale in *Infermieristica* (sede di Codigoro) – classe L1/SNT

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Infermieristica* (sede di Codigoro) - CLASSE L1/SNT – Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Infermieristica* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. Alla luce della dichiarazione pervenuta dal Preside della Facoltà di Medicina, il Nucleo ritiene che il requisito disciplinato dall'art. 2, comma 2 del D.I. 19 febbraio 2009 sia rispettato. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Infermieristica*.

3.7.6.7 Corso di Laurea triennale in *Infermieristica* (sede di Pieve di Cento) – classe L1/SNT

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Infermieristica* (sede di Pieve di Cento) - CLASSE L1/SNT – Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la

piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Infermieristica* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. Alla luce della dichiarazione pervenuta dal Preside della Facoltà di Medicina, il Nucleo ritiene che il requisito disciplinato dall'art. 2, comma 2 del D.I. 19 febbraio 2009 sia rispettato. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Infermieristica*.

3.7.6.8 Corso di Laurea triennale in Ostetricia – classe L 1/SNT

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Ostetricia* - CLASSE L1/SNT – Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Ostetricia* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. Alla luce della dichiarazione pervenuta dal Preside della Facoltà di Medicina, il Nucleo ritiene che il requisito disciplinato dall'art. 2, comma 2 del D.I. 19 febbraio 2009 sia rispettato. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole

sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Ostetricia*.

3.7.6.9 Corso di Laurea triennale in *Educatore professionale sanitario* – classe L2/SNT

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Educatore Professionale sanitario* - CLASSE L2/SNT – *Professioni sanitarie della riabilitazione*, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Educatore professionale sanitario* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. Alla luce della dichiarazione pervenuta dal Preside della Facoltà di Medicina, il Nucleo ritiene che il requisito disciplinato dall'art. 2, comma 2 del D.I. 19 febbraio 2009 sia rispettato. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Educatore professionale sanitario*.

3.7.6.10 Corso di Laurea triennale in *Fisioterapia* (sede di Ferrara) – classe L2/SNT

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Fisioterapia* (sede di Ferrara) - CLASSE L2/SNT – *Professioni sanitarie della riabilitazione*, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M.

17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Fisioterapia* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. Alla luce della dichiarazione pervenuta dal Preside della Facoltà di Medicina, il Nucleo ritiene che il requisito disciplinato dall'art. 2, comma 2 del D.I. 19 febbraio 2009 sia rispettato. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Fisioterapia*.

3.7.6.11 Corso di Laurea triennale in Fisioterapia (sede di Bolzano) – classe L2/SNT

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Fisioterapia* (sede di Bolzano) - CLASSE L2/SNT – *Professioni sanitarie della riabilitazione*, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Fisioterapia* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere

adeguata ai requisiti ministeriali. Alla luce della dichiarazione pervenuta dal Preside della Facoltà di Medicina, il Nucleo ritiene che il requisito disciplinato dall'art. 2, comma 2 del D.I. 19 febbraio 2009 sia rispettato. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Fisioterapia*.

3.7.6.12 Corso di Laurea triennale in Logopedia – classe L2/SNT

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Logopedia* - CLASSE L2/SNT – *Professioni sanitarie della riabilitazione*, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Logopedia* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; Alla luce della dichiarazione pervenuta dal Preside della Facoltà di Medicina, il Nucleo ritiene che il requisito disciplinato dall'art. 2, comma 2 del D.I. 19 febbraio 2009 sia rispettato. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Logopedia*.

3.7.6.13 Corso di Laurea triennale in Ortottica ed assistenza oftalmologica – classe L2/SNT

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Ortottica ed assistenza oftalmologica* - CLASSE L2/SNT – *Professioni sanitarie della riabilitazione*, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Ortottica ed assistenza oftalmologica* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. Alla luce della dichiarazione pervenuta dal Preside della Facoltà di Medicina, il Nucleo ritiene che il requisito disciplinato dall'art. 2, comma 2 del D.I. 19 febbraio 2009 sia rispettato. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Ortottica ed assistenza oftalmologica*.

3.7.6.14 Corso di Laurea triennale in *Tecnica della riabilitazione psichiatrica* – classe L2/SNT

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Tecnica della riabilitazione psichiatrica* - CLASSE L2/SNT – *Professioni sanitarie della riabilitazione*, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove

esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Ortottica ed assistenza oftalmologica* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. Alla luce della dichiarazione pervenuta dal Preside della Facoltà di Medicina, il Nucleo ritiene che il requisito disciplinato dall'art. 2, comma 2 del D.I. 19 febbraio 2009 sia rispettato. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Scienze Motorie*.

3.7.6.15 Corso di Laurea triennale in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia – classe L3/SNT

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia - CLASSE L 3/SNT – Professioni sanitarie tecniche, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. Alla luce della dichiarazione pervenuta dal Preside della Facoltà di Medicina, il Nucleo ritiene che il requisito disciplinato dall'art. 2, comma 2 del D.I. 19 febbraio 2009 sia rispettato. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il

corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia.

3.7.6.16 Corso di Laurea triennale in Tecniche di laboratorio biomedico – classe L 3/SNT

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Tecniche di laboratorio biomedico* - CLASSE L 3/SNT – Professioni sanitarie tecniche, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Tecniche di laboratorio biomedico* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. Alla luce della dichiarazione pervenuta dal Preside della Facoltà di Medicina, il Nucleo ritiene che il requisito disciplinato dall'art. 2, comma 2 del D.I. 19 febbraio 2009 sia rispettato. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Tecniche di laboratorio biomedico*.

3.7.6.17 Corso di Laurea triennale in Igiene Dentale – classe L 3/SNT

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Igiene dentale* - CLASSE L 3/SNT – Professioni sanitarie tecniche, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i

requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Scienze Igiene dentale* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. Alla luce della dichiarazione pervenuta dal Preside della Facoltà di Medicina, il Nucleo ritiene che il requisito disciplinato dall'art. 2, comma 2 del D.I. 19 febbraio 2009 sia rispettato. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Igiene dentale*.

3.7.6.18 Corso di Laurea triennale in *Dietistica* – classe L 3/SNT

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Dietistica* - CLASSE L 3/SNT – Professioni sanitarie tecniche, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Scienze Dietistica* rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. Alla luce della dichiarazione pervenuta dal Preside della Facoltà di Medicina, il Nucleo ritiene che il requisito disciplinato dall'art. 2, comma 2 del D.I. 19 febbraio 2009 sia rispettato. L'analisi della numerosità

degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Dietistica*.

3.7.6.19 Corso di Laurea specialistica in Scienze infermieristiche e ostetriche – classe L SNT-SPEC/1

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Specialistica in Scienze infermieristiche e ostetriche - CLASSE L SNT-SPEC/1 – Scienze infermieristiche ed ostetriche, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in Scienze infermieristiche e ostetriche rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. Alla luce della dichiarazione pervenuta dal Preside della Facoltà di Medicina, il Nucleo ritiene che il requisito disciplinato dall'art. 2, comma 2 del D.M. 8 gennaio 2009 sia rispettato. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata.

3.7.6.20 Corso di Laurea specialistica in Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione – classe L SNT-SPEC/2

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Specialistica in Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione - CLASSE L SNT-SPEC/2 – Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. Alla luce della dichiarazione pervenuta dal Preside della Facoltà di Medicina, il Nucleo ritiene che il requisito disciplinato dall'art. 2, comma 2 del D.M. 8 gennaio 2009 sia rispettato. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione.

3.7.6.21 Corso di Laurea specialistica in Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche – classe L SNT-SPEC/3

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in Scienze Delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche - CLASSE L SNT-SPEC/3 – Professioni sanitarie tecniche, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena

rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza; la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in Scienze Delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche rientra nei limiti previsti dal D.M. 15/05; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali. Alla luce della dichiarazione pervenuta dal Preside della Facoltà di Medicina, il Nucleo ritiene che il requisito disciplinato dall'art. 2, comma 2 del D.M. 8 gennaio 2009 sia rispettato. L'analisi della numerosità degli immatricolati (art. 7), non è rilevante, trattandosi di CdS a numero programmato a livello nazionale. Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche.

| 3.8 Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Nell'anno 2011/12, la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. presenta un'Offerta Formativa articolata su:

- sette corsi di laurea di primo livello in *Scienze Biologiche, Chimica, Fisica, Scienze e Tecnologie per i beni culturali, Scienze Geologiche, Informatica, Matematica*, secondo il D.M. 270/04;
- otto corsi di laurea magistrale in *Quaternario, preistoria e archeologia, Scienze biomolecolari e cellulari, Ecologia ed evoluzione, Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali, Fisica, , Matematica, Chimica, Scienze geologiche, georisorse e territorio*, secondo il D.M. 270/2004;
- due corsi di laurea triennale in *Scienze dei beni culturali e ambientali, Informatica* (corsi ad esaurimento), secondo il D.M. 509/99;

In tabella 44 viene illustrata una sintesi del quadro generale dell'Offerta Formativa e la sua articolazione.

Tabella 44: Offerta Formativa Facoltà di Scienze MM.FF.NN. - A.A. 2011/12

<i>Corso DM 509/99</i>	<i>Corso DM 270/04</i>	<i>Anni attivi</i>	<i>Nome corso</i>
	<i>L-13</i>	<i>I-II-III</i>	<i>Scienze Biologiche</i>
	<i>L-27</i>	<i>I-II-III</i>	<i>Chimica</i>
	<i>L-30</i>	<i>I-II-III</i>	<i>Fisica</i>
	<i>L-31</i>	<i>I-II</i>	<i>Informatica</i>
	<i>L-34</i>	<i>I-II-III</i>	<i>Scienze geologiche</i>
	<i>L-35</i>	<i>I-II-III</i>	<i>Matematica</i>
	<i>L-43</i>	<i>I-II-III</i>	<i>Scienze e Tecnologie per i beni culturali</i>
	<i>LM-2</i>	<i>I-II</i>	<i>Quaternario, preistoria e archeologia (Interateneo con Università di Modena)</i>
	<i>LM-6</i>	<i>I-II</i>	<i>Scienze biomolecolari e cellulari</i>

	<i>LM-6</i>	<i>I-II</i>	<i>Ecologia ed evoluzione</i>
	<i>LM-8</i>	<i>I-II</i>	<i>Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali</i>
	<i>LM-17</i>	<i>I-II</i>	<i>Fisica</i>
	<i>LM-11</i>	<i>II</i>	<i>Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale (Interateneo con Università di Modena)</i>
	<i>LM-40</i>	<i>I-II</i>	<i>Matematica</i>
	<i>LM-54</i>	<i>I-II</i>	<i>Chimica</i>
	<i>LM-74</i>	<i>I-II</i>	<i>Scienze geologiche, georisorse e territorio</i>
<i>L 13</i>		<i>III</i>	<i>Scienze dei beni culturali e ambientali</i>
<i>L 26</i>		<i>III</i>	<i>Informatica</i>

Il Nucleo di Valutazione procede pertanto alla verifica dei requisiti necessari, per l'attivazione dei predetti CdS, in base alle nuove disposizioni dettate dall'art. 10 del D.M. 17/2010.

| 3.8.1. Analisi requisiti di trasparenza

Il Nucleo provvede alla verifica dei requisiti di trasparenza previsti dall'art. 3 del D.M. 17/2010, alla luce degli indicatori/descrittori di trasparenza individuati dal CNVSU nel Documento 7/07 e successivamente ratificati dal Decreto Direttoriale adottato in data 10 Giugno 2008, n. 61.

Per attestare l'esistenza delle suddette informazioni, si procede alla verifica della presenza e qualità delle informazioni sull'Ateneo, sulla Facoltà, sui singoli CdS, sui singoli Insegnamenti, nonché le informazioni generali per gli studenti, con la preziosa collaborazione della Ripartizione Didattica e con il Manager di Ateneo al fine di assicurare la presenza di tutte le informazioni richieste dal MIUR nella sezione *Studiare a Unife* del sito internet di Ateneo e nella banca dati Off.F.

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza, previsti dal citato Decreto Direttoriale, si evince un complessivo livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN, presenti sia sul portale di Ateneo, sia nella banca dati Off.F pubblica.

| 3.8.2. Analisi requisiti per la assicurazione della qualità

Il Nucleo procede ad una breve analisi, in merito a ciascun indicatore di efficienza ed efficacia dei CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN, in relazione a quanto previsto all'art. 4 del D.M. 17/2010.

| 3.8.2.1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 17/2010, procede alla disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente e riscontra, per la Facoltà di Scienze MM.FF.NN., un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico, nell'anno accademico 2010/11 misurato in 110 ore annue, a fronte di un valore teorico di massima efficienza pari a 92,13 ore medie annue. Dall'analisi del carico didattico articolato per ruolo di docenza, risulta un'adeguata distribuzione nel computo del monte ore nel ruolo del personale docente (PO: 141; PA: 153; RU: 69; RU a tempo determinato: 49). Il Nucleo auspica che la proficua opera di monitoraggio operata dalla Facoltà sul carico didattico, tra il personale docente ad essa afferente, possa configurarsi in attività consolidata, contribuendo agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

In tabella 45, vengono sintetizzati i valori così ottenuti dalla Facoltà di Scienze MM.FF.NN..

Tabella 45: Efficienza nell'utilizzo del personale docente

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.		
		CFU acquisiti mediamente dagli studenti
Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2010/11	Valore teorico di massima efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà	

							(n. di ore annue)					iscritti alla Facoltà
Personale docente*	ORE					CFU	ORE					
	Media PO	Media PA	Media RU	tempo determinato	Media complessiva	Media complessiva	Media PO	Media PA	Media RU	tempo determinato	Media ponderata	
155	141	153	69	49	110	12.8	120	120	60	60	92.13	29.09

Situazione al 01.04.2011

* Nel computo dei docenti sono esclusi i docenti in aspettativa e in congedo art. 13 DPR 382/80 e art. 69 T.U. 3/1957

Fonte: Ufficio Personale Docente – DWH di Ateneo, dati estratti il 25 maggio 2011

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno accademico. Tale risultato, per la Facoltà di Scienze MM.FF.NN., consta in numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti nell'anno accademico 2009/10, pari a 29,09 CFU, a fronte di un impegno didattico effettivo medio di 12,80 CFU.

| 3.8.2.2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

Il Nucleo prende in esame la media di immatricolati negli ultimi tre anni accademici, nonché il rapporto tra numero di studenti iscritti in corso e il totale degli iscritti ai CdS attivi della Facoltà, nell'anno accademico 2010/11. La misura dell'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS è evidenziata dal valore superiore o uguale alla numerosità di riferimento della classe di appartenenza (in base ai criteri di numerosità fissati dal D.M. 17/2010).

In tabella 46 vengono illustrati i valori ottenuti nell'indicatore in esame.

Tabella 46: Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il Corso di studio

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.

Classe	CdS	Gruppo	Numerosità di riferimento	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Immatricolati A.A. 2010/11	Media del triennio	N. studenti totali iscritti A.A. 2010/11 (a)	N. studenti iscritti in corso A.A. 2010/11 (b)	(b)/(a)
L13	Scienze biologiche	B	100	222	392	452	355	902	739	81,93%
L27	Chimica	A	50	49	32	22	34	120	92	76,67%
L30	Fisica*	A	50	43	29	23	32	123	86	69,92%
L31	Informatica	B	100	66	76	68	70	275	166	60,36%
L43	Scienze e tecnologie per beni culturali	A+B	100	28	51	31	37	126	87	69,05%
L34	Scienze geologiche	A	50	31	36	41	36	132	93	70,45%
L35	Matematica	A	50	35	30	24	30	93	78	83,87%
LM6	Scienze biomolecolari e cellulari	B	80	55	45	52	51	187	97	51,87%
LM6	Ecologia ed evoluzione	B	80	19	26	19	21	51	43	84,31%
LM8	Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali	A	60	18	9	10	12	34	21	61,76%
LM17	Fisica	A	60	15	11	26	17	54	37	68,52%
LM40	Matematica	A	60	14	20	21	18	46	39	84,78%
LM54	Chimica	A	60	9	19	22	17	46	39	84,78%
LM74	Scienze geologiche, georisorse e territorio	A	60	15	26	26	22	64	55	85,94%
TOTALE FACOLTA'				619	802	848	756	2.263	1.672	73,88%
LM2	Quaternario, preistoria e archeologia**	C	100		37	31	34	68	68	100,00%

* i dati 2008/09 si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nella precedente classe L25

** CdS interfacoltà con Lettere e Filosofia e interateneo con UniMoRe – CdS istituito nel 2009/10

*** CdS interateneo con UniMoRe attivato presso UniMoRe

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 26 Maggio 2011

Raffrontando il numero complessivo degli studenti iscritti ai CdS in esame, con il numero degli studenti in corso (intesi gli studenti che sono iscritti con la qualifica di “regolare” secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo), si nota una situazione differenziata, in considerazione del CdS analizzato. In alcuni CdS si evidenziano valori inferiori alla media di Facoltà (73,88%), in particolare i CdS in *Fisica* – L30 (69,92%), *Scienze e tecnologie dei beni culturali* (69,05%), *Scienze geologiche* (70,45%), *Scienze biomolecolari e cellulari* (51,87%), *Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali* (61,76%) *Informatica* (60,36%), *Fisica* - LM17 (68,55%), mentre nel

CdS in *Quaternario, preistoria e archeologia* detta percentuale sale al 100%. La disamina degli immatricolati negli ultimi tre anni accademici evidenzia un trend positivo nei CdS triennali in *Scienze Biologiche* e *Scienze geologiche* e nei CdS magistrali in *Chimica, Matematica* e *Scienze geologiche, georisorse e territorio*, negativo per i CdS triennali in *Fisica, Chimica, Matematica* e per il CdS magistrale in *Quaternario, preistoria e archeologia*; tendenzialmente variabile negli altri CdS. Presentano una esigua numerosità di immatricolati, rispetto al valore di riferimento ministeriale i CdS in *Scienze e tecnologie per i beni culturali, Ecologia ed evoluzione, Tecnologie agro-alimentari* e *Quaternario, preistoria e archeologia*. Il Nucleo raccomanda alla Facoltà un attento monitoraggio dell'andamento delle immatricolazioni e l'attuazione di idonee iniziative volte ad accrescere l'attrattività dei CdS connotati da bassa numerosità. Il Nucleo auspica, infine, che la riprogettazione dell'offerta formativa 2011/12, disposta dalla Facoltà, in conformità ai dettati previsti dal D.M. 270/04 e successive disposizioni ministeriali, intervenga in termini correttivi e migliorativi alle criticità sopra evidenziate.

| 3.8.2.3. Il sistema di qualità

Il Nucleo accerta che la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. ha adottato un sistema di qualità, partecipando al Progetto Qualità di Ateneo (vedi sezione 2 della presente relazione) e prende visione dei Rapporti di Autovalutazione e della Relazione sull'attività didattica della Facoltà presentati, relativamente ai corsi di studio offerti nell'a.a. 2009/10. L'analisi delle modalità dell'erogazione didattica e dei risultati ottenuti viene infatti svolta dalla commissione didattica e dal Gruppo di Autovalutazione del Corso di studio. Entrambi i soggetti nella loro autonomia presentano al Consiglio di Facoltà ogni anno i risultati del lavoro svolto, proponendo i miglioramenti ritenuti idonei al superamento delle difficoltà emerse nel corso dell'analisi. Il RAV dà innanzitutto conto delle esigenze che ispirano gli obiettivi formativi dei corsi, quali emergono in sede di consultazione delle parti interessate (tra cui imprese e pubbliche amministrazioni); nella stessa ottica (quella, cioè, di un'offerta formativa interconnessa con il mondo del lavoro), il RAV rende conto: dell'efficacia e della soddisfazione della formazione ricevuta, secondo le valutazioni effettuate dal Consorzio AlmaLaurea. Per ciò che riguarda la didattica, nel RAV confluiscono i dati estratti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (che evidenzino criticità relativamente a: valutazione degli insegnamenti del corso di studio rapportata all'andamento medio di Ateneo; insegnamenti che hanno ottenuto una valutazione inferiore al 25% rispetto al valore medio di Ateneo); l'analisi e la valutazione svolta dalla Commissione didattica su tutti i punti del questionario citato; i dati di

ingresso e percorso dello studente; i dati relativi al numero dei laureati e alla regolarità del percorso. Il RAV dà, inoltre, conto delle esigenze del personale docente, con illustrazione di dati circa il personale docente a contratto (Commissione didattica e segreteria didattica); dell'adeguatezza dei processi organizzativi e gestionali, nonché dell'adeguatezza dei servizi e delle infrastrutture disponibili per il corso di studio.

| 3.8.2.4. La regolarità dei percorsi formativi

La regolarità dei percorsi formativi viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Come illustrato in tabella 47, il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. si attesta ad una media pari a 29,09 nell'a.a. 2009/10, valore lievemente inferiore ai due anni accademici precedenti (2007/08: 29,88%; 2008/09: 29,80%). Da una disamina degli stessi dati, disaggregati per CdS, si evincono trend alquanto eterogenei. Emerge un andamento negativo nei CdS triennali in Scienze Biologiche, Scienze e tecnologie per i beni culturali e nei CdS magistrali in Scienze biomolecolari e cellulari, Fisica e Matematica. Registrano i valori più elevati in senso assoluto e superiori alla media di Facoltà il CdS in Scienze Geologiche e il CdS magistrale in Tecnologie agro-alimentari. Va ricordato che questi dati risentono necessariamente delle incertezze relative alla "bontà" delle informazioni a disposizione. E' noto, infatti, che una certa quota di esami non è ancora stata registrata e che un'ulteriore quota è costituita da esami convalidati. Entrambe queste informazioni non sono state prese in considerazione nella presente analisi. Se includiamo anche gli esami convalidati, il numero totale di crediti conseguiti sale considerevolmente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Scienze MM.FF.NN., nell'a.a. 2009/10, riporta una media di immatricolati, che non si iscrivono al secondo anno nell'a.a. successivo, pari al 31,31%. Tutti i CdS presentano valori inferiori alla media di facoltà, ad eccezione dei CdS in *Scienze biologiche* e *Scienze e tecnologie per i beni culturali* (rispettivamente 45,30% e 36,76%). L'elevata di abbandoni riscontrata nel CdS in *Scienze biologiche* può trovare giustificazione dall'elevato fenomeno di migrazione di studenti che non hanno superato le selezioni nei test di ingresso dei CdS a numero programmato della Facoltà Medicina e Chirurgia. La valutazione del terzo indicatore, che misura la percentuale dei laureati in corso è pari al 50,45% nel 2010, al 50,26% nel 2009 e al 50,70% nel 2008. La maggior parte dei CdS, nel triennio esaminato, evidenzia un andamento discontinuo nella regolarità del conseguimento del titolo di studio: per alcuni CdS la percentuale di laureati nei tempi previsti aumenta tra il 2008 e il 2009, ma diminuisce poi nel 2010

(CdS triennali in Fisica e i CdS magistrali in Scienze biomolecolari e cellulari, Ecologia ed evoluzione, Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali, Fisica e Scienze geologiche, georisorse e territorio), in altri casi i valori diminuiscono tra il 2008 e il 2009, ma aumentano nel 2010 (CdS triennale in Informatica e scienze geologiche e i Cds magistrali in Fisica e Chimica). Nei CdS triennale in Scienze biologiche, Scienze e tecnologie per i beni culturali, Chimica, Matematica e per i CdS magistrali in Matematica si evidenzia un andamento negativo nella regolarità del conseguimento del titolo di studio, anche se gli ultimi tre CdS citati presentano comunque valori decisamente più alti rispetto alla media di Facoltà.

Il Nucleo ritiene sia rilevante che la Facoltà attui iniziative per un'efficacia interna dell'attività didattica, al fine di ridurre al minimo il fenomeno dei fuori corso e rendere più regolare il percorso formativo degli studenti. Si auspica, inoltre, che la riprogettazione dei CdS, in conformità ai dettati previsti dal D.M 270/04 e successivi decreti attuativi intervenga, in termini correttivi e migliorativi, nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica.

Tabella 47: La regolarità dei percorsi formativi

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.										
Classe	CdS	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2007/08	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2008/09	N. medio annuo CFU per studente a.a. 2009/10	% annua laureati nei tempi previsti 2008	% annua laureati nei tempi previsti 2009	% annua laureati nei tempi previsti 2010	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2007/08	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2008/09	tasso di abbandono tra I e II anno immatricolati a.a. 2009/10
L13	Scienze biologiche	28,83	27,18	21,05	48,81	45,71	43,28	34,64	39,01	45,30
L27	Chimica	31,99	37,11	35,09	63,64	61,11	60,71	15,79	8,16	24,24
L30	Fisica*	38,26	32,10	36,62	45,83	70,00	53,33	23,40	13,33	24,14
L31	Informatica	20,86	21,71	21,55	28,57	16,22	29,73	16,67	18,46	29,58

L43	Scienze e tecnologie per i beni culturali	23,23	22,85	22,75	50,00	50,00	26,67	34,48	25,93	36,76
L34	Scienze geologiche	28,96	28,16	39,55	57,14	7,69	35,29	24,24	32,26	14,29
L35	Matematica	39,56	41,58	28,94	75,00	75,00	68,00	12,12	9,38	29,03
LM6	Scienze biomolecolari e cellulari	39,65	39,68	34,00	73,33	84,21	75,61	4,26	0,00	2,22
LM6	Ecologia ed evoluzione	36,73	36,27	37,15	69,23	88,24	68,75	0,00	0,00	11,54
LM8	Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali	35,39	25,74	40,50	76,47	83,33	50,00	0,00	5,56	11,11
LM17	Fisica	30,62	27,95	22,82	50,00	16,67	46,67	0,00	0,00	0,00
LM40	Matematica	47,95	43,86	35,68	100,00	83,33	81,82	0,00	0,00	10,53
LM54	Chimica	29,52	35,21	32,37	63,64	40,00	50,00	0,00	0,00	5,26
LM74	Scienze geologiche, georisorse e territorio	31,61	37,70	25,50	50,00	76,92	70,83	3,70	0,00	8,00
TOTALE FACOLTA'		29,88	29,80	29,09	50,70	50,26	50,45	20,19	21,65	31,31
LM2	Quaternario, preistoria e archeologia**	-	-	38,92	-	-	-	-	-	13,51

* i dati si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nella precedente classe L25

** CdS istituito nel 2009/10

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 26 Maggio 2011

| 3.8.2.5. Indicatori di efficacia

In merito agli strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 270/04 (requisiti di ammissione ai corsi di studio), il Nucleo accerta che la Facoltà organizza corsi di orientamento allo studio universitario, nonché corsi di base per colmare eventuali lacune presenti nella formazione iniziale, sì da rendere possibile, all'inizio del percorso didattico, l'acquisizione di un'adeguata preparazione. La Facoltà predispone inoltre un servizio di tutorato didattico rivolto agli studenti che desiderano ricevere un supporto nella preparazione degli esami.

L'efficacia dei singoli CdS, misurata in rapporto al livello di soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, viene analizzata, inoltre, riportando il grado di soddisfazione complessivo ottenuto nell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nel triennio accademico 2007/08 -

2009/10. Nell'a.a. 2009/10, come illustrato in tabella 48, i CdS della Facoltà hanno registrato una soddisfazione complessivamente positiva, che va da un minimo del 74,92% per il CdS triennale in Informatica, fino ad un massimo del 95,35% per il CdS magistrale in Scienze geologiche, georisorse e territorio, desunta dalla percentuale di risposte positive alla domanda del questionario *"Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?"*.

La documentazione dell'indagine, predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo), è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche> mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente titolare tramite password.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto, invece, al livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio viene presa in esame attraverso i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureandi nell'anno 2010. In alcuni CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. le informazioni non sono disponibili, poiché nell'indagine vengono pubblicati i risultati solo per collettivi superiori a cinque unità. I laureati nei CdS della Facoltà hanno registrato una soddisfazione complessivamente positiva che va da un minimo del 77% (CdS in Scienze geologiche georisorse e territorio) ad un massimo del 100% riscontrato in numerosi CdS (Scienze e tecnologie per l'ambiente, la natura e i beni culturali, Tecnologie agro-industriali e biotrasformazioni industriali, Fisica magistrale e Chimica magistrale), desunta dal rapporto tra le risposte positive e il totale complessivo delle risposte fornite nel questionario. In tutti i corsi il risultato ottenuto è superiore alla media nazionale ad eccezione dei CdS in Matematica (triennale e magistrale) e Scienze geologiche, georisorse e territorio.

Tabella 48: Indicatori di efficacia

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.																												
Cds da attivare	Classe D.M. 509/99	Classe D.M. 270/04	Presenza strumenti di verifica accessi ai CdS	Livello soddisfazione (L. 370/99)			AlmaLaurea - Indagine 2010										AlmaLaurea - Indagine 2009											
				2007-08	2008-09	2009-10	Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto ***		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni			% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni		Livello soddisf. laureandi		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 1 anno		Efficacia della laurea nel lavoro svolto ***		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 3 anni		% impiego dopo il conseguimento del titolo a 5 anni		
							Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Media Facoltà	Italia	Italia Media Facoltà	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia	Unife	Italia
Scienze biologiche	L12	L13	Si	81,31	81,81	89,29	92,90	85,90	22,10	20,80	28,60	36,10	53,80	43,80	53,70	76,00	67,10	97,06	87,20	22,20	17,30	50,00	35,20	30,00	58,50	82,10	72,60	
Chimica	L21	L27		75,60	76,37	80,75	94,40	90,30	25,00	26,00	50,00	55,30						100,00	90,70	9,10	22,80	0,00	61,40					
Fisica	L25	L30		75,98	78,83 *	82,55	95,00	90,20	20,00	22,20	100,00	60,00						93,40	91,10	6,70	18,00	0,00	60,70					
Informatica	L26	L31		78,73	76,29	74,92	91,90	87,60	60,60	58,10	95,00	84,00						89,30	85,30	73,10	58,80	88,90	86,00					
Scienze geologiche	L16	L34		76,58	80,00	78,30	87,60	86,80	33,30	24,10	40,00	33,30						87,50	85,50	28,60	24,20	25,00	33,70					
Matematica	L32	L35		70,97	71,86	78,21	91,60	92,70	16,70	27,30	25,00	63,80						77,50	92,50	25,00	19,30	0,00	58,80					
Scienze e tecnologie per l'ambiente, la natura e i beni culturali	L27	L32/L43		N.D.	N.D.	91,33	100,00	77,30	53,30	30,70	12,50	32,20						100,00	84,20	37,50	38,70	33,30	40,60					
Quaternario,preistoria e archeologia	*****	LM2		-	-	91,08	-	-	-	-	-	-						-	-	-	-	-	-					
Scienze biomolecolari e cellulari	6/S	LM6		87,91	81,38	87,74	96,30	89,10	40,00	30,40	75,00	73,00	39,50					96,50	90,90	54,40	31,60	60,00	75,40					
Ecologia ed evoluzione	6/S	LM6		94,23	N.D.	87,80	96,30	89,10	40,00		100,00		64,30					100,00	90,90	34,50	31,60	70,00	75,40					
Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali	8/S	LM8		66,67	N.D.	82,24	100,00	86,40	50,00	27,30	50,00	72,80	80,00					100,00	88,50	37,50	23,30	50,00	72,20					
Fisica	20/S	LM17		80,88	N.D.	88,89	100,00	95,40	16,70	22,50	100,00	76,20	N.D					87,50	93,50	25,00	19,20	50,00	85,00					
Conservazione e diagnostica del patrimonio culturale	12/S	LM11		82,66	N.D.	N.D.	100,00	89,00	25,00	46,90	50,00	34,20	N.D					100,00	76,10	62,50	49,50	60,00	55,30					
Matematica	45/S	LM40		90,48	N.D.	75,82	83,30	94,10	41,70	45,60	80,00	78,60	80,00					100,00	93,40	60,00	43,60	100,00	78,50					
Chimica	62/S	LM54		N.D.	N.D.	85,71	100,00	90,70	88,90	36,00	87,50	80,00	N.D					91,00	95,10	50,00	30,50	80,00	91,10					
Scienze geologiche, georisorse e territorio	86/S	LM74		81,57	N.D.	95,35	77,00	85,90	41,70	41,50	100,00	82,90	83,30					N.D.	95,60	N.D.	49,60	N.D.	83,90					

* Corso di nuova istituzione

** I dati non sono disponibili per collettivi con meno di 5 laureati

*** Il valore totale dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è calcolato come somma delle risposte "Molto efficace/efficace" e "Abbastanza efficace"

**** I dati non sono disponibili per collettivi con meno del 20% della numerosità di riferimento per CdS di I livello e del 10% per CdS di II livello

***** CdS di nuova istituzione

Fonte: Valutazione didattica Unife nel triennio accademico 2007/010 (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvalidat/unife/>) e AlmaLaurea

In ultima analisi, si considera l'efficacia del corso misurata tramite la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il dato è stato ricavato dall'indagine occupazionale realizzata dal Consorzio AlmaLaurea nei confronti dei laureati nelle sessioni estive 2005 (per l'indagine a 5 anni dal conseguimento del titolo), 2007 (per l'indagine a 3 anni dal conseguimento del titolo) e 2009 (per l'indagine ad 1 anno dal conseguimento del titolo).

Per la Facoltà di Scienze MM.FF.NN., i dati sullo stato occupazionale dei laureati ai corsi di laurea ad un anno dal conseguimento del titolo appaiono poco confortanti per numerosi CdS: la percentuale di impiego risulta essere superiore o uguale al 50% solo per i CdS in *Informatica* (60,60%), *Scienze e tecnologie per l'ambiente, la natura e i beni culturali* (53,30%), *Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali* (50%) e per il CdS magistrale in *Chimica* (88,90%). Tale tendenza è confermata anche a livello nazionale, rispetto alla quale, la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università di Ferrara presenta, in alcuni CdS, delle percentuali di impiego superiori.

I dati sullo stato occupazionale dei laureati a tre anni (disponibili solo aggregati per Facoltà) non sono particolarmente incoraggianti, in quanto raggiungono una media del 53,80% (58,70%), mentre la percentuale di impiego dopo 5 anni dal conseguimento del titolo, raggiunge un il 76% (67,10%).

Un ulteriore aspetto messo in luce dalla rilevazione effettuata da AlmaLaurea concerne la coerenza del lavoro iniziato con il titolo di studio posseduto. Dalle interviste realizzate risulta che una completa coerenza viene dichiarata da un minimo del 12,50% a un massimo del 100% dei laureati triennali, nonché da un minimo del 50% a un massimo del 100% dei laureati magistrali ferraresi, con risultati superiori alla media nazionale nei CdS in *Fisica*, *Informatica*, *Scienze Geologiche*, nonché in tutte le lauree specialistiche.

| 3.8.3. Analisi requisiti necessari di docenza

Il Nucleo verifica che il MIUR, ha avvocato a sé l'accertamento dei requisiti necessari relativi ai docenti e alla numerosità degli studenti, tramite apposito programma inserito nella procedura Off.F, pertanto, i dati utilizzati per la presente analisi, provengono dalla Banca Dati dell'Offerta Formativa.

Verificati i requisiti minimi di docenza, già in fase di istituzione dei CdS ex D.M. 270/04, si procede in tale sede nella considerazione della reale sostenibilità anche futura dell'organico della Facoltà, nonché nell'analisi dell'effettivo impegno didattico dei docenti assegnati ai vari CdS nella misura stabilita dalla normativa ed, in particolare, dai DD.MM. 16 marzo 2007 all'articolo 1, comma 9. Le indicazioni ministeriali del D.M. 17/2010 sui requisiti di docenza indicano in n. 12 il numero di docenti di ruolo necessario per l'attivazione dei corsi di laurea triennale. In particolare, nell'Allegato B dello stesso decreto, è previsto che *"nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati"*.

Dalla consultazione della sezione Off.F. della Banca Dati Ministeriale, il Nucleo accerta che la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. ha attualmente a disposizione la docenza necessaria per l'attivazione di tutti i CdS ex D.M. 270/04. Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2010/11 dichiarato dalla Facoltà, si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto i SSD delle classi dei CdS vengono coperti con una percentuale superiore al 60%, grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'art. 5 del D.M. 17/2010. Tutti i CdS, altresì, rispettano il requisito di docenza disciplinato dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007, prevedendo la copertura di almeno 90 CFU per le lauree, ovvero 60 CFU per le lauree magistrali con docenza strutturata.

Infine, come previsto dalla lettera c) dell'articolo 5, comma 3, del D.M. 17/2010, il Nucleo accerta che è stata assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti da attivare nei CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

3.8.4. Analisi requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

Come previsto dall'art. 7 del D.M. 17/2010 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. – in termini di numero di immatricolati e di media degli iscritti ai primi due anni – rapportata al numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

L'analisi dei dati dei CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. (tabella 49) dimostra che sia la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2010/11, che il numero degli immatricolati degli ultimi tre anni accademici, sono superiori al 20% della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza dei CdS triennali. Si pone in evidenza, tuttavia, che il CdS in Scienze e tecnologie per i beni culturali presenta una media di immatricolati nell'ultimo triennio appena superiore alla soglia minima di riferimento.

L'analisi dei dati dei CdS magistrali della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dimostra, inoltre, che la media degli iscritti ai primi due anni nell'a.a. 2010/11 è superiore al 10% della numerosità di riferimento delle classi di appartenenza, tuttavia, nei CdS Laurea Magistrale in *Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali*, emerge una numerosità delle iscrizioni al primo anno di poco superiore alla soglia minima di riferimento (rispettivamente, gli iscritti al primo anno nei due CdS è pari a 10, rispetto alla numerosità minima indicata nel citato decreto, pari a 6).

Tabella 49: Requisiti sulle regole dimensionali relativi agli studenti

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.											
Classe	Cds da attivare	Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità minima (a)	Iscritti I anno - A.A. 2010/11	Iscritti II anno - A.A. 2010/11	media iscritti I e II anno - A.A. 2010/11 (b)	Immatricolati A.A. 2008/09	Immatricolati A.A. 2009/10	Immatricolati A.A. 2010/11	Media triennio 2008/09 - 2010/11
L13	Scienze biologiche	B	100	20	461	179	320	222	392	452	355
L27	Chimica	A	50	10	25	25	25	49	32	22	34
L30	Fisica*	A	50	10	23	25	24	43	29	23	32
L31	Informatica	B	100	20	65	54	59,5	66	76	68	70
L43	Scienze e tecnologie per beni culturali	A+B	100	10	32	38	35	28	51	31	37
L34	Scienze geologiche	A	50	10	41	34	37,5	31	36	41	36
L35	Matematica	A	50	10	23	22	22,5	35	30	24	30
LM2	Quaternario, preistoria e archeologia**	C	100	10	29	39	42		37	31	34
LM6	Scienze biomolecolari e cellulari	B	80	8	55	42	48,5	55	45	52	51
LM6	Ecologia ed evoluzione	B	80	8	20	23	21,5	19	26	19	21
LM8	Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali	A	60	6	10	11	10,5	18	9	10	12

LM17	Fisica	A	60	6	26	11	18,5	15	11	26	17
LM40	Matematica	A	60	6	21	18	19,5	14	20	21	18
LM54	Scienze chimiche	A	60	6	22	17	19,5	9	19	22	17
LM74	Scienze geologiche, georisorse e territorio	A	60	6	25	30	27,5	15	26	26	22

* i dati 2008/09 si riferiscono alla somma dei 2 corsi triennali nella precedente classe L25

** CdS istituito 2009/10

*** CdS interateneo con UniMoRe attivato presso UniMoRe

Fonte DWH di Ateneo – dati estratti il 26 Maggio 2011

| 3.8.5. Analisi requisiti di strutture

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. per lo svolgimento dell'attività didattica dei corsi di laurea.

Le aule disponibili risultano ampiamente sufficienti dal punto di vista qualitativo e quantitativo per il corretto funzionamento del corso (vedi Allegato A), tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso. La Facoltà di Scienze presenta entrambi gli indicatori con valutazione "più che adeguata" (valori > 2), pertanto il Nucleo esprime un giudizio sull'adeguatezza dei requisiti di strutture di ottima compatibilità. Le strutture logistiche utilizzate sono quelle a disposizione dalla Facoltà, comprensive di 24 laboratori didattici, aperti mediamente per 40 ore settimanali, e 15 laboratori informatici, aperti mediamente per 42 ore settimanali e dotati in media di 17 postazioni in rete. Inoltre la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dispone delle seguenti biblioteche a disposizione degli studenti:

- Biblioteca Scientifico-Tecnologica (biblioteca interfacoltà), con 100 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 35.284 volumi (dati riferiti al 31.12.2010);
- Biblioteca Chimico-Biologica S. Maria delle Grazie (biblioteca interfacoltà), con 162 posti di lettura, aperta per 50 ore settimanali, con 50.462 volumi (dati riferiti al 31.12.2010);
- Biblioteca del Dipartimento di Matematica, con 18 posti di lettura, aperta per 34 ore settimanali, con 32.720 volumi (dati riferiti al 31.12.2010).

| 3.8.6. Valutazione sintetica dei Corsi di studio

In base alle verifiche compiute, il Nucleo esprime le seguenti valutazioni di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

| 3.8.6.1 Corso di laurea triennale in Scienze biologiche – classe L13

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Scienze Biologiche* - CLASSE L/13 – Scienze biologiche, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Scienze Biologiche* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Scienze Biologiche*.

| 3.8.6.2 Corso di laurea triennale in Chimica – classe L27

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Chimica* - CLASSE L/27 – Scienze e tecnologie chimiche, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e

potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Chimica* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Chimica*.

| 3.8.6.3 Corso di laurea triennale in Fisica – classe L30

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Fisica* - CLASSE L/30 – Scienze e tecnologie fisiche, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Fisica* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze

del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Fisica*.

| 3.8.6.4 Corso di laurea triennale in *Informatica* – classe L31

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Informatica* - CLASSE L/31 – Scienze e tecnologie informatiche, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Informatica* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Informatica*.

| 3.8.6.5 Corso di laurea triennale in *Scienze geologiche* – classe L34

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Scienze geologiche* - CLASSE L/34 – Scienze geologiche, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati

dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Scienze geologiche* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Scienze geologiche*.

| 3.8.6.6 Corso di laurea triennale in *Matematica* – classe L35

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale in *Matematica* - CLASSE L/35 – Scienze matematiche, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il CdS rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Matematica* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel

CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL in *Matematica*.

| 3.8.6.7 Corso di laurea triennale in Scienze e tecnologie per i beni culturali – classe L43

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea triennale interclasse in *Scienze e tecnologie i beni culturali* - classe L 43 – Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea interclasse in *Scienze e tecnologie per i beni culturali* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 90 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD delle classi del CdL in *Scienze e tecnologie per i beni culturali* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli immatricolati del Corso di studio evidenzia il raggiungimento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdL interclasse in *Scienze e tecnologie per i beni culturali*.

| 3.8.6.8 Corso di laurea magistrale in *Quaternario, preistoria e archeologia*, corso interateneo (con Università di Bologna) e interfacoltà (con Facoltà di Lettere e Filosofia) – classe LM2

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale Interateneo in *Quaternario, preistoria e archeologia* - CLASSE LM/2 – Archeologia, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 del D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Quaternario, preistoria e archeologia* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nelle Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdL in *Matematica* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti al primo anno del CdS evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Quaternario, preistoria e archeologia*.

| 3.8.6.9 Corso di laurea magistrale in *Scienze biomolecolari e cellulari* – classe LM6

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Scienze biomolecolari e cellulari* - CLASSE LM/6 – Biologia, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Scienze biomolecolari e cellulari* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo

verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Scienze biomolecolari e cellulari* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia un ampio superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Scienze biomolecolari e cellulari*.

| 3.8.6.10 Corso di laurea magistrale in *Ecologia ed evoluzione* – classe LM6

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Ecologia ed evoluzione* - CLASSE LM/6 – Biologia, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Ecologia ed evoluzione* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Ecologia ed evoluzione* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli

iscritti del Corso di studio evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Ecologia ed evoluzione*.

| 3.8.6.11 Corso di laurea magistrale in Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali – classe LM8

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni* - CLASSE LM/8 – Biotecnologie industriali, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia il moderato superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni*.

| 3.8.6.12 Corso di laurea magistrale in *Fisica* – classe LM17

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Fisica* - CLASSE LM/17 – *Fisica*, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Fisica* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Fisica* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia il moderato superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Fisica*.

| 3.8.6.13 Corso di laurea magistrale in *Matematica* – classe LM40

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Matematica* - CLASSE LM/40 – *Matematica*, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti previsti agli artt. 3, 4, 5, 6, 7, 8, e 9 del D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Matematica* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella

Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Matematica* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia un moderato superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Matematica*.

| 3.8.6.14 Corso di laurea magistrale in Scienze chimiche – classe LM54

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Scienze chimiche* - CLASSE LM/54 – Scienze Chimiche, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Chimica* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Scienze chimiche* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia un moderato superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì,

parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in Scienze *chimiche*.

| 3.8.6.15 Corso di laurea magistrale in Scienze geologiche, georisorse e territorio – classe LM74

Il Nucleo verifica la proposta di attivazione della Laurea Magistrale in *Scienze geologiche, georisorse e territorio* - CLASSE LM/74 – Scienze e tecnologie geologiche, inserita nell'Off.F. 2010/11. Al riguardo, il Nucleo esprime parere favorevole sulla rispondenza ai requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010. Il Nucleo, accertata la presenza di tutte le informazioni previste nel D.D. 61/08, rileva che il Corso di Laurea Magistrale in *Scienze geologiche, georisorse e territorio* rispetta i requisiti di trasparenza (art. 3). Dall'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia disciplinati dall'Allegato A del D.M. 17/2010, il Nucleo verifica la piena rispondenza ai requisiti di qualità, per i diversi indicatori di efficienza ed efficacia (art. 4), in ordine ai quali si esprime una valutazione complessivamente positiva riscontrando, inoltre, che nella Facoltà è operativo un rinnovato e potenziato servizio di orientamento e tutorato, per fornire agli studenti universitari assistenza ed informazioni, nonché aiuto ai fuori corso, in modo da adeguarlo alle nuove esigenze del CdS. Inoltre, il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza e la compatibilità del CdS in esame con le risorse di docenza (almeno 60 crediti sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo); la somma dei gradi di copertura dei SSD della classe del CdLM in *Scienze geologiche, georisorse e territorio* è superiore al 60%; la numerosità dei docenti risulta essere adeguata ai requisiti ministeriali; viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti da attivare nel CdS (art. 5). L'analisi della numerosità degli iscritti del Corso di studio evidenzia il superamento della soglia minima di riferimento individuata nella tabella 1, dell'Allegato C del citato Decreto (art. 7). Il Nucleo esprime, altresì, parere favorevole sull'adeguatezza delle strutture destinabili dall'Ateneo per il corretto funzionamento del corso, tenuto conto dell'offerta potenziale e delle specifiche esigenze del corso stesso (art. 8) e infine accerta il rispetto dei requisiti organizzativi (art. 9). Pertanto, alla luce dell'analisi dei requisiti necessari previsti dal D.M. 17/2010, il NdV esprime parere favorevole sulla proposta di attivazione del CdLM in *Scienze geologiche, georisorse e territorio*.

| Osservazioni conclusive |

Alla luce degli elementi analizzati in merito ai requisiti necessari, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole alle proposte di attivazione per l'a.a. 2011/12 dei corsi di studi dell'Università di Ferrara, istituiti ai sensi ex D.M. 270/04.

Il Nucleo, contestualmente all'espressione del parere favorevole, ritiene opportuno segnalare quanto segue:

- in merito al carico didattico del personale docente, sarebbe auspicabile una corretta e puntuale registrazione del carico didattico del personale docente nei CdS offerti dalle Facoltà di Lettere, Medicina e Farmacia. Si sottolinea, inoltre, che il regolare monitoraggio del carico didattico risulta rilevante anche per consentire al Nucleo la verifica dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente, nonché della rispondenza ai nuovi requisiti organizzativi disciplinati dal D.M. 17/2010;
- in merito al numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti ai CdS, di norma si registrano valori molto al di sotto dei crediti necessari a completare regolarmente il percorso di studi seguendo, sostanzialmente, il programma stabilito. A questo proposito si sottolinea che, nonostante si registrino, in alcuni CdS, lievi segnali di miglioramento, il persistere di limitati indici di performance relativi alla progressione nella carriera degli studenti porteranno ad una sostanziale dilatazione dei tempi di conseguimento del titolo di studio incidendo, in modo negativo, sull'assegnazione degli stanziamenti ministeriali riconducibili sia alla quota di riequilibrio, sia alla quota premiale del FFO. Nella delicatezza e nell'importanza del fenomeno in esame, il Nucleo auspica che gli Organi Accademici provvedano ad un attento e puntuale monitoraggio delle performance didattiche degli studenti, specie alla luce delle nuove e ulteriori valutazioni ministeriali previste dalla recente disciplina in materia;

Il Nucleo richiama nuovamente l'attenzione sull'offerta formativa delle Facoltà, nell'ambito della quale si ritiene necessaria un'analisi approfondita delle performance didattiche, dei requisiti sottostanti la valutazione delle attivazioni dei CdS e delle modalità di allocazione del personale docente a disposizione - anche in considerazione della prossima revisione, in ottemperanza a quanto disciplinato dal Decreto Ministeriale n. 50 del 23 dicembre 2010 (linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2010/12).

Il Nucleo auspica, altresì, che in merito al rispetto dei requisiti necessari di docenza e organizzativi, le otto Facoltà pongano rimedio alle criticità riscontrate nella presente relazione, tenendo conto in particolare, già durante la prossima fase istitutiva 2012/13, che saranno eliminati gli "sconti" e le deroghe previste dalla Nota MIUR Prot. n. 7 del 28 gennaio 2011.

Il Nucleo ritiene sia rilevante, altresì, che le Facoltà attuino iniziative volte sia a massimizzare l'efficienza del carico didattico tra le diverse fasce del personale docente ad essa afferente, sia al raggiungimento di buoni livelli di efficacia interna dell'attività didattica, al fine di ridurre al minimo il fenomeno dei fuori corso e rendere più regolare il percorso formativo degli studenti.

Giova sottolineare, infine, la chiara e forte volontà dell'Ateneo di dare attuazione agli ordinamenti didattici nel rispetto sostanziale e non meramente formale, delle disposizioni e delle raccomandazioni ministeriali. L'offerta formativa, già in sede di istituzione, ha dimostrato di indirizzarsi verso gli obiettivi della riforma, costruendo gli ordinamenti didattici all'interno di un disegno complessivo teso ad assicurare la piena sostenibilità sia in termini di docenza, sia in termini di struttura.